ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, ... L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre ... anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbon... qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A ... ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori in... amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N... cent. 30, arretrato cent. 60 — Non si conservano e non si r...

C.to C.te con la Posta
BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2 TRIESTE 9

ICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una col.): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, necrologie e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà. Note di cronaca, Attività Economica, Orologerie, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse gov. in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1, Telefono 801.

Anno 42 Uffici: Redazione: Via Silvio P... Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1 — Trieste, Venerdì 3 Dicembre 1926 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 327. Amministrazione N. 400 — Pubblicità N. 9.. — Nuova Serie - N. 2179

Il Prestito nazionale del Littorio

L'elenco ufficiale dei sottoscrittori di oltre 25.000 lire fino al 30 novembre

ROMA, 2

L'Agenzia *Stefani* pubblica l'elenco delle sottoscrizioni al Presito del Littorio, superiori alle 25.000 lire, effettuate nel periodo dal 18 al 30 novembre.

Hanno sottoscritto: per L. 50 milioni, la Banca d'Italia. Per 10 milioni: Banco di Roma, direzione centrale, Banca italo-britannica, Milano. Banco di Napoli. Per 5 milioni: Cassa di risparmio di Torino. Per 3 milioni, 800 mila: Comune di Foligno. Per 3 milioni: Banca mutua popolare, Verona. Per L. 2.161.700: Banca popolare agricola commerciale, Pavia. Per 2.000.000: Opera pia S. Paolo Torino, Cassa risparmio Firenze, Comune di Catania, Banca popolare cooperativa di Novara. Per L. 500.000: Cassa di risparmio Pistoia. Per 250.000: Municipio di Messina. Per 200.000: Banca popolare di Cremona. Per 150.000: Società anonima nafta, Genova, Società italo-americana pel petrolio, Genova. Per 1.025.300: consiglieri delegati Banca nazionale di credito, Milano.

Per L. 1.000.000: Opera nazionale combattenti Roma, Istituto italiano credito fondiario Roma, Banco Ugo Natali Roma, Banca di Legnano, Antonio Bernocchi Legnano, Società anonima Bernocchi Legnano, De Angeli Frua Milano, Banca Belinzaghi Milano, Società anonima Colombo Adramo Milano, Banco di Chiavari, ditta R. Piaggi e C. Genova, Banca biellese, Credito biellese Biella, Stabilimento minerario del Siele Livorno, Banca San Paolo Brescia, Unione bancaria nazionale Brescia. Banca agricola mantovana, Banca mutua popolare Mantova, Banca cooperativa popolare Padova, Cassa di risparmio Perugia, Banca cattolica veronese, Cassa di Risparmio Camerino, Banco piccolo credito novarese, Cassa di risparmio Parma, Monte di Pietà Roma.

Per L. 750.000: cotonificio Valle di Susa Torino. Per 600.000: Cassa previdenza impiegati Banca nazionale di credito Milano, S. A. E. I., Fabbriche riunite cementi e calce Bergamo. Per 571.800: Banca popolare di Sondrio. Per 525.000: Zuccherificio di Pontelungo Parma.

Per L. 500.000: Hanau Bindo Roma, Società romana fabbricazione zuccheri Roma, Banco Palladini Roma, Istituto per le case popolari Roma, Società italiana industria zucchero indigeno Genova, Società ligure-lombarda raffineria zuccheri Genova, Società di assicurazione «Eguaglianza» Milano, Banca lombarda Milano, Lanificio Rossi Milano, Borsa cereali Milano, ing. Castelli Milano, S. A. Carlo Erba Milano, Società italiana di credito Milano, Chianese Vito Napoli, Banca regionale pugliese Bari, Cassa di risparmio Lucca, Cassa di risparmio Parma. Banca popolare cooperativa Spoleto, Cassa di risparmio Ravenna, Farina Antonio Verona, Acquarone Pietro Verona, Ditta Corrado Tiralongo, Conigli e figli Avola, Banca popolare di Campobasso, Amministrazione provinciale Caserta, Banca Monte di Pietà Cremona, Banca S. Siro Cremona, Cassa di risparmio Ferrara, Cassa provinciale di Credito agrario Foggia, Cassa di risparmio Forlì, Cassa risparmio Terni, Cassa risparmio Vicenza, Ministero Pubblica Istruzione per la costituenda fondazione Vittorio Emanuele III.

Per L. 377.000: Società elettricità umbra Perugia. Per 350.000: Isotta Fraschini Milano. Per 345.000: Cotonificio Valli. Per 317.300: impiegati Banco Legnano.

Per L. 300.000: Monte di Pietà Faenza, Società veneta esercizio costruzioni secondarie italiana Padova, Società Philipp Milano, Somaini Francesco Milano, Manifattura Legnano, Società fornaci Torino, r. Istituto studi economici Bari, Banco Bertolli Lucca, D'Aquila Adimari, D'Aquila Devota Simonetta Cagliari, Zuccherificio Bonora, Università Messina, Banca popolare agricola Lodi, Pela Vittorio Castelgrugliele, Banca piccolo credito Savona.

Per L. 250.000: sen. Federico Ricci, «La Columbia», Società trasporti petrolio Genova, Cantieri del Tirreno Genova, Scatelli Ferrucc. Bussoleno, Manifatture lane Borgosesia, Pettinatura italiana Vigliano, Mazzetti e Robeti Firenze, Credito pugliese Bari, Camera commercio Mantova, Diena comm. Arturo Padova, Zuccherificio Guliselli Ferrara, Cassa risparmio Fiume, Bandini Alberto Lodi, Cassa risparmio Rovigo, Steiner Enrico Milano, Moretti F.lli e C. Milano, Michele Bernocchi Legnano, Andrea Bernocchi Legnano, Banca Lombarda Legnano, Ditta Foschi e C. Milano, Touring Club, S. A. Paleari e Ferrario Monza.

Per L. 230.000: Camera commercio Livorno, Banca Monte Pietà Parma, Monte dei Paschi Siena, Boselli Carlo Firenze.

Per L. 200.000: Ente piccole industrie, Lamoiti Filippo Genova, Cartiere Ormea Genova, Max e Vitale Genova, Ditta Luigi Vitaluga Genova, S. A. Beningo Crespi Milano, Credito agricolo Milano, Cantelari e Zinelli Milano, Frederich G. Hamilton Milano, Levi Giorgio Firenze, Marchi Carlo e Giulio Firenze, Banco San Marco Venezia, Cassa circondariale malattia Trieste, Saul D. Modiano Trieste, Camera commercio Bari, Banca agricola Asolo, Credito Borzolese, Società formaggio pecorino Lucca, Consiglio diocesano Bergamo, S. A. Zolfi Bergamo, Cotonificio Legler Ponte S. Pietro, Garibaldi Giovanni Livorno, Cassa risparmio Foligno, Cassa risparmio Città di Castello, Camera commercio Foligno, Romanin Jacur Padova, Società veneta industria zuccheri Padova, Cialente Erminio Aquila, F.lli Conigliaro Siracusa, Conte Petrona Cania, Cotonificio Rossi Vicenza, Cassa risparmio Pola, Banca popolare Vicenza, Cassa risparmio Modena, Banca popolare Modena, Cassa risparmio Carpi, Società padana macinazione Ferrara, Paolo Mazzoni Torino.

Per L. 186.000: Camera commercio Trieste. Per L. 158.000: «La Fenice» Compagnia assicurazione vita Trieste. Per L. 150.000: Gestione prestito Croce Rossa Italiana, Credito Italiano Genova, Società Patrimoni Genova, Cantieri navali Genova, Impiegati ditta Bernocchi Legnano, Frua Giuseppe Legnano, Foschi Ettore Milano, S. A. Frette Monza, Lanificio di Stia, Ascarelli e C. Napoli, Talentini Luigi Mantova, Marsaglia e C. Torino, Boselli e C. Roma, Cassa risparmio Cupramontana, Cotonificio Reich Bergamo, Cattedra agricoltura Parma.

Per L. 130.000: «La Precisa» Napoli, Comitato monumento caduti fascisti Torino, Camera commercio Arezzo, Camera commercio Carrara, Carrella Luigi Nola, Banca Credito Cotrone, C. Steinhauslen e C. Firenze, Schouitz e Lombard Firenze, Generale elettricità tridentina Milano.

Per L. 120.000: Camera commercio Foggia. Per L. 115.000: Croce Rossa Italiana, Mediterranea Roma, Banca Commerciale italiana Milano, Scuola professionale Monza, Comune Pinerolo, Misericordia Firenze, Amministrazione prov. Brescia, [illegible] Brescia, Istituto pediatrico Sinigaglia, Modena, Ricovero mendicità Borgo San [illegible], Provincia Spezia, Salvati Francesco, Castellammare di Stabia. Per lire [illegible].700: Mannetti Margherita Siena.

Per lire 100.000: Ditta S. Coen Roma, [illegible] Pierardi, Bianca Roma, De Rosa [illegible], Balestra Filippo Viterbo, Soc. Olii [illegible] Genova, Credito Ligure Genova, [illegible] Commercio Estero Genova, [illegible] F.lli Genova, Soc. Francese Maritti[illegible] Genova, Ivaldi Silvio Sampierdarena, [illegible] e Arnaldo Mussolini, Milano, Fonderia Milanese, Vita Mayer Milano, F.lli Visconti di Modrone, Marcello Visconti di Modrone, Barbieri Aldo, Biblioteche popolari, Gosi Giuseppe, Elettro Ferroviaria, Banca di Credito, Castelli Giuseppe, Soc. A. Tribulzio, Ditta Gadda, S. A. Industria Sete Cucirini, Esercizi Campari Milano, Giulieri e Tatti Legnano, Restelli Giovanni Milano, S. A. Lodoga Milano, Coop. Edile ferrov. Milano, S. A. Forze Idrauliche Trezzo d'Adda, Dettoni Guido, Restelli Piero, Manifatture Facchetti, Zucchelli Bianca, L. Parodi, Cotonificio Fossati, Manifattura Pessina Milano, Cassa Risparmio Bra, Minetto C. Torino, Germano A. Torino, Filippi L. Torino, Marenco E. Torino, Montefoni Soc. Torino, Banca Credito Torino, Loria Carlo Torino, Sebastiano M. Pinerolo, Pizzicato Michele Napoli, B. Popol Napoli, Pastore G. Napoli, Maresca A. Napoli, Commissario Porto Napoli, F.lli De Simone Napoli, Ascarelli e C. Napoli, Cesare Settepassi Firenze, Banca Credito Firenze, Scuola femm. E. Peruzzi Firenze, Rodolfo Branca Firenze, Modesto Boschi Firenze, Bini F.lli Empoli, A. E. F. Prato, Collegio Cicognini Prato.

Istituto Nazionale Infortuni Lavoro Trieste, Francesco Parisi Trieste, Ditta F. Parisi Trieste, Credito Veneto, Camera Commercio Venezia, conte F. Nani Mocenigo Venezia, contessa Nani Mocenigo Bentivoglio Venezia, Società Adriatica Ferramenta Venezia, Stabilimento per l'industria della juta San Donà, Credito Commerciale, F. Fasano, Impiegati Cassa Risparmio Palermo, Banca Credito Palermo, Sala Lamberto Bergamo, Ambiveri Giov. Bergamo, Regiano A. Bergamo, Cadini E. Bergamo, Pasenti A. Bergamo, Cervasoni Luigi Bergamo.

On. Augusto Turati comandante 15.a legione M. V. F. Brescia, Tonoli cav. Alberto Brescia, Soci Elettrica Brescia, Ugo De Zinis Brescia, Banca di Valle Camonica Breno, Di Aquila E. Cagliari, Garzia E. Cagliari, S. A. L. O. V. Lucca, Banca di Lucca, Maddaleni A. Lucca, Emilio Dianda Lucca, Destini A. Lucca, Cassa Risparmio Pescia, Segr. econ. prov. Mantova.

Ditta A. Casco Mantova. Banca Antoniana Padova, Zara M. Padova, Banca pop. Pieve di Sacco, Marzari G. Padova, Soc. agricola Padova, Distilleria Cavarzere, Cassa risparmio Orvieto, Ragoni P. Ravenna, Serena Moughino R. Ravenna, Impiegati Cassa Risparmio Ravenna, Ditta C. Danese Ravenna, Rivolta G. Ravenna, Curci A. Ravenna, Archi avv. R. Faenza, Cassa risparmio Corogna, Fabbrica fosfati Cerea, Ditta C. Brena Verona, Forti A. Verona, Annino G. Siracusa, Giannetti R. Siracusa, Camera commercio Siracusa, Cassa rurale Avola, Di Lorenzo C. Noto, Ditta G. Capodicasa Siracusa, Cassia Impellizeri L. Siracusa, Banca Almagià Ancona, Cassa risparmio Osimo, Castelli C. Fermo, Curia arcivescovile Fermo, Banca depositi Feltre, Cancellieri N. Benevento, Banca sannitica Benevento, Cassa soccorso Carrara, Buonomo R. Elena, Lucente avv. L. Cotrone, Taroni L. Como, Balvis e Bari Como, Banca pop. Lecce, Desnè P. Cuneo, Impiegati zuccherificio Ferrara.

S. A. Quarnero Fiume, Comune Fiume, Banca agricola Lucera, Banca Apricenà, Banca agraria Cerignola, Banca pop. Cesena, Camera commercio Gorizia, Cassa ammalati Gorizia, Amministrazione prov. Lecce, Becchini ing. P. O. Pietrasanta, rag. A. Greco Messina, B. Signorelli Messina, Camera commercio Modena, Rolandelli M. Parma, Camera commercio Parma, Crespi G. Vigevano, Buffoni A. Fossombrone, Camera commercio Piacenza, Off. mecc. Rodigiani Lodi, Cassa risparmio Volterra, Municipio Pirano, Scafarelli comm. G. Potenza, Duca Malvezzi G. Matera, Chigi conte A. Siena, Banca popolare Treviso, Banca popolare Vardagno, Banca cambio Vicenza, Fornaci venete Vicenza, Elettr. Zambellin Imperia, Lenzi O. San Remo, Daino C. Biella, Mutua Tintoria Como.

Per L. 90.000: Lavezzari M. Genova, Credito It. Genova, Casa ricovero Pirano, Picchetto O. Pollone.

Per L. 80.000: Citterio B. Milano, Ruggeri G. Cagliari, M. Mingo Catania, Pandoni T. Camerino.

Per lire 75.000: C. Frua Milano, Ditta F. di L. Ricci Genova, Banco Sicilia Genova, ing. L. Magrini Bergamo, Olivo G. Udine.

Per lire 70.000: Ronchetti M. Milano, G. Anfè Napoli, Ospedale bambini Brescia, Piaci D. Avenza, Banca prov. Belluno, Piccolo Cred. Pesaro, Rossi A. Vigevano, Gilocchi L. Modena, Banca Chiavari, Soc. Atlantica Genova, Villani F. Torino.

Per L. 65.000: Cassa risp. Bona, Casini A. S. Felice Circeo, S. A. Rusconi Milano, D'Abbundo G. Napoli, Bartolini E. Kaupan Livorno, Ferrovia Padova-Viazzola Padova, S. A. ferroviaria marmifera Carrara, Cassa risparmio Pergola, Micco R. Acquaviva.

Per L. 60.000: Assicuraz. generali Roma, Spada C. Roma, Germani E. Roma, Bianchi C. Roma, Manzoni C. Milano, E. Pavoncelli Ricci Monza, Cavalli D'Olivola Livorno, Orlandini A. Biella, Pirelli rag. E. Genova, Credito reg. Genova, Avate Vincenzo Napoli, E. Burci Firenze, S. Pacciani Firenze, Assicurazione inter. commercio legnami Trieste, Cooperative operaie Trieste, Istria, Friuli, Sindacato veneto edilizia Venezia, Nippi V. Mattia Bari, S. A. «Mais» Suzzara, Sindacato infortuni lavoro Iglesias, O. P. Azzanelli Bergamo, Luglio ing. Enrico Padova, Iacomo comm. G. Vittoria, Correra G. Caserta, Hartley Bryan G. San Remo.

Per L. 55.000: Montemuro G. Callara, Valerio E. Milano, Direz. pers. Buffet stazione Milano, S. A. espresso bagagli Genova, E. Weiss e comp. Trieste, Istituto case pop. Brescia, Banca litoranea Viareggio, Personale Soc. Ven. Padova, Gagliardi F. Monteleone, Vagliardi F. Monteleone, Natale G. S. Chirico.

Per lire 50.000: Stringher cav. di gr. cr. Bonaldo Roma, ing. G. Gallina Roma, Ditta A. Paliani Roma, Rustoli G. Roma, Stresino prof. G. Roma, Mecheri avv. G. Roma, Verdiani Bandi A. Roma, Zeitung G. Roma, Giannotti M. Roma, Braut Croci e C. Roma, De Monaco D. Roma, Solari F. S. Roma, Soc. ligure-ravennate, S. A. G. Odino Genova, LLelio Luxardo di C. Genova, Leiss Raimondo Genova, Sozzardi cav. O. Genova, S. A. ind. grafiche Genova, Banco Chiavari, Monaco barone di Lapio, Genova, S. A. spedizioni Barbaggini Genova, Rubattelli M. Genova, Sciacqualuca A. Genova, Sarmato D. Genova, F.lli Sasso Sampierdarena, Sciaccaluga A. Genova, Ceruti F. Milano, Molandra G. Milano, Bavagnati E. Milano, Dell'Acqua E. Milano, Maini S. Milano, Federaz. agric. Milano, S. A. Montemeccanica Milano, Donna Jaune Ugoldi Melzi D'Eril Milano, Demarchi M. Milano, Fondo prev. impieg. ditta Erba Milano, Sacchi G. Milano, Mambretti L. Milano, Banca lomb. Milano, Coop. proprietari salsamentari Milano, Spreatico A. Milano, Orfanotrofio femminile Milano, Alberto Frau Milano, Carozzi C. Milano, Demarchi M. Milano, Banca Conti Milano, Noseda E. Milano, Colatti L. Milano, Domenichetti e Bianchi Milano, Goglio E. Rho, Vonviller Alberto Milano, Rossi E. Milano, Pozzi e Criffa Montecatini, Cariu Fav Milano, G. Lajoux e C. Milano, Cons. lomb. commercio carboni Milano, Università cattolica Milano, Uttini A. Milano, Uttini E. Milano, Ditta Colombo Milano, Fumagalli rag. A. Milano.

Bonomini C., Capo A., Caffarena L., A. Campana, Filippi Agostino, Falco E., S. A. L'Aquila, Loscaris G., Margotti G., Bachi E., Mattirolo P., Pillotti E., Fenati A., F.lli Deples, Calvi A., Hirschorn M., Gazzelli A., Grasso G., Scaramussa M., Gilli M., Ghiò G., Bernoulli e Cabibi, Dessy Sceddu, Alagna cav. E., Giovanetti E., Benso cav. uff. G., Follone E., Boneschi F., Giacchetti G., Pellotti E., Lamella U., Negri G., Giaccardi F., Sacerdote B., Giusano M., Follone E., Arnealo P., Foà R., Musso C., Donato e Arton, Avogadro F., Colonna e Levi, Lampiano N., tutti di Torino.

Pilotto V. Biella, Ditta A. Varallo Biella, Mauro G., Palumbo A., Ditta Schettini, Ditta E. Oger, Jancolla V., Lusi G., Marino A., G. Mattarazzi, cav. U. Janpolla, E. Pagliari, F.lli Maglione, V. Capitelli, Pianese G., tutti di Napoli.

Ditta F. Del Vecchio, G. Giannelli, Moretti C., Casa Editrice Serbi, G. Falcini, A. Mraini, A. Chimichi, F. Nasone, O. Buti, Raspone Spienelli L., G. Ravà e C., A. e A. Lovri, R. Istituto commerciale, tutti di Firenze.

D. Mortillaro F., Venezia, S. A. Lit. elettr. San Donà, Alberottanza G. Bari.

Palermo De La Faille, Soc. bolognese elettr., Cassarini comm. A., tutti di Bologna.

Cassa risparmio Persiceto, Scheminz Li-R. Livorno, Ist. aut. case pop. Palermo, S. A. Giovannelli Bergamo, Rella D. Bergamo, Fabbriche riunite bottoni Bergamo, Caocci dott. L. Cagliari, Romani Simonini Lucca, Ditta Lazzareschi Lucca, cav. E. Romani Lucca, Campedelli A. Lucca, F.lli Dallamano Mantova, Senegaglia avv. E. Padova, Banca po. Este, Banco Bussini Perugia, Bonata N. e E. Trevi. Cassa risparmio Gualdotadino. Istituto comun. Torino, Cassa risparmio Ravenna, F.lli Errani Ravenna, F.lli Rossi Ravenna, Alpe cav. E. Faenza, Pirelli Antonio Verona, Riscica cav. S. Siracusa, Messina Gozzo V. Siracusa, Marotta M. Siracusa, avv. V. Terni Ancona, Giacchetti E. Ancona, Cera A. Rajano, Anastasi A. Ascoli Piceno, Cassa risparmio Offida, Nigro G. Barletta, Monte pietà Feltre, Banca feltrina Feltre, Fonderie Conz e C. Belluno, avv. V. Lo Giudice Catania, Merletta Grasso G. Catania.

Congregaz. carità Pescara, E. Rosarco Como, Lucchini E. Como, Carlo Piatti Como, Ratti E. Como, Cima cav. F. Lecce, Amato L. Cosenza, Banco cambio Levi Mondovì, Banca Riviera Abbazia, Banca pop. Savignano, Giommi avv. Gino Cesena, Weinleghern E. Gorizia, Banca rurale S. Pietro Vernotico, Zoppo M. Lecce, ing. G. Piazzoli Messina, Cassa risparmio Vignola, Dallara Maria Novara, Manifattura Vallo Novara, Congregaz. carità Parma, Cassa rurale Medesano, Consorzio agr. coop. Parma, Soc. molini Albano Pesaro, Officine meccaniche Piacenza, Monte pietà Piacenza.

Cabet cav. di Carlo, Bemporad Carlo e Giulio Pisa, S. A. Toscana Pisa, F.lli Pult Pistoia, Fondo Confratelli Venete Pirano, Mons. Becci Matera, Carriero N. S. Angelo, Merlin U. Rovigo, Gasparotto cav. E. Mardima, Camera Commercio Siena, Vairetti A. Talmona, Banca A. Fegazzano Spezia, Amm. Duca Luccardo di Sangro Taranto, Giannelli comm. S. Brindisi, Cassa ammalati Terni, Cassa risparmio Spoleto, Daneri C. e figli Imperia, Gergolini G. San Remo, Banco Chiavari, Sindacato pol. fascista Bergamo, Guglielmo Baroncelli Firenze, Pancero F.lli Bassi.

Per L. 45.000: Grasselli P. Cremona, Michiardi A. Torino, Comm. riunite sicurtà Genova, Banco di Chiavari, Basile G. Napoli, Noce F. Bologna, Barbieri A. Spilimbergo, Impiegati Cassa risparmio Ferrara, Romagnoli V. Fabriano.

Per L. 40.000: Papaleo V. Roma, Giovanelli E. Roma, Pagano L. Milano, «Dante Alighieri» Milano, Candiano A. Milano, Fontana C. Milano, Besio V. Milano, Bettoni C. Milano, Aglietto G. Torino, Alessio A. Torino, Filippi E. Torino, Asvisio L. Torino, Casali F. G. Torino, Rubbin G. Biella, Oggiola P. Biella, Jarello P. Vivorona, Tofume L. Genova, Venchiol F. Genova, Bianca A. Genova, Staz. sper. mal. Portici, Depennato E. Napoli, Mannicchi A. Firenze, Bergagianni B. Firenze, Banca Venezia Giulia Trieste, sen. Davide Giordano Venezia, F.lli Moretti Bergamo, Dimartino G. Palermo, Sai G. Verona, Collacchioni A. Arezzo, Vescovo di Jesi, Gancinli Rocco A. Popoli, Soc. bancaria abruzzese Castellammare Adriatico, Ist. commerciale Feltre, Buri ing. G. Palmanova, Cencini A. Asciano, Banca piccolo credito Savona, Caronna P. Novara, Banca Agricola Novara, Melchiorri V. Modena, Tesoriere congregaz. carità Messina, Cassa mutua operaia setificio Ferrara, Società forze idrauliche Cuneo, Trentarossi G. Cremona, Provveditore studi per la Calabria Cosenza.

Per L. 35.000: Felici F. Jesi, Cagni P. Roma, Arnò P. Milano, Oggero Torino, Tortonese L. Torino, Magnani G. Biella, Marco Pietro Ivrea, Cattegno L. Napoli, Schwicher A. Firenze, Picchi P. Empoli, Fondo previdenza Cassa risparmio S. Miniato, Addua B. Cagliari, Torri A. Brescia, Diana G. Brescia, Navarra M. Padova, Gasparini A. Padova, Cassa previdenza Società Veneta Padova, Pasquantonio L. Castelvecchio Calabro, Di Francescantonio G. Aquila, Banca popolare Arezzo, Piccardi F. Barletta, Brandolin conte Carlo Treviso, R. Ist. Pendola per sordomuti Siena, Marsilio comm. Giovanni Matera, Rossi R. Latronico, Martini E. Calci, don G. Canpa Pallanza, Napoli P. Messina.

Per L. 30.000: De Marsanich Gualtiero Civitavecchia, Grassi U. Milano, Associazione Mutilati Legnano, Bai A. Milano, Marcello Visconti di Modrone Milano, Simonetta L. Milano, Montanari C. Milano, Tosi Ettore Milano, Brusa G. Monza, Franchino G. Torino, Piglia A. Torino, Parra Angelo Torino, Romano C. Torino, Tringheri E. Torino, Gyandoua V. Torino, Selve M. Torino, dott. Ollino G. Torino, Villa L. Torino, Buscarelli Diego Torino, Gatti P. Torino, Vassetto G. Torino, Prato A. Torino, Anglesio F. Torino, Funero e Gatti Torino, Bernardino B. Torino.

Gremmo C. Biella, Credito It. Genova, Bandinelli D. Genova, Ramolotti L. Genova, Giacomo Agnese Genova, Ditta F.lli Cucero Genova, Meccoli Italo di A. Genova, Fiengo G. Napoli, Bruno G. Napoli, Raffi Dangelo Napoli, Savo Cahu Napoli, Bendano C. Napoli, Raff. Cecchi Firenze, Att. Gambassi Firenze, Bernardo e Carlo Martini Firenze, avv. Ant. Maringonda Venezia, Nobile Riccardo Venezia, Marco Sullam U. Costante Venezia, Salon Ettore Venezia, comm. Mairizio Camerino Venezia, contessa Clotilde Eldi di Rodeano Venezia, prof. Italo Grassi Venezia, comm. Ugo Trevisanato Venezia, dott. Mario Alberà Venezia, dott. Guido Alberà, Cassa Soccorso Soc. Tramvie di Mestre, Marco Orefice Venezia.

F.lli Brunner Trieste, Assoc. Pensionati Venezia Giulia Trieste, comm. Camillo Ara Trieste, Banca Pop. Capodistriana Capodistria, Milsmo Vito Trieste, Banca Agricola Bologna, Maccaferri Ermete Bologna, Agraria Bari-Taranto Bari, Luglio Ant. Mantova, Ditta Callisto Francesconi Lucca, Decanini cav. Mario Lucca, Nurchi Pietrino Cagliari, Fornara Carlo Iglesias, Banco naz. di prova armi portatili Brescia, comm. Daniele Bonocelli Brescia, Banca Pop. Credito Bergamo, Alduini Elvira Bergamo, Decazzoni Giovanni Bergamo, Zanchi P. Bergamo, personale Banca Comm. It. Bergamo, Soldini Virginia Bergamo, Marino Pietro Termini Im., Chasser Meyvel Licorno, Remaggi Agostino Livorno, Monte Pietà Livorno, Porti Enrico Roma. Banca Pop Gualdo Tadino, Campagnano Gius. Perugia, Bastanelli dott. Umberto Perugia, Nappi Alberico Padova, Mazzeil A. Padova, Donati prof. Mario Padova, Mucciante Nunzio Cecullo, De Vita F. Libaldi.

Impresa elettrica Antonecchia Casalgirano, Perrone Capanno Ettore Trani, Martini Caterina S. Remo, Ferrari Umberto Imperia, Gallo Ubaldo Vicenza, Galla Palma Vicenza, Zilio rag. Altegrado Vicenza. Spezzotti Luigi Udine, Tullio on. conte Franco S. Vito, T. Del Torso conte Enrico Carlo e Luciano Udine. Chechlel comm. Roberto Udine. Stermini Vittorio Risano, Monte pietà Treviso, Zolesi dr. Amerigo Spezia. Bonora Ermenegildo Savona, Garrone Vittorio Savona, Cassa risparmio Savona, Avozzi comm. avv. on. Michele Sassari, Torqueddu comm. Giovanni Ozieri, Vettano Antonio Spincso, Mons. Pecci Ernesto Treamutola, Bianchi geom. Dante Pistoia, Zarandonello G. Serravalle Pistoiese, S. A. elettrica toscana Pisa, Scannarone Antonio Codogno, Fioruzzi cav. Carlo Piacenza, Cassa risp. Piacenza, Lugaresi Luigi Pesaro, Roggani Giuseppe Domodossola, Caruso A. Messina, Giorgini Margherita Forte dei Marmi. Achille Trinca Armati Camerino, Sili Luigi Prato, Donati Aroldo Forlì, Piano delle Fosse Foggia, Banca piccolo credito Ferrara, Alassia Don Giov. Fossano, Giorgis Giovanni Cuneo, Cassa risp. Saluzzo.

Camerini Luciano Cremona, Albertoni C. Cremona, Girardoni Martinelli Como, Feloi Luigi Como, Giuseppe Resinelli Lecce, Tesoriere del Governatorato di Roma.

S. E. T. Tittoni Roma, Capuzzo E. Roma, L'Ausiliare Roma, Battisti G. Roma, Migiucci R. Roma, Setacci comm. E. Roma, Cassani F. Viterbo, Ferretti cav. F. Viterbo, Rispoli G. Viterbo, Noni di Fossila Roma, Soprani R. Civitavecchia, Galian C. Genova, comm. Casati F. Genova, comm. Passerelli P. Genova, Luraschi L. Genova, Fiari avv. Eman. Genova, Van Pres Barend Genova, Saladrini V. Genova.

S. A. Santo Dasso e Figli Pontedecimo, Banca naz. di credito Monza, Miraegoli Carla Milano, Bigatti Carlo Milano, N. D. Bianca della Siria Milano, Banca Lombarda Milano, Portalupi Cesare Milano, Zoia L. Milano, Dina delle Piane Banfi Milano, Bianchi B. Milano, Soc. Idroelettr. del Vizzo Milano, Soc. elettrica Alto Cremonese Milano, Soc. idroelettr. Bartellino Milano, Garrone Edoardo Torino, Miniotti Peper Torino, Valco Vittorio Torino, Tebaldi Adolfo Torino, Lequenzia Lucio Torino, Frignecca Giuseppe Torino, Ceppegno Rosa Torino, Giannotti Antonio Torino.

Moriondo Ettore Torino, Selarando Giacomo Torino, Milanesio Rosina Torino, Stingimann e Vullin Torino, Depanis Giuseppe Torino, Rosso Giovanni Torino, Muggia Isaia Torino, Archera Felice Torino, Archimeti Camillo Torino, Zanetti Costantino Torino, Rostagno Domenico Torino, Tesoriere Comune Brusasco, Vessan Corrado Torino, Ripoli Innocenzo Torino, Giudice V. TTorino, Jacchea Guglielmo Napoli.

Ditta Pane Valletto Napoli, S. A. Santerghen Onorato Napoli, Ruoppolo Luigi Napoli, Besana Emilio Napoli, Vetreria M. E. Riccardi di Napoli, Giovanni Ciovi Firenze Toledano Paci Firenze, Giuseppe Salvadori Firenze, Gino Soldi Firenze, G. Kawart Smith Firenze.

110 mila lire del Direttorio fascista

ROMA, 2

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica che il Direttorio nazionale e gli impiegati del P. N. F. come loro contributo al Prestito del Littorio, hanno sottoscritto per lire 110.300.

L' Istituto nazionale impiegati enti locali, nella seduta di ieri ha deliberato, su proposta del presidente on. Salvatore Gatti, di sottoscrivere al Prestito per la cifra di un milione, disponendone l'immediato versamento.

La Società industria pesca e sottoprodotti ha sottoscritto 100.000 lire. Anche la Società della ferrovia marmifera di Carrara ha sottoscritto lire 100.000.

L'arrivo del governatore Teruzzi a Bengasi

Un proclama alla popolazione

BENGASI 2

Stamane alle ore 9, ricevuto al pontile dal segretario generale, dal comandante delle truppe dal commissario del Municipio, dalle organizzazioni fasciste, dai funzionari, dalle notabilità indigene e da una immensa folla, è sbarcato il nuovo governatore della colonia, S. E. Teruzzi. Dopo un breve discorso pronunciato dal balcone del palazzo governatoriale, il governatore ha ricevuto i capi servizio, i notabili e il corpo consolare. Questa sera alle ore 19 S. E. Teruzzi visitò la Casa del Fascio. La città è imbandierata e animatissima.

S. E. Teruzzi ha rivolto il seguente proclama alle popolazioni metropolitane ed indigeno della Cirenaica:

«S. M. il vittorioso, magnanimo e potente Re d'Italia, si è benignato di affidarmi il governo della Cirenaica. Assumo oggi l'alto ufficio, rivolgendo un commosso saluto alla memoria di tutti i generosi che per la grandezza e la prosperità della colonia hanno offerto la vita. A tutti gli ufficiali, funzionari, militi, cittadini e sudditi di questa terra gloriosa, porto il saluto della grande Patria italiana. Confido nella vostra saggezza e tenace attività per la collaborazione alla mia opera di governo. Ispirandomi all'azione ed ai principi del Fascismo rinnovatore che ha avuto la sua più alta espressione nella mirabile forza e genialità di Benito Mussolini, uniformerò la mia opera al più alto senso di equità. Tutti i buoni ed i volonterosi troveranno in me la premurosa tutela di ogni loro giusto diritto e di ogni loro onesta aspirazione; i cattivi servitori del Paese, i turbolenti i disonesti, avranno nel mio governo il rigido, severo ed implacabile esecutore della legge di Roma. Nel nome di S. M. il Re lancio a tutti l'appello per l'opera e per il dovere. A noi!»

Uno dei capi della Terza Internazionale

assassinato presso Mosca

PARIGI, 2

La «Chicago Tribune» apprende da Leningrado che un membro del Consiglio Esecutivo della Terza Internazione, Sergueff, è stato trovato assassinato sulla linea ferroviaria presso Mosca. Tutte le sue carte sono scomparse. Si uppone che egli ia stato gettato dal treno sul quale viaggiava.

Le discussioni intorno al caro-vita

Mercati all'ingrosso, cooperative e limitazione degli spacci

ROMA, 2

La questione del prezzo dei generi di prima necessità continua a fornire argomento di ampia discussione. Rileva il *Giornale d'Italia* che una volta scartati i sistemi giustificabili soltanto in tempo di guerra, i rimedi che appaiono più pratici ed efficaci dovrebbero essere procurati dalla creazione dei mercati ufficiali d'ingrosso e dall'azione cooperativa.

Il compito che taluno consiglierebbe di giungere fino al rilievo dei costi di produzione presenterebbe difficoltà invincibili e susciterebbe disorientamento piuttosto che guida al consumatore. I costi di produzione della stragrande varietà di derrate occorrenti all'alimentazione umana non sono positivamente accertabili. Si può affermare che gli stessi produttori li ignorano, ma anche quando fossero accertabili, che cosa dimostrerebbero al consumatore se non un divario di cui non si saprebbe dare spiegazione, portandolo naturalmente ad ingigantire assai più di quanto effettivamente non sia l'iniquità della speculazione che su di essi si esercita? Sono i prezzi all'ingrosso che devono accertarsi nei mercati ufficiali per darne una più precisa e rapida comunicazione al pubblico consumatore, cosicchè abbia modo di controllare il rivenditore dettagliante. Senza il concorso del consumatore, si è detto, ed è vero, anche la ricerca dei parziali rimedi riuscirebbe vana.

L'azione cooperativa può concorrere a questi parziali rimedi: Vi è al riguardo parecchia diffidenza suscitata dal ricordo di un passato tutt'altro che lieto, così per le piccole come per le grandi cooperative di consumo. E' inutile ripeterne le cause; basta che servano di ammaestramento. Il nuovo sano promettente orientamento si prepara e si attua, ma occorre che l'organizzazione cooperativa si completi di enti funzionanti nel campo della produzione e forse anche di un altro ancora, assumente i servizi intermediari. Affidare tutte le funzioni allo stesso organo non servirebbe come è provato da più tentativi all'estero.

Sempre sullo stesso argomento, e a proposito dell'annunciato prossimo provvedimento governativo inteso a limitare il numero degli spacci in conseguenza di una analoga proposta fatta dal prof. Vivante in seno al Consiglio superiore dell'Economia, lo stesso prof. Vivante indirizza ai giornali una lettera in cui sostiene che una delle tante spinte al progressivo aumento dei viveri deriva dalla mancanza o dalla povertà dei capitali con cui si esercitano i negozi annonari.

«Molti tentano — scrive il prof. Vivante — questa speculazione, pigliando denaro a prestito con interessi usurai; altri acquistano i generi a lunga scadenza in piccole quantità perdendo in questi acquisti il benessere dell'acquisto all'ingrosso e a contanti. A rimediarvi, io non proposi che chi esercita un negozio dovesse fornire una cauzione che renderebbe sempre più scarso il capitale circolante e che inasprirebbe sempre più il prezzo della vendita al minuto, ma proposi bensì che il commerciante al minuto che vuole aprire un nuovo negozio o continuare il proprio esercizio, dovesse presentare all'autorità, cui ne chiede un permesso, una dichiarazione firmata e garantita per vero del capitale di sua proprietà a contanti o in natura che ha investito nel suo esercizio. L'autorità, tenuto conto dei generi di commercio e dei luoghi, darebbe il suo consenso solo quando il capitale fosse adeguato al programma. Così il commerciante al minuto che spesso non porta nel suo esercizio alcun contributo di speciale attitudine commerciale e molta indolenza, avrebbe una giustificazione del suo guadagno nel capitale che rischia di perdere e di cui dovrebbe favorire il reddito con l'onestà dei propositi che assicura una clientela fedele anche per l'avvenire».

Chamberlain e Zaleski a Parigi

Una serie di colloqui per oggi

PARIGI, 2

Chamberlain è arrivato a Parigi alle 18, alla stazione del Nord, e poco prima era giunto alla stazione dell'Est il ministro per gli Esteri di Polonia, Zaleski, a cui l'argomento del disarmo tedesco sta a cuore in modo particolare e che avrà in proposito colloqui con Briand e Chamberlain. I tre ministri avranno due giorni di tempo per mettersi d'accordo prima di partire per Ginevra, e si capisce, come si attribuisca non poca importanza alle loro conversazioni preliminari.

Gli accordi dei tre ministri riuniti oggi a Parigi avrebbero soltanto un carattere di massima, poichè comincia a farsi strada la impressione che la spinosa questione del disarmo tedesco e del controllo da affidare alla Commissione d'indagine della Società delle Nazioni, debba essere rinviata al un'ulteriore sessione del Consiglio ginevrino. La dilazione sarebbe resa necessaria, anzitutto dalla resistenza che la Germania mostra a dare piena soddisfazione a tutte le richiesto formulate a nome dell epotenze. Anche le voci di una dilazione sono ora piuttosto vaghe e soltanto a Ginevra sarà presa una decisione in proposito. E' chiaro però che la polonia è disposta ad agpoggiare su tutta la linea la tesi francese, quantunque si preveda che anche la Francia finirà coll'accettare la proposta di transazione formulata da Chamberlain.

Briand, che era andato alla stazione del Nord incontro a Chamberlain, ha preso convegno con lui per domattina alle 10, all'ambasciata britannica. Zaleski, d'altra parte, ha visitato questa sera Briand, ai quale ha esposto il punto di vista della Polonia, sulla questione del disarmo tedesco. Ma il colloquio più importante avverrà domattino fra il ministro degli Esteri francese e quello britannico dopo la colazione che Briand offrirà a sir Austin e a lady Chamberlain al Quai d'Orsay ed a cui parteciperanno i ministri Poincaré e Herriot. A Briand ed a Chamberlain si aggiungerà domattina Vandervelde, e si spera che tutti e tre possano eliminare le ultime divergenze sulla questione del controllo militare in Germania e concretare una formula definitiva.

Qualche ora dopo l'arrivo di sir Austin Chamberlain giungeva a Parigi il ministro delle Finanze Churchill. Egli sarebbe nella capitale francese per scopi privati; ma non è da escludere che possa approfittare dall'occasione per avere un abboccamento col presidente del Consiglio francese

Prossima apertura di negoziati italo-romeni

per un trattato di commercio

ROMA, 2

L'*Agenzia di Roma* informa, che a complemento del patto di amicizia recentemente concluso tra l'Italia e la Romenia, saranno tra breve iniziati fra i due paesi dei negoziati per la stipulazione di un vero e proprio trattato di commercio. La prima fase di tali negoziati si svolgerà a Bucarest, ed a tale scopo prossimamente una delegazione italiana di esperti si recherà in Romenia per studiarvi le concrete possibilità di intensificazione dei rapporti commerciali e economici italo-romeni. Negli ambienti competenti si riconosce l'ampiezza di tali possibilità, poichè le economie dei due paesi si possono sotto più aspetti considerare complementari.

L'intervento inglese in Cina?

30 aeroplani da guerra inviati a Sciangai

LONDRA, 2

Trenta aeroplani con armamenti di guerra sono stati frettolosamente preparati oggi per essere inviati a Sciangai. L'ordine era stato dato ieri sera dal War Office, ed è considerato come un indizio dell'ansietà che regna negli ambienti governativi circa i possibili sviluppi della situazione nella valle del Yang Tse. Attualmente si trovano in Cina soltanto otto aeroplani britannici.

Gli ultimi dispacci giunti da Sciangai informano che Fu Chiou, capoluogo della provincia di Fu Tien, si è arreso alle truppe cantonesi dopo combattimenti in cui un migliaio di uomini delle due fazioni sarebbero rimasti sul terreno. Poichè nella città di trovano oltre 200 missionari americani, il console degli Stati Uniti aveva telegrafato ieri a Sciangai chiedendo soccorsi. In risposta a tale appello il cacciatorpediniere americano «Hart» partiva subito per Fu Chiou insieme con una nave da guerra giapponese incaricata di proteggere la vasta colonia nipponica della città minacciata. La resa di quest'ultima, seguita dalla occupazione delle truppe cantonesi, ha temporaneamente eliminato ogni pericolo per i residenti stranieri. Pare che un'improvvisa defezione di una parte dei difensori, abbia facilitato la presa della città.

La situazione di Hankau appare stazionaria. L'inizio dello sciopero generale fissato per sabato, è atteso quasi con impazienza, perchè dalla piega che assumeranno allora le cose, si potrà giudicare la reale portata del pericolo. Se il movimento xenofobo non dovesse accentuarsi, molte delle attuali preoccupazioni verrebbero a cadere. Intanto nelle concessioni europee si stanno prendendo tutte le precauzioni del caso. La presenza dei marinai inglesi e francesi ha permesso di porre un freno al movimento ostile degli elementi rossi e di arrestare anche i principali agitatori. Ai cantonesi viene proibito l'accesso nelle concessioni, ad eccezione di quella giapponese.

Secondo un corrispondente del *Daily Express*, circa 30.000 cantonesi vestiti da operai e da contadini formanti un'«invisibile armata rossa», sarebbero ad Hankau pronti a trarre partito da ogni incidente che possa verificarsi. Quando lo sciopero generale contro i forestieri sarà cominciato. A Sciangai invece la situazione pare momentaneamente migliorata. Lo sciopero parziale è virtualmente finito e il timore di uno sciopero generale è svanito.

Tutte le voci di una prossima nuova offensiva dell'esercito meridionale con meta a Sciangai hanno indotto i residenti stranieri a rinforzare le opere di difesa. Le concessioni sono state circondate da densi fasci di filo spinoso.

Quasi tutti i giornali commentano ampiamente le dichiarazioni fatte ieri da Chamberlain ai Comuni sugli avvenimenti cinesi.

Il *Times*, esaminato lo stato di fatto esistente ad Hankau, osserva che se le concessioni sono protette di fronte dalle navi inglesi e americane stazionanti sul fiume, sono invece assai esposte a eventuali attacchi a tergo dove sboccano per vie, strade in aperta campagna. Per di più le concessioni inglese, francese e giapponese sono separate da quelle un tempo tenute dai russi e dai tedeschi e ora passate sotto il controllo cinese. Gli interessi del Giappone sono per il momento i più duramente colpiti, sia perchè i giapponesi minacciati dalla fame hanno dovuto arrendersi a tutte le pretese degli agitatori rossi, sia perchè le grandi ferriere che forniscono gran parte delle industrie del loro paese si trovano ad Hanyang, sulle rive del fiume e sono ora in mano dei rivoluzionari cinesi.

Il cardinale americano O' Connel

grande ufficiale della Corona d'Italia

BOSTON, 2

Il r. console a Boston, comm. Ferrante, ha consegnato al cardinale O' Connel, in solenne cerimonia, le insegne di grande ufficiale della Corona d'Italia, accompagnate da un piccolo dono della colonia italiana. L'eminente porporato, palesemente commosso, ha risposto in italiano con brevi parole, esprimendo il suo antico attaccamento all'Italia, che ha detto essere sempre la nazione del suo cuore, ed ha reso omaggio a S. M. il Re, chiamandolo il Sovrano modello, che unisce alle fulgide qualità che ha sempre dimostrato nel suo altissimo posto, quelle delle esemplari virtù private. Ha espresso quindi caldamente la sua ammirazione per l'Uomo, che con intelligenza, onestà, fermezza e larghezza di vedute senza pari, provvidenzialmente dirige le sorti dell'Italia, invocando sul Capo del Governo la celeste benedizione. Alla cerimonia ha preso parte una larga rappresentanza della colonia italiana. Tutti i giornali americani ne pubblicano il resoconto.

Un nuovo capo di gabinetto alla Marina

ROMA, 2

Il *Foglio d'Ordini della Marina* pubblica: «Il contrammiraglio Umberto Bucci lascia la carica di mio capo di gabinetto, per assumere quella di direttore generale del personale e dei servizi militari. Nel periodo trascorso alla mia diretta dipendenza ha disimpegnato con mia piena soddisfazione il delicato compito, confermando le sue preclari doti di carattere e di intelligenza. Lo elogio e lo ringrazio.

Con la data del 1.o dicembre 1926 il capitano di vascello Vladimiro Pini ha assunto la carica di mio capo di gabinetto in sostituzione del contrammiraglio Umberto Bucci. Firmato: Mussolini».

La morte del prof. Postemsky

ROMA, 2

Stamane alle 5.45 si è spenta una delle più eminenti figure del mondo clinico romano, il chirurgo Paolo Emilio Postemsky, già professore di propedeutica chirurgica e direttore dell'Ospedale di San Giacomo.

Il prof. Postemsky fu antesignano delle nuove moderne innovazioni che dovevano rivoluzionare e dare un orientamento scientifico razionale ai sistemi chirurgici anteriori che non potevano naturalmente giovarsi di nozioni precise circa la sterilizzazione i nuovi metodi di organizzazione scientifica. Egli infatti, prima all'ospedale della Consolazione e poi all'ospedale di San Giacomo, primario valente, attese con solerzia a rendere di pratica attuazione quello che in passato rappresentava l'utopia del metodo chirurgico, sostenendo altresì la necessità della laparatomia d'urgenza nei casi di ferite all'addome ed esponendo in pubblicazioni il suo concetto pratico, basato sull'esperienza e la statistica dei numerosi interventi da lui praticati e da altri suoi seguaci con successo lusinghiero. Precursore della prima chirurgia vasale a lui si devono iniziative chirurgiche brillanti e pratiche ben note. La morte lo rende ancor più grande simbolo e prestigio di quell'arte della chirurgia che la scuola di Roma ha affermato e fa trionfare.

Il rifiorire del traffico ferroviario in Italia

illustrato dal ministro delle Comunicazioni

ROMA, 2

E' stata pubblicata, entro i termini prescritti dalla legge, la relazione dell'Amministrazione ferroviaria di Stato per l'anno finanziario 1925-26. Il volume, di circa 400 pagine, illustra con ricchezza di elementi e dati di fatto tutta l'attività svolta dalla complessa azienda in un anno che si può definire di assestamento ed espone i risultati conseguiti dal ministro delle Comunicazioni seguendo le direttive del Capo del Governo, sia nella gestione finanziaria, la quale si è chiusa con un avanzo di 378 milioni, come nell'esercizio tecnico e commerciale, che ha segnato rilevanti progressi.

Il movimento dei viaggiatori e delle merci

Molti quadri numerici e grafici corredano l'interessante pubblicazione. I risultati più salienti dell'esercizio si compendiano nei dati che seguono: Il movimento dei viaggiatori ha accusato un incremento di circa il 6%. Il traffico delle merci per conto del pubblico ha avuto un aumento del 2.71% nel tonnellaggio caricato e del 5.27% nel quantitativo delle tonnellate-chilometro trasportato: cifre che corrispondono all'incremento medio verificatosi nel periodo che va dall'inizio dell'esercizio statale fino allo scoppio della guerra. In complesso sono state trasportate per ferrovia 65 milioni di tonnellate di merci e 145.000 carri di bestiame vivo. Si sono effettuati 77 milioni di treni-chilometro per viaggiatori, di fronte a 70 milioni dell'anno precedente, e 61 milioni di treni-chilometro per merci, di fronte a 58. La percorrenza giornaliera di treni viaggiatori, mercè l'istituzione di nuove comunicazioni, è passata da 203.000 a 221.000 chilometri, raggiungendo l'intensità dell'anteguerra, ma rispetto al 1913-14 è cresciuta la composizione media dei treni stessi da 17 a 20 assi. E' cresciuto nel 1925-26 il carico medio dei carri da merci ed è diminuita la durata del ciclo dei carri stessi, indicando un progresso nella utilizzazione del materiale nonostante l'incremento del traffico e dei servizi.

Il quantitativo medio del personale impiegato è diminuito rispetto all'anno precedente da 174.600 a 171.900 agenti, riducendosi da 10.57 a 10.41 agenti per chilometro di linea e da 35.35 a 32.76 agenti per ogni milioni di assi-chilometro rimorchiati. La dotazione del materiale rotabile è diminuita alquanto durante l'esercizio per la necessaria radiazione delle locomotive e dei veicoli inservibili, ma l'intensificazione delle riparazioni ha assicurato una disponibilità adeguata ai bisogni, mentre, ottenuti i fondi necessari, si è provveduto ad ordinare all'industria nazionale oltre al nuovo materiale precedentemente commesso, 78 locomotive, 110 carrozze, 3260 carri, e si è decisa la fornitura di altre 215 locomotive, 200 carrozze, 150 bagagliai, 2800 carri.

378 milioni di avanzo

L'anno 1924-25 aveva dato un avanzo netto di 176 milioni. Tale avanzo ha raggiunto nel 1925-26 la cifra di 378 milioni, derivante complessivamente da una entrata di 5067 milioni e da una spesa di 4689 milioni. Le entrate sono aumentate in complesso di 765 milioni. In particolare i prodotti del traffico hanno avuto un sensibile accrescimento per difetto delle modificazioni di tariffe e del maggior traffico: quelli relativi al traffico dei viaggiatori e bagagli sono cresciuti di 235 milioni (da 1472 a 1707) e quelli del traffico merci di 551 milioni (da 2608 a 3159).

Le spese sono aumentate in complesso di 563 milioni, cioè in minore proporzione delle entrate. In particolare le spese ordinarie e generali di personale (compreso quello delle officine) hanno superato di 288 milioni quelle dell'anno precedente per i miglioramenti accordati, per le sistemazioni a ruolo e per il maggior contributo di 30 milioni per le pensioni. Le spese di combustibile sono cresciute di 49 milioni per il consumo dovuto al maggior lavoro (tonn. 2.996.248 di fronte a 2.948.172) e per il maggior prezzo medio (lire 191.32 per tonnellata di fronte a 177.6), mentre il consumo medio per unità di lavoro è diminuito dimostrando un miglioramento nel servizio. Per le necessarie riparazioni dei rotabili si sono spesi 50 milioni in più.

La manutenzione ordinaria delle linee ha dato luogo ad una maggiore spesa di 22 milioni, il rinnovamento del materiale rotabile e dell'armamento metallico (spese complementari) ha richiesto un aumento di spesa di 42 milioni, le spese necessarie (interessi ed ammortamento di fondi patrimoniali anticipati dal Tesoro ed altri oneri) hanno avuto un aumento di 80 milioni. La spesa reale sostenuta per indennizzi sui trasporti delle merci ha ammontato a 12 milioni con la diminuzione di un milione e mezzo rispetto all'anno precedente: cifra del tutto esigua se si raffronta all'ammontare dei prodotti.

I progressi

Il coefficiente di esercizio (rapporto fra le spese ed entrate di esercizio) è disceso dall'88,90 per cento all'85,01 per cento. Importanti lavori di elettrificazione sono stati compiuti insieme con rilevanti opere nelle linee, nelle stazioni, nei depositi, nelle officine. Un notevole progresso tecnico appare in ogni ramo di esercizio. La disciplina del personale, la regolarità della circolazione di treni e la diligente esecuzione dei trasporti hanno costituito una caratteristica dell'esercizio.

La relazione nel constatare le realizzazioni acquisite non nasconde le difficoltà che l'amministrazione deve affrontare per difendere e mantenere la sua posizione finanziaria. Oltre a cause contingenti di maggiori spese, quali il costo del combustibile per la crisi mineraria inglese, oneri rilevanti devono gravare in misura sempre crescente sul bilancio in rapporto alla piena attuazione del programma di nuovi impianti e di nuove forniture patrimoniali. D'altra parte, dopo la enorme espansione finora verificatosi si può fare assegnamento soltanto sopra un accrescimento moderato di traffico, donde la necessità di combattere qualsiasi causa da cui possa conseguire una diminuzione di introiti od un aumento non indispensabile di spesa.

«Migliorare questo istrumento di potenza della Patria»

Ribadendo questi concetti il ministro così si esprime nella lettera che precede il testo e risponde a quella con cui il Direttore generale delle ferrovie di Stato presenta la relazione: «Egregio direttore, ella ha ben messo in evidenza le direttive che guidano la nostra opera di disciplina e regolarità di esercizio, aumento e miglioramento del patrimonio, rigida difesa del bilancio con la più severa economia nelle spese. L'aumento dell'avanzo non ci può indurre a deflettere dalla nostra via. Il suo ammontare di 378 milioni, in confronto di 4.689 milioni di spesa è infatti ben poca cosa di fronte alla eventuale fluttuazione dei costi, (il carbone insegni!) ed al maturare dei nuovi oneri per gli indispensabili debiti patrimoniali, che con sicurezza affrontiamo allo scopo di rendere il nostro apparecchio ferroviario sempre più rispondente alla vita economica ed alla difesa del paese. E' bene però tener presente, specialmente noi amministratori, che si può mantenere la fiducia nella salvezza del bilancio ferroviario solo a patto di difenderne strenuamente le fonti di entrata. Il paese sa peraltro, che la precisa volontà del Duce e la nostra quotidiana fatica per attuare integralmente le sue direttive, tendono ad un sol fine: migliorare questo istrumento di potenza della Patria».

La diffusione della lingua e della cultura italiana

e l'opera della "Dante Alighieri,,

ROMA, 2

Presieduto dall'on. Paolo Boselli, si è adunato il Consiglio centrale della Dante Alighieri presenti i consiglieri Albano, Celesia, Coselschi, Forges Davanzati, Fracassetti, Gigante, Limacher, Marotta, Mezzi, Pitacco, Rava, Samminiatelli, Scialabba, Scondio, Stringher, Thaon di Revel, Valli, Vidari ed i revisori Cristofori, Pepe e Pitucci. Assiste il segretario generale Zaccagnini. Il presidente innanzi tutto saluta i nuovi consiglieri eletti dal congresso di Taranto e Reggio, Barone Blanc e gr. uff. Coselschi, ricordando pure gli uscenti sen. Arlota e Da Como che per molti anni dettero la loro collaborazione al sodalizio. Si procede quindi alla nomina dell'ufficio di presidenza e sono rieletti vicepresidenti Rava, Samminiatelli, Stringher, Thao ndi Revel, segretario Albano, delegato ai conti Valli e alla propaganda del libro Fracassetti.

A far parte della Giunta sono chiamati i consiglieri Blanc e Marotta. Si esaminano le deliberazioni del 31.o congresso, stabilendo di dare a ciascuna di esse compiuta esecuzione. Il Consiglio consente poi, dopo ampia discussione, nel concetto svolto da Samminiatelli, Forges, Coselschi che l'opera della Dante debba oggi essenzialmente e con la massima intensità svolgersi alla diffusione della lingua e della cultura nostra ed alla tutela dell'italianità nelle libere colonie d'italiani in tutto il mondo. Il presidente riferisce sulle ultime pratiche relative alla concessione alla Dante del palazzo di Firenze; e parla della partecipazione al Prestito del Littorio a cui la Dante concorre con 200 mila lire. Il consigliere Valli esamina minutamente le condizioni del bilancio e propone gli stanziamenti che vengono accolti per il venturo 1927, ed approva la relazione del consigliere Fracassetti che ampiamente riferisce come si facciano copiose e scelte spedizioni della migliore produzione libraria italiana, non solo nelle colonie nostre, ma anche tra gli stranieri. Si delibera di raddoppiare il fondo destinato alla diffusione del libro. Vengono conferite medaglie d'oro a vari benemeriti propagandisti. Il Consiglio centrale infine, informato di una recente personale iniziativa del comm. Antonio Ortore per la fondazione di una Casa di Dante sul Brennero, dichiara che non può farla propria perchè deve rimanere immutato il principio statutario riaffermato nel congresso di Padova che nessuna opera sociale possa promuoversi senza l'autorizzazione del Consiglio stesso.

L'on. Mussolini per la "Grande Milano,,

ROMA, 2

S. E. il capo del Governo ha inviato all'on. Belloni Ernesto, commissario del Comune di Milano, il seguente telegramma: «Apprendo con viva soddisfazione che vieto carosello tramviario è finalmente scomparso da piazza del Duomo e soprattutto che opera è stata compiuta con rapidità veramente fascistica e milanese. E' inteso che l'idea di rimpicciolire la piazza, che sarà appena sufficiente per la Milano di domani, si deve respingere come assolutamente filistica ed assurda. Con la stessa sollecitudine sono sicuro che ella, caro camerata, porrà compimento al piano propostomi e da me approvato. Saluti fascisti. F.to Mussolini.»

L'aumento delle pensioni

ai vecchi maestri elementari

ROMA, 2

Il Ministero delle Finanze comunica: Col decreto legge del 2 agosto 1926 sono state aumentate le pensioni dei vecchi maestri elementari. La Cassa Depositi e Prestiti e degli istituti di previdenza che amministra queste pensioni ha deliberato sulle 14788 pensioni in vigore già nel settembre u. s. I relativi atti di pagamento degli aumenti così assegnati sono già stati spediti a ben 12340 pensionati. La rimanenza di questi atti sarà spedita entro i primi giorni di dicembre. Alla prossima scadenza, e cioè al 25 corr. tutti i vecchi maestri pensionati avranno dunque quanto loro spetta. Nei riguardi dei maestri che vanno in riposo ora, è stato poi già applicato il decreto sopra indicato. Oltre la metà degli insegnanti collocati a riposo con decorrenza dal 1.o ottobre 1926 ha pertanto o già ottenuto la pensione definitiva o per lo meno già ricevuto un acconto mensile.

L'esito negativo del concorso nazionale

per un'opera lirica

ROMA, 2

La Commissione giudicatrice del concorso lirico nazionale, composta dai maestri Mascagni, Giordano, Cilea, Franchetti e Alfano ha concluso i suoi laori con un verdetto negativo. Infatti, esclusa dalla gara per la larga notorietà dell'autore, l'opera «Basi e bote» del maestro Riccardo Pick Mangiagalli, la Commissione è stata unanime nel giudicare che nessuna delle altre opere presentate possegga quel complesso di pregi che la rendano meritevole di essere presentata al giudizio del pubblico. La relazione della Commissione sarà pubblicata nel bollettino ufficiale del ministro della P. I. e nella *Gazzetta Ufficiale*.

La morte di un ministro romeno

ABBAZIA, 2

Giorni or sono è morto a Bucarest, in tarda età il ministro ddell'Agricoltura Costantinescu, il quale era un grande amico di Abbazia, ove soggiornava nella sua villa, da quasi 30 anni regolarmente ogni anno per diverse settimane. Ad Abbazia contava, per la sua affabilità, molti amici i quali dedicarono oggi in sua memoria un solenne ufficio divino.

Le ceneri di Krassin tumulate nel Kremlino

BERLINO, 2

Ieri a mezzogiorno è giunta a Mosca la urna contenente le ceneri di Krassin. Alla stazione, parata solennemente a lutto, erano tutti i membri del Governo, i capi del partito comunista, il corpo diplomatico. Una compagnia di guardie rosse ha reso gli onori militari all'urna che, collocata sopra un cuscino rosso ricamato in oro, è stata portata al Kremlino sopra un carro trascinato da quattro cavalli. Il corteo, cui hanno partecipato parecchie migliaia di persone, è riuscito grandioso. Tre squadriglie di aeroplani volteggiavano nel cielo di Mosca, mentre tuonavano le artiglierie. Dopo un discorso di commiato e di elogio pronunciato in nome del Governo e del partito dal presidente dell'esecutivo comunista, Stalin, l'urna è stata murata nel Kremlino al canto dell'«Internazionale».

La propaganda a Pola e in Istria per il Prestito del Littorio

POLA, 2

Il Prestito del Littorio è sempre più sentito dalla popolazione istriana. Alle Banche e agli Uffici postali pervengono continuamente sottoscrizioni anche di piccole somme ciò che sta a dimostrare la partecipazione dei piccoli risparmiatori che affidano al Governo Nazionale i loro modesti risparmi per concorrere alla gigantesca opera di redenzione economica dell'Italia.

La R. Manifattura Tabacchi di Pola ha dato un meraviglioso esempio sottoscrivendo la somma di lire 216.000, di cui 30.000 da parte degli impiegati e 186.000 da parte del personale operaio.

Ovunque è una gara di propaganda; Il segretario generale dei Sindacati fascisti istriani, cav. Adriano Petronio, ha lanciato ai sindacalisti istriani un nobile appello.

Anche la Federazione Fascista Istriana dei Commercianti ha diramato alla classe commerciale polese e della provincia un vibrante appello incitando tutti a fare il proprio dovere. I commercianti sottoscrittori sono invitati anche a comunicare alla Federazione suddetta l'ammontare delle sottoscrizioni fatte.

I Sindacati friulani per il Prestito del Littorio

UDINE, 2

Il segretario provinciale dell'ufficio provinciale di Udine della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti ha diretto agli organismi sindacali della provincia la seguente circolare:

«Il Prestito del Littorio rappresenta un aspetto, ed il più importante della battaglia economica che il Capo del Governo e Duce del Fascismo conduce vigorosamente fra il consenso unanime della Nazione.

Gli operai friulani che sono disciplinati, onesti e laboriosi ed hanno vigile ed altissimo il senso della Patria, non devono essere secondi a nessuno nel fronteggiare l'ardua battaglia, alla cui vittoria conclusione sono legati la sorte ed il benessere economico del popolo intero. Plaudo intanto ed addito ad esempio l'opera magnifica che il Sindacato provinciale dei bancari ha svolto in tal senso, raccogliendo somme rilevantissime, il Sindacato minatori di Idria che ha già sottoscritto lire 120.000, ed altri Sindacati minori che ci chiedono, a gara, di poter, sia pur modestamente, contribuire alla nobile fatica del Duce e dei suoi più diretti collaboratori. T'invito pertanto ad affrettare la sottoscrizione fra i Sindacati provinciali di categoria dipendenti dal tuo ispettorato e resto in attesa dei risultati che indubbiamente saranno proficui e riconfermeranno ancora una volta, il fervido patriottismo della nobile gente friulana. Saluti fascisti. Il segretario generale: Alberto Consarino».

"Theo,, di Mario Chesi

applaudita al Sociale di Udine

UDINE, 2

Questa sera al Sociale la Compagnia «Isablio» ha rappresentato la nuovissima operetta del maestro Mario Chesi «Theo». L'operetta appartiene al tradizionale tipo delle operette liriche, con situazioni comiche, e si inizia nell'isola di Liu-Kieng per terminare, naturalmente, con lieto fine, a Parigi.

La musica è piacevole e offre degli spunti melodici bellissimi, in modo che certe situazioni incontrarono subito il favore del pubblico, trascinandolo al vivo entusiasmo. Così il primo e secondo atto segnarono un vero successo con l'evocazione al proscenio del maestro Chesi, venuto espressamente per dirigere l'operetta. L'operetta stessa aveva già avuto un successo incontrastato a Verona e a Bologna. Al successo del lavoro bisogna dire che ha contribuito notevolmente l'edizione data dall'«Isablio» che è stata sotto tutti i punti encomiabile. Scene e costumi veramente lussuosi. Molto intonata anche la danza. Tutti gli artisti hanno confermata la fama che avevano e sono stati molto festeggiati. Così la Faraboni è stata una «Theo» piena di vita e deliziosissima; la signorina M. B. Estellina è stata una principessa Raissa molto efficace e di una voce molto estesa; la signora Righini è stata una regina Usbecca molto efficace. Il tenore cav. Bocci, nella parte di «principe Nau Sur» ha dimostrato mezzi vocali eccellenti ed è stato applaudito anche a scena aperta. Il comico E. Dezan ha confermato il pieno successo che ha avuto ieri ed è stato di una comicità indiavolata.

In complesso l'operetta è piaciuta ed è probabile che venga ripetuta domenica, forse in mattinata. Intanto per domani sera si annuncia la bella operetta del Pietri: «Quartetto vagabondo».

Perquisizioni e arresti a Monfalcone

MONFALCONE, 2

Gli agenti del locale Commissariato di p. s. praticarono ieri alcune perquisizioni domiciliari, tra cui presso i fratelli Giovanni, Giacomo e Antonio Bruschina, qui residenti, sequestrando libri e opuscoli sovversivi, nonchè lettere e tessere del partito socialista.

Gli stessi agenti procedettero all'arresto, per misure di p. s., di Adolfo Vassilich fu Antonio, da Trieste, e di Maria Pesenich fu Antonio, nata a Marburgo il 29 luglio 1877, domiciliata a Trieste, via Molin a vento N. 20, coniugata con Francesco Caghè.

— L'arma dei RR. CC. arrestò Antonia Comel fu Antonio, di 49 anni, nata a Cronburgo, perchè ubriaca importunava i passanti. L'arrestata era in possesso del foglio di via obbligatorio emesso dalla Questura di Trieste, in base al quale avrebbe dovuto raggiungere Gorizia entro un giorno. Invece venne a Monfalcone a pigliare una nuova sbornia. Fu deferita all'autorità giudiziaria.

— L'altra sera, a Bistrigna, avvenne un diverbio tra Domenico Gon fu Francesco, di 53 anni, e Antonio Pizzignach fu Giacomo, di 28 anni, ambidue da Bistrigna. Dalle parole vennero ai fatti, e il Pizzignach, stanco di sopportare le offese e le provocazioni del Gon, che era ubriaco, diede a questo ultimo uno spintone, mandandolo con le gambe all'aria. Ma il povero avvinazzato cadde in sì malo modo da riportare l'estorsione del gomito sinistro con probabile lesione dell'articolazione; perciò dovette ricorrere alle cure del medico, che lo giudicò guaribile in 30 giorni, salvo complicazioni. Il Pizzignach fu arrestato dai carabinieri.

Pescatori di frodo arrestati a Rovigno

ROVIGNO, 2

Finalmente possiamo dire che i pescatori di frodo vanno scomparendo, grazie all'indefessa attività spiegata dal nostro comandante la Capitaneria di Porto, cap. de Mayer, il quale, aiutato dai piloti, dà giornalmente la caccia a questi devastatori del mare. Da tre giorni il nostro cap. de Mayer era stato avvisato da pescatori che certo Cattonar Nicolò col figlio Edoardo, avevano pescato del pesce con le mine. Ieri sera, mentre il Cattonar ritornava dalla pesca, i piloti fermarono la barca e vi trovarono del pesce. Portato questo in Capitaneria, venne visitato dai piloti per constatare se fosse stato pescato con le reti oppure con la dinamite. Ma mentre i piloti stavano facendo questo lavoro precipitò nella Capitaneria la moglie del Cattonar, la quale cominciò a scagliare ogni sorta d'insulti ai carabinieri ed ai piloti. A lei si unì anche il figlio e poi il marito. I carabinieri dichiararono in arresto i tre energumeni, i quali vennero scortati alle carceri.

L'attività del Fascismo rovignese

ROVIGNO, 2

Nella segreteria del Partito si riunì sotto la presidenza del segretario politico il Direttorio del locale Fascio di combattimento al completo. Erano presenti alla seduta i camerati Giorgio Vianelli junior, Luigi Benussi Bellangelo presidente e vicepresidente del Fascio Riosa, il presidente dell'Associazione combattenti cap. Vincenzo Rinaldi, il presidente del Circolo Italia Pietro Benussi e il commissario della Mutilati signor Cristoforo Muggia.

Il segretario politico illustrò la necessità che anche Rovigno abbia la sua Casa del Fascio, i presenti intervennero alla discussione che ne derivò e fu tracciato un piano di azione che dovrà nell'interesse e per il decoro della città dare anche a Rovigno la sua Casa del Fascio.

Al secondo punto dell'ordine del giorno interviene pure il camerata Giorgio Vianelli il quale nella sua veste di reggente mandamentale della Federazione fascista dei commercianti annuncia che per domenica prossima verrà costituita pure a Rovigno detta Federazione con l'intervento di un rappresentante da Pola. Il Direttorio esaminata la situazione designa i reggenti per i locali gruppi esercizi pubblici, alimentazione, abbigliamento e misto.

Ha inizio poi la seduta con la lettura ed approvazione del verbale che viene approvato. Forma particolare oggetto di discussione la costituzione a Rovigno della Mutua Società Operaia di Soccorso e vengono prese in merito alcune deliberazioni. Nella seduta successiva, il segretario politico tra altre cose comunica l'avvenuto passaggio del Consorzio Agrario alla Federazione Agricoltori Fascisti in un congresso imponente che diede l'esatta idea della simpatia colla quale i nostri agricoltori seguono ormai il nostro movimento e lo scioglimento della Cooperativa dei pescatori e la sua ricostituzione su nuove basi fasciste.

Il segr. amm. legge le lettere e le circolari pervenute, e comunica la risposta negativa pervenuta dal Ministero della Guerra circa il mantenimento del Presidio Militare; il ringraziamento della Filarmonica per il contributo mensile a favore di questa, il saluto di congedo del capitano Manfredi.

Per i Podestà. Il Direttorio, che si è costantemente occupato degli affari del nostro Comune, esamina ampiamente la situazione con riguardo alla istituzione dei podestà. Prende in merito alcune deliberazioni che saranno comunicate al segretario federale.

Sul Prestito del Littorio, dopo un'ampia relazione del segretario politico, viene trattato ampiamente e si concreta l'azione da svolgersi perchè anche la nostra città faccia come sempre tutto e intero il suo dovere.

Il Direttorio delibera di costituirsi in Comitato cittadino, di radunarsi in uno dei primi giorni della prossima settimana, di convocare per ceti tutti i cittadini e di invitare l'Ufficio postale e la Banca della Venezia Giulia e tutti gli Uffici dello Stato a trasmettere giornalmente alla segreteria amministrativa un prospetto degli importi sottoscritti intendendo il Direttorio conoscere e rendere noto lo sforbo compdessivo che verrà fatto dalla città nostra.

Organizzazioni giovanili. Riferisce ampiamente Giovanni Bronzin il quale comunica che in questi ultimi giorni gli avanguardisti, da trenta sono saliti a sessanta, i Balilla da 100 a 150. Dal controllo accurato delle divise risultano completamente vestiti una ottantina. Il Direttorio, dopo ampia discussione, conscio dell'importanza delle organizzazioni giovanili, autorizza il maestro Bronzin alla spesa di altre 500 lire, spesa che verrà coperta mediante una sottoscrizione fra i fascisti. Non essendo ancora esaurito l'ordine del giorno, la discussione sul Fascio femminile e la relazione sindacale vengono rimandate a una prossima seduta.

Opere di pubblica assistenza a Pisino

PISINO, 2

Col primo dicembre è stato aperto finalmente il dispensario d'igiene sociale (antitubercolare), promosso dal Consorzio provinciale dell'Istria, per tutto il distretto di Pisino. Ne è direttore il dott. comm. Giovanni Pesante che tanti motivi di benemerenza si è acquistato in questo campo. I locali vengono forniti dalla Congregazione di Carità, che mise a disposizione due belle stanze nell'Ospizio Mosconi; il Comune concorre alla spesa.

Gli scopi precipui che per ora si prefigge il dispensario sono: la ricerca dei focolai attivi, quindi la creazione di un casellario dei malati secondo la professione, con riguardo speciale agli scolari; la propaganda, l'assistenza profilattica domiciliare ed ambulatoria, la somministrazione di medicinali, la disinfezione degli ambienti occupati da tubercolosi ecc.

Tra breve si spera di poter disporre di una lampada a quarzo per la cura attinoterapica e dei rifornimenti del pneumotorace. Verrà data grande importanza alla cura pretubercolare e a quella dei bambini linfatici e rachitici. Per ora l'orario è fissato il lunedì e venerdì dalle 15.30 alle 17.

Questa assillante previdenza sociale è destinata a recare un sommo beneficio e perciò la salutiamo con gioia e con sentimento di gratitudine verso tutti coloro che ne promossero l'attuazione.

Già da qualche tempo il locale sottocomitato della Croce Rossa Italiana andava zelando l'istituzione di una stazione di primo soccorso. Ora, per le premure del signor Gioberto Covaz, presidente della Congregazione di Carità, che mise a disposizione una vasta stanza nello stesso Ospizio Mosconi l'idea potè attuarsi. Per ora si dispone di due letti e di vario materiale farmaceutico per i casi più urgenti. Se il numero dei soci del sottocomitato della C. R. I. crescerà, invece di diminuire, l'opera testè iniziata potrà prendere un maggiore sviluppo ed arrecare un beneficio prezioso a quanti, colpiti da infortunio, avessero bisogno di ricorrere subito all'opera d'un medico per i primi bisogni. Il sottocomitato intende di far tenere anche nel prossimo anno delle conferenze d'igiene che tanto consenso ottennero nell'anno corrente.

L'aumento delle acque del Po

desta nuove preoccupazioni

PIACENZA, 2

Il tempo continua ad essere sempre pessimo. Piove ininterrottamente. Il Po è aumentato rapidamente e raggiunse questa sera metri 5.80. L'aumento orario è di centimetri due. Dalla Becca di Pavia si ha notizia che anche il Ticino salì durante tutta la giornata di oggi e passò verso sera in stasi. Per quanto non vi sia ragione di allarme per ora, si è per entrare in un periodo di attiva sorveglianza, perchè le acque del Po cominciano a suscitare timore.

Idrovolante militare costretto ad ammarare

CITTANOVA, 2

L'idrovolante militare che il 26 novembre dovette, per un guasto al motore, ammarrare al largo di Cittanova, è ripartito per Pola. Al ricupero dell'apparecchio si era recato un trabaccolo piranese che lo trasse nel nostro porto. L'apparecchio, un «Savoia 16», era pilotato dall'allievo ufficiale pilota Roberto Blasich, della 188.a squadriglia di Pola, e nella mattinata critica era partito da quell'idroscalo per un volo diretto a Venezia.

Le truffe dei fratelli Tanzi

BARI, 2

A vari giorni di distanza della scoperta dell'ingegnoso sistema di truffe perpetrate per ingenti somme alla Società anonima Reinach di Milano dai rappresentanti di Bari, fratelli Tanzi, vengono alla luce nuovi particolari sull'attività colpevole dei fuggiaschi e dei loro parenti. Si apprende che la madre dei Tanzi, Maria Sancipriani, si è allontanata dalla nostra città. La signora aveva anche lei prelevato un'ingente somma dalla cassa della Reinach e si era rifugiata a Napoli presso una sua figliuola. Ieri è stato emesso mandato di cattura contro la madre dei Tanzi e mandato di comparizione contro il suocero di uno dei fratelli. E' inoltre risultato che i fratelli Tanzi verso la metà di ottobre avevano, certo presagendo il pericolo, fatto bruciare da alcuni manovali alle loro dipendenze i registri, i bollettari ed altri documenti compromettenti. Si sta procedendo infine alla ricerca della merce indebitamente venduta e si è accertato che una discreta quantità si trova in possesso di una nota ditta di Cerignola, anch'essa fallita recentemente per bancarotta fraudolenta.

Valente fa crollare nuovi record

BOLOGNA, 2

Alla distanza di dieci giorni, Armando Valente ha compiuto un'altra prova meravigliosa che sta ad indicare la sua perfetta forma. Nonostante la pioggia ininterrotta e la pista della Virtus fosse pesantissima, ha compiuto il tentativo di battere il récord di marcia dai 14 ai 20 chilometri, e può dirsi pienamente riuscito.

Ecco i nuovi récords: 9 miglia: 1.09'49"; 15 chilometri: 1.12'24"⅘; 16 chilometri: 1.17'34"⅗; 10 miglia: 1.18'04"⅕; 17 chilometri: 1.22'48"⅕; 11 miglia: 1.26'34"; 18 chilometri: 1.28'10"⅖; 19 chilometri: 1.33'44"⅕; 12 miglia: 1.35'30"⅗; 20 chilometri (récord mondiale): 1.39'20"⅖.

Il tempo fu cronometrato dai signori marchese Ridolfi di Firenze, ing. Cimazzi di Forlì, cap. Costa e rag. Zattone.

L'inizio del torneo schermistico

della Milizia

ROMA, 2

Stamane si è iniziato al teatro Costanzi il grande torneo schermistico tra ufficiali della Milizia, organizzato dal Comando Generale. Durante le gare di eliminatoria che si svolgeranno nei giorni fino al 5 corrente dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle 15 alle 20, è dato libero accesso al pubblico. Il torneo si chiuderà con una serata di gala che avrà luogo il giorno 6 durante la quale si disputerà la coppa Mussolini detenuta dal campione Puliti.

Riunione del Direttorio F. I. G. C.

BOLOGNA, 2

Lunedì mattina 6 dicembre, nella casa del Fascio, si radunerà il Direttorio della Federazione Calcio. Vari e importanti argomenti sono iscritti all'ordine del giorno. Fra altri saranno discussi i rapporti internazionali e il match Fortitudo-Livorno. Sarà anche fissata la data del match Italia-Svizzera.

La "giornata del levriero,, a Parigi

PARIGI, 2

La «giornata internazionale del levriero», organizzata per il 12 corrente al Palazzo delle Esposizioni, per merito del «Lévrier Club de France», si annunzia come una curiosa e interessante manifestazione canina. La giornata verrà chiusa da una serie di corse disputate su una pista coperta di 400 metri. Numerosissime sono le iscrizioni già pervenute al comitato organizzatore. I premi offerti ai concorrenti delle diverse razze di levrieri esposti sono numerosi e ricchissimi e verranno assegnati da una commissione composta di giudici imparziali e di riconosciuta competenza.

Uno sport micidiale: il base-ball

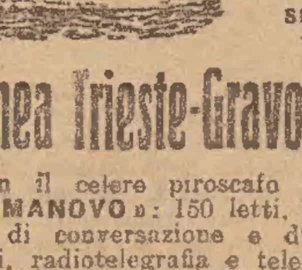
PARIGI, 2

La stagione di «base-ball» è terminata in America. Con la sua fine si fa il bilancio dei morti e dei feriti: 9 morti; 200 feriti gravi. Questo è il bilancio per il 1926 nel giuoco praticato dalle Università e dai professionisti di questo sport. Dei 200 feriti, 50 hanno avuto amputato o un braccio o una gamba. L'anno scorso erano stati registrati 20 morti, ma il numero dei feriti era stato meno grave di quello di questo anno. Com'è noto, questo sport è autorizzato soltanto nelle Università e per i giuocatori professionisti. I giuocatori di baseball si presentano in campo ben corazzati dalla testa ai piedi, per difendersi dai violenti colpi che i regolamenti consentono; ciò nonostante le partite terminano sempre con parecchi feriti, diversi dei quali non sopravvivono.

La «Radio Nazionale» ha da Praga che il cartello delle fabbriche di filo di ferro cecoslovacche ha stabilito un prolungamento di cinque anni del cartello stesso mantenendo invariati i prezzi e le altre condizioni in vigore attualmente. Al cartello partecipano 22 fabbriche.

COMUNICATI *)

COSULICH-LINE
CROCIERE TURISTICHE
nell' ADRIATICO e MEDITERRANEO
con il piroscafo di lusso
"STELLA D'ITALIA,,
DALMAZIA - GRECIA - RODI - EGITTO
SICILIA
dal 9 al 29 gennaio 1927
Prezzo minimo: Lire oro 750
Per informazioni rivolgersi all' Ufficio Cabine della «Cosulich», Riva Tre Novembre N. 7.


Navigazione a vapore "Ragusea,,
SEDE IN RAGUSA
Linea Trieste-Gravosa-Cattaro
Con il celere piroscafo a doppia elica «KUMANOVO»: 150 letti, cabine di lusso, sale di conversazione e di musica, bar, bagni, radiotelegrafia e telefonia. Partenza da Trieste ogni martedì e venerdì, alle 16, dal Puntofranco
Per biglietti di passaggio, imbarco merci e informazioni, rivolgersi all'Agenzia marittima
G. IAHNEL - TRIESTE
Corso Cavour N. 11 - Tel. 15-56

AL CONSIGLIO NAZIONALE D... (Sezione Lavoro) - VIA CORONEO N...
Vendita speciale per bambi...
con assortimento di biancheria e maglie... Esposizione nel pomeriggio di Venerdì e Sabato 4 corr.

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI
Via Sanità N. 23-25, pianoter...
Incanto
che verrà tenuto sabato 4 corr, dalle ... alle 11: Macchine da scrivere «Hammond» e «Remington»; scrivania; armadio a 4 ...setti; tavolo; poltrone; cesta vimini; ...lancia decimale e a ponte; trapano a mano; carretto a 2 ruote; vestiti e biancheria usata, da uomo.

Se dovete far riparare il vostro orologio e ci tenete all'esattezza, affidatelo all'orologeria N. BORSATTI & FIGLIO, Corso Vitt. Em. III N. 47, che, oltre all'avere proprio lavoratorio, dispone di tutti i pezzi di ricambio originali per ogni marca di precisione. Prezzi onesti; bollettino di garanzia per due anni.

PREMIATA LAVANDERIA e STIRER...
F. SAMOKEZ-ZIBERN...
VIA CESARE BATTISTI N. 20
Telefono 3841
SPECIATITA':
Camicie e colletti inamidati
Cortinaggi e corredi da sposa
Pulitura a secco di vestiti, gua...
pellicce e coperte imbottite

AMP AFFINERIA
METALLI PREZIOS...
Trieste, Via Artisti N. 8.
Acquisto e vendita oro, argento, platino, migliori prezzi. Deposito lastra per dentisti, lavoratura spazzature di orefici.

Appartamenti
da quattro a sei stanze, massimo comfort affittansi prontamente. Via Franca N. ...
Locale vasto, anche uso
GARAGE
ingresso Via Moisè Luzzatto N. ...

Pianoforti
Grandi marche, Prezzi m...
COZZI & FURLAN, Trieste, via S. Lazzaro

Dr. de NICOL...
Corso V. E. III n. 41 — Telef. 135...
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
Riceve nelle ore 8-9, 11-14 e 16-1...

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

All'Italia
imminentemente si rapresenterà un romanzo dello scrittore Claudio Farr...
Vigilia d'arm...
Poderosa interpretazione della stupenda attrice NINA VANNA

MATTONELLE smaltate per rivestimenti ORIG. CECOSLOVACCHE
pronte in deposito
Ing. Lodovico Fischer - Trieste
Telef. 28-68 - Via Boccaccio 25

LA DITTA
WINKLER OBLASCHIAK & C.
CORSO VITT. E. III
concede alla sua Spett. Clientela il
20%
DI SCONTO CASSA SU TUTTE LE MERCI
Confezioni, Pelliccerie, Peluches, Stoffe da donna e da uomo, Golfs, Gilets, ecc. ecc.

CRONACA DELLA CITTÀ

Un'iniziativa d'eccezionale importanza per il Prestito del Littorio

Per contribuire alla diffusione delle sottoscrizioni al Prestito del Littorio, il comm. dott. Arminio Brunner a nome del suo gruppo ha preso la seguente iniziativa.

La ditta Figli di Jacopo Brunner, d'accordo con le aziende consociate — «SICMAT» Società Italiana Commercio Materie Tessili e Cotonificio Triestino Brunner S. A. — ha deciso di concedere a tutti i suoi clienti regolari nel Regno d'Italia e nelle Colonie, consumatori dei tessuti prodotti negli opifici del Cotonificio Triestino Brunner S. A., per gli anni 1927 e 1928 il pagamento totale delle relative fatture in titoli del Prestito del Littorio al prezzo originale di emissione (Lit. 87.50) con il ragguaglio del tagliando eventualmente in corso sulla base del 5 per cento annuo alle seguenti modalità, ferme restando tutte le altre condizioni di prezzo e di vendita.

1. La facilitazione è limitata a quelle ditte sottoscrittrici al Prestito del Littorio che acquisteranno o ritireranno dal 1.o gennaio a tutto il 30 giugno 1927 tessuti prodotti dagli stabilimenti del Cotonificio Triestino Brunner S. A. Verranno accettati in pagamento unicamente titoli nominativi intestati originariamente all'acquirente o regolarmente girati alla ditta ai sensi delle relative prescrizioni di legge.

2. Le ditte acquirenti che avranno usufruito delle condizioni di favore di cui sopra potranno acquistare o ritirare entro il dicembre 1928 merci per un quadruplo del valore di quello ritirato nel primo semestre 1927. Per tali acquisti si accetteranno in pagamento titoli del Prestito del Littorio, nominativi od al portatore, senza riguardo se originariamente sottoscritti o meno, sempre al corso di Lit. 87.50 più il ragguaglio dei tagliandi eventualmente in corso al 5 per cento annuo.

In unione alle sue consociate la ditta Figli di Jacopo Brunner sta facendo pratiche all'estero per ottenere, attraverso un prestito a lunga scadenza, senza ricorrere alla circolazione interna, i mezzi necessari all'operazione che potrà così servire al collocamento in misura assai notevole di titoli dello Stato.

Tre sono gli scopi che la ditta proponente principalmente si prefigge con l'operazione proposta:

1. Infondere in larghi strati di consumatori e diffondere tra di essi il sentimento di assoluta fiducia onde è animata nei riguardi della situazione finanziaria del paese e di un suo immancabile florido avvenire nel campo della produzione nazionale.

2. Facilitare nel presente periodo di crisi di assestamento il collocamento della produzione, mantenendo di conseguenza gli opifici in piena efficenza senza restrizioni per le maestranze.

3. Far affluire nell'Italia capitali esteri e contribuire così all'assanamento definitivo ed al consolidamento della moneta nazionale.

L'iniziativa della Ditta Brunner è chiarissima nei suoi termini; anzi, essa è talmente chiara e semplice da lasciar sorpresi e stupefatti. Inoltre la sua portata può essere così vasta e profonda nei rispetti del Prestito e dell'economia nazionale da restare ammirati e da rallegrarsi vivamente col capo della grande Ditta triestina che l'ha ideata e lanciata. La sua competenza finanziaria, feconda di ritrovati geniali, si afferma ancora una volta con questo provvedimento singolarissimo che egli ha escogitato per i clienti della sua e delle aziende consociate, e che diverrà, come speriamo e crediamo, di carattere nazionale.

Tre scopi, ci avverte la Ditta Brunner, essa si prefigge con l'operazione suesposta; e primo tra essi: diffondere il sentimento di assoluta fiducia.

E in realtà, il fatto stesso che un gruppo di aziende a così larga e potente base, alla cui direzione è una competenza finanziaria di prim'ordine la cui attività involge formidabili interessi, delibera un'operazione del genere, è la prova più irrefragabile e vorremmo dire decisiva della intrinseca bontà e della saldezza perfetta del titolo che il Governo offre ai cittadini. Se un industriale, al cui discernimento e alla cui avvedutezza di finanziere sono legate le sorti d'un complesso florido e rigoglioso, propone e attua, con limite di tempo non inferiore a due anni — cioè fino al 31 dicembre 1928 —, un benefizio consimile per tutti i suoi clienti d'Italia e Colonie, questo vuol dire che l'Industria, ch'è il polso sensibile dell'economia nazionale, ha tale fiducia nel Consolidato odierno da poter guardare impavidamente il domani senza la minima preoccupazione di eventuali rischi e senza il più leggero dubbio. E vuole anche dire che il Prestito rappresenta, per coloro che se ne procureranno le cartelle, un reale tornaconto.

Ma questo valga come premessa, perchè nella iniziativa della Ditta Brunner c'è molto di più. Essa è di tale natura che, generalizzata a tutte le grandi aziende produttive del Paese, potrebbe costituire un fatto unico ed eccezionale nella storia finanziaria dell'ultimo secolo.

Di fatti, che cosa avverrebbe ove le altre grandi società industriali facessero propria questa iniziativa?

In primo luogo essa permetterebbe, a tutti coloro che formano la clientela di codeste società, un acquisto di consolidato di gran lunga maggiore di quello che oggi possono acquistare, per la necessità in cui sono, e ch'è inerente ad ogni operazione di commercio, di poter disporre di un dato margine di denaro liquido per i bisogni ordinari della loro attività. Un'azienda commerciale a base più o meno larga non può, oggi, investire in titoli tutte le sue disponibilità, dovendo aver sotto mano, per ragioni intuitive di correntezza e di elasticità, il denaro necessario alle sue operazioni e alla sua gestione. Quando, invece, essa avesse la possibilità di pagare in cartelle del Consolidato i suoi acquisti, essa potrebbe, è chiaro, riserbarsi quella disponibilità liquida che fosse sufficiente ai bisogni di ordinaria amministrazione, investendo il resto nel titolo dello Stato, che farebbe, presso i grandi creditori, le veci della valuta. Non solo. Ma questa specie di pagamento convenzionale a mezzo di titoli implica un notevolissimo benefizio. Giacchè, se domani un'azienda che abbia una forte scorta di Consolidato si trova nella necessità di chiedere su di esso una sovvenzione, la sovvenzione sarà proporzionata alla quantità dei titoli posseduti: in ogni caso, essa rappresenterà sempre una percentuale del valore sovvenzionato. L'iniziativa della Ditta Brunner invece permette di usufruire in pieno del titolo: il quale, in questo caso, risponde ad una sovvenzione totale, si tramuta in una vera e propria operazione di cambio, assumendo una specifica funzione valutaria, con benefizio incomparabile del commercio e di quell'agilità ch'è una delle sue premesse fondamentali.

Infine, è anche implicito, in questa felicissima iniziativa, un vantaggio pratico di carattere generale, interessante tutta l'economia della Nazione. Si pensi infatti quale grande massa di disponibilità liquide — derivanti dal forte acquisto di titoli e dalla riduzione delle sovvenzioni — darebbe al Tesoro un'operazione come quella in discorso. Il Tesoro sarebbe messo in grado di poter ridurre al puro necessario la massa liquida circolante. Rientrato in possesso d'ingenti scorte di valuta e sgravato nelle anticipazioni per i bisogni del commercio interno, avrebbe a sua disposizione una massa valutaria superiore alle esigenze normali della circolazione. Potrebbe quindi procedere con maggiore speditezza nella limitazione progressiva del denaro circolante, col risultato di rivalutare in pieno la lira, riconducendola ad un potere d'acquisto tale da ripercuotersi immediatamente sulle condizioni generali della vita e di tutta l'economia nazionale.

Esempi di fervore e d'entusiasmo

Le sottoscrizioni di ieri

Un gentile atto delle alunne dell'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci». Le scolare dell'Istituto tecnico «Leonardo da Vinci», dove la sottoscrizione al Prestito del Littorio ha sinora raggiunto la somma di lire 18.710, hanno diretto al loro preside la seguente lettera:

«Le alunne sottoscritte — bene auspicando alla riuscita della propaganda per il Prestito del Littorio, ch'esse si propongono di fare nelle proprie famiglie e in quelle amiche — hanno vuotato il loro modesto borsellino e raccolta la somma di lire 110 che pregano sia convertita nell'equivalente titolo del Prestito, ch'esse intendono d'offrire e sperano sarà accettato dalla Cassa Scolastica, quale riprova dei loro sentimenti patriottici e di affetto per l'Istituto.

La sottoscrizione dei postelegrafici di Trieste. I postelegrafici di Trieste, sempre pronti nel sanamente interpretare ogni avvenimento nazionale, hanno offerto il loro modesto contributo al successo del Prestito del Littorio. L'affermazione è stata superba e superiore a ogni aspettativa; infatti, a tutto il primo c. m. tale benemerito personale aveva sottoscritto lire 174.300.

La sottoscrizione del Sindacato impiegati fabbrica birra Dreher. Gli impiegati della fabbrica di birra Dreher attraverso l'attiva propaganda del Sindacato e con encomiabile spontaneità hanno sottoscritto a favore del Prestito del Littorio la cospiqua somma di lire 55.000. Degno di nota è il simpatico gesto del direttore sig. Ervino de Paska, il quale, dopo aver disposto perchè l'Azienda anticipi agli impiegati l'importo sottoscritto rimborsabile in venti rate mensili, ha voluto unirsi alla lista dei suoi trenta impiegati sottoscrivendo personalmente lire 20.000. La somma è stata versata ieri all'Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione secondo le disposizioni della Confederazione dei Sindacati fascisti.

L'Unione fra i proprietari di stabili per il Prestito. Il presidente dell'Unione fra i proprietari di stabili comunica, che il Consiglio direttivo ha preso nell'ultima sua riunione i seguenti deliberati: di sottoscrivere al Prestito del Littorio un importo in relazione alla disponibilità liquida della Società; di esortare tutti i proprietari di case, che non lo avessero già fatto, a sottoscrivere al Prestito, compiendo così non solo un dovere di buoni cittadini, ma facendo un ottimo impiego di denaro e dimostrando con ciò la gratitudine della classe al Governo nazionale, che ha ripristinato condizioni normali in materia di locazioni; di mettere la sede sociale a disposizione di quei proprietari che preferissero rivolgersi ad essa per ricevere singolo sottoscrizioni, sia per ottenere schiarimenti e consigli in caso di richiesta.

La sottoscrizione della Società Anonima di Sicurtà fra Armatori. Previo accordo con la Direzione della locale Banca d'Italia, la Società Anonima di Sicurtà fra Armatori ha deciso: a) di convertire lire 1.800.000 di Buoni del Tesoro in titoli del nuovo prestito nazionale; b) di versare in contanti lire 500.000 in conto corr. presso la Banca d'Italia; c) di anticipare ai propri impiegati l'importo di una mensilità per la sottoscrizione al Prestito del Littorio.

Il direttore cap. Matteo Marovich, converte in titoli del debito consolidato lire 110.000 (Buoni del Tesoro di sua proprietà) e sottoscrive liberamente un ulteriore importo di lire 20.000.

I contributi delle Casse di malattia della Regione. La Federazione regionale delle Casse Circondariali di malattia della Venezia Giulia, Carnaro e Zara, con sede in Trieste, comunica le seguenti sottoscrizioni in cartelle del nuovo Prestito del Littorio effettuate dalle dieci Casse di malattia federate: Zara lire 3.000; Parenzo 5.000; Pisino 5.000; Capodistria 10.000; Pola 10.000; Fiume 50.000; Gorizia 100.000; Monfalcone 100.000; Volosca 100.000; Trieste 200.000. Totale lire 583.000.

La Cassa di esercizio di Brioni ha inoltre segnalato una sottoscrizione di 10.000 lire.

La Sezione scambi con l'estero della Federazione fascista triestina dei commercianti comunica che delle ditte a essa iscritte hanno sottoscritto sinora al Prestito la ditta Fratelli Brunner lire 100.000; E. Weiss e C. 60.000 (delle quali 10.000 per il personale); Angelini e Bonardon 10.000; Matteo Dal Pozzo 10.000; rag. A. Vianello 5.000; importi tutti versati in contanti.

Guglielmo Brunner sottoscrive Nom. Lit. 50.000 e partecipa alla conversione con ulteriori 200.000 di Prestito del Littorio.

La grande diga del Porto Duca d'Aosta intitolata a Luigi Rizzo

Il nome di Luigi Rizzo è scritto a caratteri d'oro nella storia della nostra guerra.

Molte città d'Italia, hanno dato il nome di Premuda o di Luigi Rizzo a qualche via, piazza o riva. Così Roma, Milano, Ancona, Messina, ecc.

Subito dopo l'armistizio, Fiume, il cui destino era ancora indeciso, volle intolare a Luigi Rizzo una delle sue rive principali.

Trieste aveva un dovere da assolvere, forse più che ogni altra città, perchè essa fu testimone di uno dei più bei episodi della guerra navale: l'affondamento della corazzata austriaca «Wien» nella notte dal 9 al 10 dicembre 1917.

Per ben comprendere l'importanza materiale di questa brillante azione navale bisogna riportarsi alle giornate susseguenti alla ritirata delle truppe italiane dall'Isonzo, quando tutto sembrava perduto. Quell'azione dimostrò lo spirito combattivo della nostra Marina, a malgrado delle avversità e servì a rincuorare gli animi di coloro che già disperavano dell'esito vittorioso della guerra.

Il ceto marinaro di Trieste, precorrendo le deliberazioni ufficiali, chiamava già da anni col nome di Luigi Rizzo la grande diga che chiude il Vallone di Muggia.

Sulla stessa sbarcò Luigi Rizzo prima di procedere al taglio degli sbarramenti fra la prima e la seconda diga, da dove penetrò con i M. A. S. nel porto nuovo per affondare la corazzata nemica.

Alla proposta avanzata dalla locale Sezione della Lega Navale, si associò plaudente il nostro giornale. Il commissario prefettizio comm. Perez non indugiò neanche un minuto ad accoglierla e la Direzione Generale della Marina Mercantile vi diede la sua approvazione.

Così, d'ora in avanti, anche le carte nautiche riprodurranno la diga col nome glorioso di Luigi Rizzo.

La cerimonia marinara austera e semplice come l'uomo che si vuole onorare, avrà luogo domenica 12 dicembre in occasione del nono anniversario dell'affondamento. Inoltre il Comune di Trieste offrirà a Luigi Rizzo una medaglia d'oro.

Nella Borsa di Trieste

Abbiamo da Roma, 2:

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto che reca la data del 4 novembre:

Art. 1. Il signor Ugo Cohen è confermato agente di cambio presso la Borsa dei valori di Trieste, restando revocata l'autorizzazione allo stesso concessa col decreto 1.o luglio 1926 per l'esercizio della professione quale titolare della Società in nome collettivo Ugo Cohen, Diego de Henriquez e Anestis di Gerassimu.

Art. 2. Il signor Anestis di Gerassimu è nominato agente di cambio per la Borsa valori di Trieste quale titolare della Società in nome collettivo «Anestis di Gerassimu e Diego de Henriquez».

Il ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

Direzione corsi premilitari della Legione S. Giusto. I premilitari del corso speciale sono comandati oggi, venerdì, alle 20.30, nella palestra di via della Valle per l'istruzione di educazione fisica.

Convocazione del Comitato organizzatore «Coppa Mussolini». Il comando della 58.a Legione S. Giusto invita tutti i signori che fanno parte del Comitato esecutivo questa sera, venerdì, alle 21, nella caserma di via Ferriera 12.

L'anniversario della morte di Scipio Slataper. Il 3 dicembre 1915 la terra del Podgora, avida di giovane sangue, veniva bagnata da quello purissimo e ardente di Scipio Slataper che — come nel vaticinio da lui stesso predetto — cadeva di fronte al suo Carso immortale per la libertà della sua Trieste.

Oggi si compiono undici anni dalla morte del giovane poeta e alla distanza del tempo più grave appare la sua perdita, e più glorioso il sacrificio di Trieste che, sull'altare della Patria italiana, sacrificava i suoi figli migliori: Slataper, Fauro, Stuparich, Suvich, Vidali, Elia Venezian, tutto un possente nucleo di giovani, che erano la sua speranza, le è venuto a mancare. Ecco perchè Trieste ricorda questi suoi figli prediletti. E quando un anniversario, come quello d'oggi, scocca sul calendario, essa manda un reverente pensiero a tutti i suoi caduti.

Un dono di S. M. la Regina alla figlia di un operaio triestino. S. M. la Regina Elena ha fatto pervenire, per tramite della Prefettura, all'operaio Francesco Nasciguerra del Cantiere San Marco una spilla d'oro e diamanti con la propria iniziale, sormontata dalla corona reale, in segno di Augusto ricordo e ringraziamento per l'ato gentile compiuto da sua figlia Vilma con l'offerta di un mazzo di fiori a nome delle maestranze del Cantiere a S. A. R. la Principessa Giovanna, in occasione del varo della R. N. «Trieste».

Un telegramma di S. E. Ciano al Circolo Marina Mercantile. In occasione della trasformazione del Circolo capitani marittimi in Circolo Marina Mercantile, S. E. Ciano ha inviato il seguente telegramma: «Presidente Circolo Marina Mercantile Trieste - Plaudendo auspicata fusione in unico sodalizio Stati Maggiori Marina mercantile, ricambio cordialmente saluti. Ministro Ciano».

Luigi Pirandello agli «Amici del libro». Luigi Pirandello ha gradito di essere informato sull'opera che va svolgendo ogni giorno più intensamente il sodalizio degli «Amici del libro» e si è interessato alle diverse sue forme di attività convenientemente illustrategli dal presidente. In fine l'illustre scrittore ha voluto donare all'associazione un suo grande ritratto con dedica. Pirandello porta con sè, prezioso ricordo di Trieste e della sua italianità, copia della edizione di lusso di «Pagine di Volontari», di cui gli venne fatto omaggio.

La libera docenza al dott. Luzzatto-Fegiz. Il nostro concittadino dott. Pierpaolo Luzzatto-Fegiz, che dal 1923 è assistente alla cattedra di Economia Politica alla nostra Università commerciale, ha in questi giorni conseguito a Roma la libera docenza in Statistica.

Del giovane studioso il nostro giornale ha avuto campo di occuparsi a più riprese in occasione di studi demografici pubblicati nelle principali riviste italiane ed estere, fra cui il «Metron», gli «Jahrbücher für National-Oekonomie und Statistik», «Economia», eccetera. I nostri più vivi rallegramenti.

I frigoriferi e la conservazione del pesce. La Società Frigoriferi Generali ci scrive: «Sul vostro pregiato giornale di ieri abbiamo letto che in una riunione al Rotary Club è stata rilevata la mancanza di frigoriferi con grave danno dell'industria della pesca. In questo riguardo ci preme tranquillizzare gli interessati portando a pubblica conoscenza che Trieste, per sè e per tutta la Regione, ha il vantaggio di possedere oltre il nostro stabilimento sito al molo Fratelli Bandiera sorto, come è noto, con l'approvazione dei Magazzini Generali, ben altri quattro frigoriferi, due dei quali al mare, con rive proprie, dove il pesce può arrivare direttamente con le barche degli stessi pescatori. Infatti già da tempo parte del pesce fresco della locale Pescheria viene trasportato nelle nostre celle, dove viene conservato ottimamente con vantaggio del consumatore. Da notare che il solo nostro frigorifero ha una capacità di oltre 2000 tonnellate ed è quindi in grado di corrispondere a tutte le maggiori esigenze, comprese quelle dell'industria della pesca».

La conferenza su Goethe e Schiller del prof. Sternberg all'Università commerciale

Studioso acuto della letteratura tedesca, il chiarissimo prof. Sternberg tenne ieri dinanzi a numeroso pubblico, convenuto in una delle aule della nostra Università di scienze economiche e commerciali, una conferenza illustrativa e analitica su Goethe e Schiller, l'uno l'edonistico adoratore della natura, l'altro il romantico tutto preso dall'eroica fede cristiana. Di fronte all'atteggiamento religioso dello Schiller, il Goethe rispondeva rilevando che per lui maggiore importanza aveva la visione, cioè contrapponeva il vedere al credere, nel senso che il suo spirito presagiva nella panteistica moltitudine degli aspetti la legge e la perfezione delle forme, così come si riconosce nella corolla le foglie. Affermava cioè una scoperta kantiana, che la verità è nella necessità dell'attività spirituale, talchè nella fenomenologia della natura simboleggia quella dello spirito.

Posta così la premessa della sua interpretazione dell'arte di Goethe, il conferenziere ha esaminato l'opera del grande classico tedesco, «La metamorfosi delle piante», scritto giovanile dove si rivela l'intuizione dell'essenza umoristica della natura. Schiller, all'opposto, preveniva la natura e interpretava la vita umana non come lotta fra spirito e natura, ma come destinazione e preordinazione, perciò in lui il postulato di bellezza come ideale morale dominò. Per Schiller il poetare significava liberarsi, e liberarsi voleva dire inalzare la propria personalità. Con così differenti concetti, i due massimi scrittori tedeschi affrontarono il problema della drammaturgia.

L'oratore passò quindi in rassegna il «Faust», il «Wallenstein», i «Masnadieri», «Maria Stuarda», il «Guglielmo Tell», il «Goetz von Berlichingen», il «Werther», tutti i capolavori dei due poeti. Tutta la poesia goethiana è una grande confessione. Già maturo egli s'innamora della soave Minna Herzlieb, che gli ispira le «Affinità elettive». Solo tardi, egli pervenne a una ideazione dantesca dell'amore. E troviamo accenti, allora, come questi: «Fromm sein! Solcher sel'gen-Hoehe Fühl ich mich teilhaft, wenn ich vor ihr stehe» (Essere più, di tale beata altezza partecipe mi sento a lei dinanzi). Il poeta, adunque, vince il suo dualismo con l'amore, e si ripiega nella fede, ma attraverso l'amore, mentre Schiller vi pervenne senza drammatiche vicende interiori. Più umano a ogni modo il lirismo di Goethe, se — concluse l'oratore — dalle tenebre, come il suo Faust, egli si rifugia nell'interna luce, redento cioè dalla stessa passione mortale della sua vita su cui vigilò l'amore. Il problema dell'amore è così riaffidato all'infinito.

Questa la linea sviluppata con dottrina e acutezza d'intuito dal prof. Sternberg, che fu vivamente applaudito dal pubblico.

La regina di Romenia di passaggio a Trieste. Ieri sera, alle 23.30, è stata di passaggio per la nostra città la Regina Maria di Romenia, proveniente da Parigi, diretta a Bucarest. La regina viaggia accompagnata dai figli principe Nicola e dalla principessa Ileana. Nella capitale francese è andato incontro alla Regina il generale Angelescu. Oltre a ciò la sovrana è accompagnata da uno stuolo di ufficiali e di addetti di Corte. Viaggia in due vetture speciali accodate al treno di lusso Parigi-Bucarest.

Ad ossequiare l'augusta sovrana erano alla stazione centrale il viceconsole generale romeno cav. Di Demetrio e la sua signora, Xenia Di Demetrio-Afenduli, che ha fatto omaggio alla Regina di un ricco mazzo di fiori. Alle 24 l'Oriente-Express con le vetture reali è ripartito alla volta della capitale romena, dove la sovrana giungerà domani nel pomeriggio.

Le conferenze all'Università Popolare. Domani alle 20.15 in via Gatteri 3, il prof. Ferdinando Pasini terrà una conferenza sul tema «Roma nel Mille» di Filippo Zamboni e «Le nozze dei centauri» di Sem Benelli, facendo un interessante raffronto fra il poema dell'illustre e venerato patriotta e artista triestino e la tragedia moderna benelliana.

Sezione scientifico-tecnica (via Foscolo 13). Oggi alle 20.30 il chiarissimo prof. O. Crusiz terrà una lezione su «L'argilla e la sua formazione».

Le conferenze del Dopolavoro. Sabato alle 20.30 nella sala massima degli Istituti Riuniti Cesare Battisti (via Battisti 10) il prof. Gaetano Baroni, docente di filosofia nell'Istituto magistrale G. Carducci, terrà per gli iscritti e non iscritti al Dopolavoro la sua conferenza dal titolo: «Relativismo».

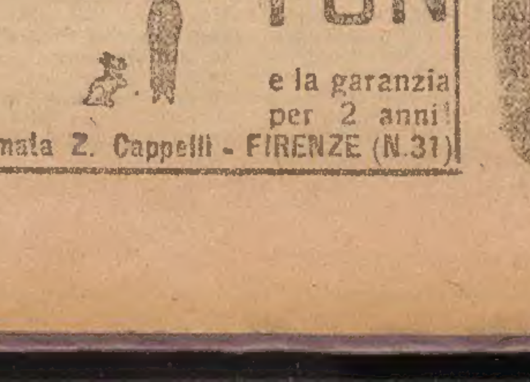
Decesso. Dopo lunga, straziante malattia è morta ieri la signora Nelda Finzi in Teuschl, sorella dei compianti Gualtiero e Doro Finzi. L'estinta era donna di elette virtù, di patriottica famiglia e lascia nel lutto il marito e i figli. Alle congiunte famiglie le più vive condoglianze.

I vagoni-letto sul direttissimo Trieste-Roma. Dal primo corrente il direttissimo Trieste-Roma N. 43 in partenza alle 18.10, viene composto con carrozze-letto di nuovo tipo e cioè: una carrozza a letti di prima classe, con otto compartimenti a un posto e quattro a due posti, da Trieste a Roma; due carrozze a letti di prima classe, come sopra, da Venezia a Roma; una carrozza a letti di seconda classe, con dodici compartimenti a due posti, da Trieste a Roma. La vettura-ristorante circola fino a Venezia.

I negozi e la vigilia di S. Nicolò. Tra la Federazione provinciale fascista dei commercianti e l'Ufficio provinciale della C. N. S. F., si è convenuto perchè domenica 5 p. v., vigilia di S. Nicolò, i negozianti — a deroga della legge sul riposo festivo — tengano facoltativamente aperti i negozi. Si è convenuto, inoltre, che il personale percepirà in questa occasione una rimunerazione straordinaria pari alla doppia giornata di mercede.

I balli del «Mondo femminile». Domenica dalle 21, nella sala di via Chiozza 7, si inizieranno gli eleganti e fortunati convegni settimanali di danza organizzati dalla valorosa direttrice di *Mondo femminile*, che data la richiesta di inviti, promettono di riuscire brillantissimi. I pochi inviti ancora disponibili si possono richiedere alla Direzione del periodico in via Mazzini 51, dalle 14 alle 16.

TRIOFOSFORO
Ricostituente - Nervino eroico
La Nevrastenia, l'Impressionabilità, la Depressione cerebrale e la Debolezza irritabile guariscono radicalmente col TRIOFOSFORO RIVALTA che tonifica il cuore, rinfranca i nervi e reintegra la composizione chimica delle cellule nervose cerebro-spinali risollevando l'energia morale e la forza fisica. Ricevendo L. 12 la scatola e L. 68 le 6 scatole spedisco racc. ovunque Prof. Dott. P. RIVALTA, C. Magenta, 10 - Milano (9) - Tel. 85-539



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
PROSSIME PARTENZE
(Salvo variazioni)

Per gli STATI UNITI
«DUILIO», 17 dicembre, da Genova, 18 da Napoli per New York.
«COLOMBO», 28 dicembre, da Genova, 29 da Napoli, 30 da Palermo per New York.

Per il SUD AMERICA
«EUROPA», 13 dicembre da Genova, 14 da Napoli, 15 da Messina per Dakar, Rio Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos Aires.
«GIULIO CESARE» 15 dicembre da Genova per Barcellona, Rio Janeiro, Montevideo e Buenos Aires.
«DUCA AOSTA», 21 dicembre da Napoli, 22 da Genova, Barcellona, Rio Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos Aires.

Per il CENTRO AMERICA e SUD PACIFICO
(Via Panama, servizio passeggeri e merci)
«BOLOGNA», 31 dicembre, da Genova per Marsiglia, Barcellona, Teneriffe, Trinidad, La Guayra, Curacao, P. Columbia, Cristobal (Colon), Guayaquil, Callao, Mollendo, Arica, Iquique, Antofagasta, Valparaiso, Talcahuano (ev.), S. Antonio (ev.).

Per CUBA, CENTRO AMERICA e PACIFICO
«STROMBOLI» 10 dicembre, da Genova per Marsiglia, Barcellona (ev.), Cadice, Gibilterra, Avana, P. Barrios, P. Limon, P. Columbia, Cartagena, Cristobal (Colon), Buenaventura (ev.), Manta (ev.), Guayaquil, Callao, Mollendo, Arica, Iquique, Antofagasta, Valparaiso, Talcahuano.

Per l'AUSTRALIA
«CAPRERA», 30 dicembre, da Genova, 1 gennaio da Livorno, 2 da Napoli, 3 da Messina, 3 da Catania (ev.), P. Said, Suez (ev.), Aden (ev.) Cochin (ev.), Alleppey (ev.), Colombo, Fremantle, Adelaide, Melbourne, Sydney, Brisbane.

Informazioni presso tutti gli Uffici ed Agenzie della NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA in tutte le principali città d'Italia e dell'estero.
A TRIESTE presso il nostro Ufficio Passeggeri Via Mercato Vecchio N. 1
(Palazzo Hotel Savoia - Telefono 4003)

Rammentiamo a tutti che il
Calzaturificio Milanese
PIAZZA CARLO GOLDONI 1
(Palazzina del «Piccolo»)
e via Maiolica 6
continua la grande eccezionale
vendita a prezzi come quelli di
una vera liquidazione
ed ancor più ribassati in seguito all' aumentato valore della lira

STIVALI neri, robustissimi, qualità «Comfort», nostra esclusiva . . . . a L.	49
Detti colorati » » »	55
STIVALONE robustissimo, doppia suola, tipo réclame . . . . » »	55
20.000 paia PANTOFOLE cammello, I.a qualità . . » »	18

Cedesi a buone condizioni
INDUSTRIA PESCE CONSERVATO nel Litorale Adriatico. Per trattative rivolgersi al rag. Mario Agnoli - Udine.

PRESTITO NAZIONALE IN RENDITA CONSOLIDATA 5% NETTO
Le sottoscrizioni sono ricevute da tutte le Filiali della Banca d' Italia. Esse possono essere effettuate anche presso gli Istituti, Banche, Uffici e Ditte seguenti, che le riversano alla Banca d'Italia.

Cassa Nazionale per le Assicurazioni Sociali - Istituto Nazionale delle Assicurazioni - Cassa Nazionale d'Assicurazione per gli infortuni sul lavoro - Uffici Postali - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde - Cassa di Risparmio di Roma - Cassa di Risparmio di Torino - Cassa di Risparmio di Genova - Cassa di Risparmio di Bologna - Istituto di Credito per le Casse di Risparmio Italiane e le altre Casse da esso designate - Monte di pietà di Roma - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Istituto delle Opere Pie di S. Paolo - Monte dei Paschi di Siena - Istituto Nazionale di Credito per la Cooperazione - Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezie - Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banca Nazionale di Credito - Banco di Roma - Istituto Italiano di Credito Marittimo - Banca d'America e d' Italia - Banca Commerciale Triestina - Banca Italo - Britannica - Banco Ambrosiano - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare Cooperativa Anonima di Novara - Società Italiana di Credito - Banca Agricola Italiana - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Bergamasca di Depositi e Conti Correnti - Credito Commerciale, Milano - Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - Banca del Sud - Banca di Legnano - Banco Lariano - Banca Unione - Banca Vonwiller & C. — Banca di Gallarate - Banca Popolare Agricola Commerciale di Pavia - Credito Romagnolo - Banca Lombarda di Depositi e Conti Correnti - Unione Bancaria Nazionle, Brescia - Banca Belinzaghi - Banco di S. Spirito - Piccolo Credito Novarese - Banca Agricola Milanese - Credito Industriale, Venezia - Banca del Friuli - Banca Mutua Popolare di Bergamo - Banca Popolare di Cremona - Banca Cattolica Trentina - Banca Sicula - Banca Popolare di Campobasso - Ditta Zaccaria Pisa - Ditta Grasso e Figlio.

Un raggio di felicità
in una vita tetra e senza sole
Oggi all'Excelsior
LA RONDA DI NOTTE
di PIERRE BENOIT con
RAQUEL MELLER

Il Teatro di Stato e la sua funzione

Luigi Pirandello per la restaurazione dell'arte drammatica

Il comunicato ufficiale che annunzia l'accordo raggiunto fra Luigi Pirandello e Paolo Giordani per la costituzione del Teatro drammatico di Stato, sotto la diretta dipendenza del Primo ministro, ha suscitato insieme ad un senso di letizia, per la prossima restaurazione morale e intellettuale della nostra scena di prosa, anche molti commenti e vive discussioni e svariati apprezzamenti, spesso arbitrari e cervellotici e inconcludenti, sulla futura funzione del Teatro di Stato. In alcune interviste che Luigi Pirandello ha concesse, gli vennero attribuite espressioni e giudizi ch'egli assolutamente non ha mai pronunciati, e previsioni infondate e apprezzamenti inesistenti, per la semplice e chiara ragione che il Teatro di Stato è ancora in periodo di progetto e di studio, e include problemi e risoluzioni di vasta importanza che richiedono attento esame da parte degli organi che saranno chiamati dall'alta mente di Mussolini ad assolvere così complesso e interessante compito. Nei suoi dettagli il Teatro di Stato deve ancora essere pensato e costruito. Ma nelle sue linee generali, esso presenta ormai il piano preciso, dal quale svilupperà le parti complementari. Luigi Pirandello ha detto quello che doveva dire nel colloquio cordiale ed esauriente avuto col Presidente del Consiglio; ed i risultati di esso colloquio apparvero nella forma concreta e chiara del comunicato ufficiale. Tutte le interpretazioni e gli apprezzamenti che escono dal contenuto del comunicato non hanno alcun valore, nè devono essere attribuiti a Pirandello. Il quale appare, in mezzo al trambusto delle chiacchiere e degli opposti pareri, sereno e sorridente, consapevole e confortato solo di aver dato la spinta decisiva alla creazione del vagheggiato programma del Teatro di Stato.

Cosa sarà il Teatro di Stato?

Una cosa molto semplice — ci dice Pirandello — e che mancava alla vita degli italiani assurti a nuova dignità. Lo Stato acquisterà tre teatri nelle tre principali città: Roma, Milano e Torino. Questi teatri saranno gestiti, artisticamente tutelati e diretti dallo Stato medesimo, il quale costituirà all'uopo, e con mezzi suoi, il capitale necessario per dotare i teatri del corredo scenico e del personale tecnico necessario al loro funzionamento. Scelti i teatri e le persone, si curerà la formazione di una grande compagnia, composta dei migliori elementi della nostra scena di prosa.

La compagnia nei suoi «ruoli» principali, sarà composta di venti o più artisti, i quali verranno raggruppati, di volta in volta, a seconda delle necessità di repertorio, in modo che gli interpreti, dopo esaurito il ciclo delle recite che richiedevano la loro presenza per determinate parti, saranno affiancati o raggruppati con altri artisti, onde assumere la nuova parte, nella nuova commedia del repertorio. La compagnia così formata sarà divisibile per tre, e nella formazione trina risiederà per turno a Roma, Milano e Torino, stabilendo così la sua rotazione a seconda delle esigenze del programma. Di modo che il pubblico si troverà sempre alla presenza di una nuova compagnia, sia nelle parti principali, che negli aggruppamenti. Stabili resteranno invece i generici, o parti di fianco, e il materiale di scenario: arredi, attrezzi, mobili, luci, corredo tecnico ecc. Il Teatro di Stato avrà naturalmente una direzione generale, ed ognuno dei teatri sarà dotato di una direzione artistica e di una commissione amministrativa. L'anno drammatico principierà al novembre e finirà al maggio. Nel corso della stagione si reciterà il programma precedentemente fissato e preparato, mentre la commissione di lettura lavorerà alla preparazione dei nuovi lavori da accogliersi, e di quelli da esumare.

Le commedie recitate a Roma, saranno susseguentemente presentate dallo stesso gruppo artistico, a Milano e Torino, che a loro volta invieranno a Roma le compagnie. Un movimento armonico disciplinerà tutti e tre i teatri, che avranno l'ambita responsabilità di presentare agli stranieri la perfezione della nostra arte drammatica, come viene fatto a Berlino ed a Vienna, in Russia e in Norvegia, ovunque si rispetti i diritti dell'arte e la sua dignità, da noi così spesso e impunemente offesa.

La restaurazione dell'arte italiana

Pirandello, acceso da una nobile fiamma d'idealità, vuole che la scena di prosa italiana sia elevata nella sua funzione, di fronte a sè stessa, e di fronte agli stranieri che ci osservano. Nulla è più triste che lo spettacolo miserevole offerto da molte nostre compagnie di prosa, vaganti per il bel paese, e per l'estero, senza decoro estetico, e senza dignità intellettuale. L'ignoranza e la povera mediocrità, paghe di sè stesse, ecco la tragedia della nostra scena drammatica. Occorreva provvedere.

Gli artisti vanno assistiti e tutelati. Devono poter vivere per l'arte loro, con le prove assidue, con lo studio, senza la preoccupazione del continuo vagabondare. Lo Stato darà loro la possibilità di una decorosa permanenza nelle città; l'agevolazione dei viaggi, la signorilità dell'ambiente teatrale, l'orgoglio di sentirsi protetti, promuoverà, così, certamente, una bella e salutare gara di emulazione presso gli attori degli organismi che continueranno a vivere fuori del Teatro di Stato, e cercheranno di imitarlo.

Insomma la funzione del Teatro di Stato — dice Pirandello — sarà eminentemente salutare e ricostituente, in quanto riuscirà a sanare i mali, a riformare le viziature, a colmare le deficienze che oggi rattristano le compagnie private. Senza dire che il Teatro di Stato potrà anche creare in Italia una tradizione drammatica e scenografica come nei paesi più evoluti. Il gusto della scena troverà anche da noi direttori capaci di emulare Max Reinhardt. Ciò che la Scala opera nel campo lirico, essendo di esempio a tutto il mondo, ove non v'ha teatro che possa superarla, così il Teatro di Stato per la prosa, potrebbe costituirsi con tale perfezione di arte interpretativa e coloristica, di scene e di luci, da suscitare attorno a sè l'ammirazione degli stranieri e l'amore degli italiani finora forse distratti dalla commedia, trascurata e abbandonata a sè stessa. E' concetto sbagliato ritenere che il Teatro di Stato debba significare la rovina delle altre compagnie, o la conseguente minorità di esse; e degli artisti che non faranno parte della compagnia statale. Al contrario: se il Teatro di Stato rimetterà in onore la scena di prosa e l'arte interpretativa attraverso lo studio e la ricchezza dei mezzi scenici, le altre compagnie dovranno richiamarsi a questa nuova esigenza perfezionando se stesse. L'esempio che darà — prosegue il nostro cortese interlocutore — il Teatro di Stato, potrà essere uno sprone per i teatri della provincia. Anche questi, attraverso una razionale e illuminata gestione dei Comuni sarebbero suscettibili di quelle ormai necessarie trasformazioni meccaniche che la scenografia moderna richiede. L'avvento di compagnie organicamente composte — ed oggi ve ne sono parecchie — e la conseguente riabilitazione di tutto l'organismo teatrale, potrebbe veramente segnare per tutti i teatri d'Italia, quella nuova vita di decoro artistico a cui tutti aspirano. Questi sono i rimedi possibili, e le situazioni in progetto. Nulla ha pensato Pirandello che non fosse per il bene del nostro teatro. L'Italia, che è stata sempre maestra di tutte le arti, perchè non dovrebbe aver cura di questo povero e magro corpo che si chiama il suo teatro di prosa? Esso è ricco di glorie passate, e deve rappresentare anche dal punto di vista culturale e morale, politico e sociale, la parte vitale e sostanziosa della Nazione!

Il Capo del Governo, è uomo di profondo intuito, e conosce la funzione nazionale del teatro. Egli perciò ha accolto il programma Pirandello-Giordani, lieto di proteggere l'opera loro col suo autorevole concorso. Ma è interesse di alcuni che il teatro prosegua a vivacchiare nella sua presente miseria, e non s'accorgono del pericolo mortale che lo sovrasta: quello dell'esaurimento fatale di tutte le sue energie produttive, e quello del continuo disinteresse del pubblico, ormai incanalato sulla strada del cinematografo.

Il vivaio di nuovi artisti

Del resto, i propositi del nuovo Teatro di Stato, sono stati accolti subito dagli applausi di molti autori ed attori, che di questi giorni hanno inviato a Pirandello telegrammi pieni di fervore e di auguri. Il neonato viene alla luce tra il consenso fedele di quanti amano l'arte, e la vogliono onestamente professare. Il Teatro di Stato non deve essere guardato come un ente dispotico ed egoista, che tutto avoca a sè, e nulla lascia agli altri. Quando sarà costituito nelle sue forme definitive e nella sua opera complessa, allora potrà essere criticato, richiamato ad una migliore funzione, se dovesse mancare alle sue promesse. Ma la critica demolitrice e intransigente a priori, non serve per ora che a scoraggiare la bella iniziativa, mettendo il sospetto malefico ove sorge invece l'entusiasmo generoso di Pirandello e dei suoi amici. Accanto al Teatro di Stato si potrebbe, per esempio, costituire l'auspicata scuola di recitazione, riformandola dagli attuali sistemi. Essa potrebbe divenire il semenzaio dei nuovi attori drammatici che nel Teatro di Stato avrebbero il campo sperimentale delle loro future attività. All'Odescalchi — osserva Pirandello — intervennero in alcune recite, anche gli alunni di S. Cecilia. La preparazione artistica e intellettuale e la disciplina sarebbero gli elementi necessari alla maturità degli artisti di domani per i quali si penserebbe forse anche a corsi di cultura e di storia. Insomma — conclude Pirandello — nulla è di definito. Tutto è in preparazione. Il Teatro di Stato sarà un valido strumento di cultura, e servirà a porre la classe degli attori nella considerazione in cui vanno tenuti. I privilegi che essi meriteranno per la loro specifica funzione, non suoneranno menomazione per gli altri. Di questi giorni Armando Falconi ebbe un colloquio col Capo del Governo per la concessione delle agevolazioni ferroviarie alle compagnie drammatiche. Il problema sarà risolto equamente. Le buone iniziative saranno aiutate. C'è posto e lavoro per tutti. Ma da questo fervore di rinnovamento il teatro ne deve guadagnare.

v. t.

Pirandello a colloquio col pubblico

Durante questa fortunata stagione pirandelliana, il pubblico triestino ha chiamato più volte, con tutto il suo fervore, insistentemente, alla ribalta, Luigi Pirandello, per applaudirlo insieme ai suoi attori. Ebbene, questa sera, Pirandello s'intratterrà, addirittura, col pubblico, in uno dei quei suoi caratteristici colloqui che tanto successo hanno ottenuto ovunque, in Italia ed all'estero. Trieste, che ha seguito sempre con vigile passione il meraviglioso sviluppo dell'arte pirandelliana, non mancherà certamente di dare l'ultimo, fervido saluto al commediografo di cui oggi tutta Italia si onora. Verrà rappresentato «Il gioco delle parti», una delle più belle commedie di Luigi Pirandello.

***

Iersera il pubblico accorso ad ascoltare «Marionette, che passione!», una delle prime commedie di Rosso di San Secondo, che già da molti anni viene rappresentata in Italia, rimase un po' incerto di fronte alla schematica e concitata concisione di questi tre atti, in cui i personaggi vivono, preda delle loro passioni, acuite fino allo spasimo, senza trovare la forza di dominarle. Un applauso dopo ogni atto salutò gli interpreti, la sig. Marta Abba, il Pilotto ed il Ruffini che seppero creare magistralmente l'atmosfera d'incubo della loro tragica giornata.

Politeama. Questa sera la Compagnia di Guido Riccioli riporta al nostro pubblico una operetta che nella precedente stagione ha ottenuto vivo inconstrastato successo: «La bella mammina», del m.o Edmund Eysler. Questo lavoro che la Compagnia ha eseguito per la prima volta sulle scene italiane aprendogli il passo ad una fama duratura, è presentato in una edizione accuratissima e con una messa in scena sfarzosa. Dirigerà l'orchestra il valente maestro Enrico Montesano. Interpreti principali: Nanda Primavera, Egle Aleardi, Bianca Castagnetta, Guido Riccioli, Giuseppe Domar e Alberto Prot.

L'ultima replica di «Amori ungheresi» di Mikael Krausz si è svolta ieri sera fra il generale consenso degli spettatori che hanno vivamente applaudito gli interpreti a scena aperta e alla fine di ogni atto.

Minimo. Oggi alle 18 e 21 la giovane promettentissima attrice concittadina Bianca Furlani dà la sua serata d'onore con la bella commedia in 4 atti di P. Gavault «La piccola cioccolataia». I molti ammiratori che la Furlani conta nella nostra città non mancheranno certamente di renderle un gradito omaggio intervenendo agli spettacoli. Domani: «Zente refada» di G. Gallina.

Opere e artisti della stagione lirica al Verdi

La scelta delle otto opere, che saranno rappresentate nell'imminente stagione lirica al nostro massimo teatro, è stata improntata ad un intelligente criterio d'arte, ove si tenga conto delle difficoltà crescenti del mercato lirico abbandonato dai maggiori artisti richiesti dai teatri nord-americani, e delle conseguenti difficoltà d'inscenare i capolavori del repertorio classico con cantanti degni di figurare in teatri di nobili tradizioni. Pertanto è stata lodevole la scelta del gr. uff. Molco, e del suo collaboratore cav. Adolfo Revere, d'includere nel programma il «Guglielmo Tell» di Rossini e il «Don Carlo» di Verdi. Se della prima opera classica abbiamo ancor fresca la memoria, per la magnifica interpretazione offertaci dal tenore John O' Sullivan, che riprenderà la parte in questa stagione, lontano è il ricordo del «Don Carlo» che da molti anni non viene rappresentato a Trieste, e che per le cure dell'impresa apparirà in un'edizione accuratissima.

Del repertorio, sempre gradito al pubblico, riappariranno il «Mefistofele» di Arrigo Boito, e «L'Aida» di Giuseppe Verdi. Naturalmente, la scelta di queste due opere va considerata con intelligente riguardo alle cure che l'impresa si è assunta nell'inscenare gli spartiti, conformemente alle esigenze del Verdi. Il programma della stagione sarà costituito da due novità di grande interesse: «Turandot» di Giacomo Puccini e «Conchita» di Zandonai. La risonanza mondiale della pucciniana «Turandot» non ha bisogno di maggiori commenti in quanto, nel breve volgere di un anno l'opera è stata rappresentata nei maggiori teatri d'Europa, riportando ovunque quel successo entusiastico che le arrise alla prima rappresentazione della Scala. Quanto alla «Conchita» di Zandonai, l'autore stesso verrà tra noi per dirigere e preparare l'andata in scena dell'opera, che è tra le più originali e felici accanto alla «Francesca da Rimini» e alla «Via della finestra». Tra i grandi maestri italiani non poteva mancare un grande maestro straniero: Riccardo Wagner. E' consuetudine aprire o intramezzare la stagione lirica con una opera della trilogia. Pertanto l'impresa si è assunta l'obbligo di rappresentare la «Walkiria», che da qualche anno non compare sulle scene del Verdi, e che perciò sarà riudita con maggiore gradimento. Il nostro pubblico ascolterà certo volentieri l'appassionata e melodiosa «Wally» di Catalani, che da qualche anno non viene più rappresentata sulle nostre scene, e che ad ogni sua apparizione suscita sempre una fervida curiosità.

Come si vede, le opere sono state scelte con gusto armonico. E anche gli artisti, chiamati a sostenere la stagione sono tra i migliori della scena lirica: notiamo tra le altre la signora Maria Carena, tanto apprezzata nelle rappresentazioni scaligere, la signora Florica Cristoforeanu, molto rinomata nel campo lirico, la signora Linda Barla Ricci ecc. Riudremo, oltre al tenore Sullivan, il Bagnariol, il Piccaluga, il basso De Lanskoy, il Ciniselli, il Taccani, ed altri che, avendo già acquistato ottima rinomanza, non hanno bisogno di ulteriori presentazioni. L'inizio della stagione avrà luogo la sera di martedì 21 dicembre, con l'opera «Turandot» di Giacomo Puccini. Direttore della stagione sarà il maestro Gennaro Papi, conosciuto per l'ottima direzione e concertazione data alle opere del repertorio italiano e straniero in teatri importantissimi nord-americani. Accanto al Papi dirigerà il maestro Riccardo Zandonai, cara conoscenza del nostro pubblico.

Il concerto pro Tempio votivo e Ara ai caduti. Stasera alle 20.30 si terrà, nella sala del Conservatorio Tartini il concerto organizzato dal Comitato delle signore pro Tempio votivo e Ara ai caduti, di cui è presidente onoraria la gentile signora Maria Gasti-Grillo. All'esecuzione del ricco programma si presteranno gentilmente le signore Pina Lozai, soprano e Emilia Maver, piano, la signorina Margherita Voltolina, soprano, il celebre tenore cav. Luigi Colazza, il dott. Gualtiero Maver, violino, il signor Luciano Sante flauto e il maestro Francol, che accompagnerà al piano. La signorina Nives Bruch dirà «Alla Messa cantata» del Carducci e «La tonaca del fraticello» di Marino Moretti.

Varietà e Cinema

Oggi l'attesa film con la Racquel Meller all'Excelsior. Racquel Meller, che Pierre Benoit scelse per protagonista del suo primo lavoro cinematografico «La ronda di notte», è considerata nell'arrengo internazionale come una delle più espressive e delle più intelligenti artiste cinematografiche. Oggi la vedremo in un lavoro pieno di colore, dove il suo estro e la sua passionalità avranno campo di emergere. «La ronda di notte» è un dramma che si svolge in un romito paese della Transilvania, dove vive una famiglia feudale, tutta chiusa nella severa etichetta della vecchia aristocrazia. Appena si sfiora un raggio di sole e di libertà, la bellissima Racquel s'infiamma d'amore per uno zingaro coraggioso ed energico, poeta, musicista e avventuriero, dando occasione all'autore di svolgere un romanzo intensamente sentito. Nella varietà i danzatori Ribo e Montimoff prenderanno congedo dal pubblico e le marionette Howard svolgeranno un nuovo programma.

L'ultimo giorno del primo episodio dei «Miserabili» al Nazionale. Oggi si proietta al Nazionale per l'ultimo giorno la prima parte del colossale capolavoro «I Miserabili» nella edizione 1926 della Société des Cineromans. L'enorme successo di critica e di pubblico ottenuto da questa poderosa film nei giorni precedenti, fa prevedere che oggi accorreranno al Nazionale tutti coloro che negli scorsi giorni non hanno potuto gustare allo schermo l'immortale romanzo vittorhughiano. Oggi le rappresentazioni si iniziano alle 16, 18.15, 20.30 e 22.30.

Nello spettacolo di varietà continuano i successi di Tina Werter col suo originalissimo Harold Lloyd Jazz-Band e le «Sei Victory Girls», e sempre applauditissimi sono gli eccezionali equilibristi Pison. Per queste rappresentazioni sono escluse tutte le entrate di favore e tutte indistintamente le tessere.

Tom Mix e Tony trionfano al Teatro Fenice in «Soldato di ventura». Una film eccezionalissima, che per la vibrante passionalità dell'intreccio e le eccezionali qualità tecniche e di messa in scena rapisce giornalmente la folla degli spettatori che accorre alla Fenice, è la drammatica vicenda «Soldato di ventura», interpretata dal famoso Tom Mix col suo indivisibile compagno Tony, il cavallo umano. Specialmente la terza parte del lavoro, che è a colori naturali, mostra un nuovo miracoloso trovato della tecnica cinematografica e ottiene il più fervido e generale dei consensi. Oggi «Soldato di ventura» si ripete. Nella varietà riscuotono caldi applausi la coppia Biebini in esercizi ginnastici di grande effetto e la affascinante, elegantissima Syller. L'inesauribile Bambi, oltre a nuove macchiette comiche, presenterà l'emozionante bozzetto drammatico «Povero padre».

Il crescente successo di Douglas Fairbanks al Cinema del Corso. Douglas Fairbanks e la meravigliosa storia d'amore e di avventure, «Don X figlio di Zorro», che egli interpreta tanto magistralmente, costituiscono il discorso del giorno. Nessuna meraviglia pertanto se anche ieri, seconda giornata del programma, la capace sala del Filodrammatico apparve fino alla mezzanotte stipata in ogni angolo di una folla enorme, non solo, ma addirittura maggiore di mercoledì, folla che seguì con palese godimento le vicende liete e drammatiche attraverso a cui passa l'elastica, giovanile, ardita, generosa persona di Don Cesare de Vega, figlio di Don Diego, detto Zorro, impersonato alla perfezione da Douglas, ormai messo plebiscitariamente al primissimo posto fra gli attori cinematografici capaci di creare qualunque parte, nella insuperabile multiformità delle proprie risorse fisiche e artistiche. Invero l'avvincente romanzo offre tutte le possibilità a lui e agli altri interpreti, degni di essergli compagni, Mary Astor, Warner Oland, Jean Kersholt, Donald Crisp, oltre alle numerose parti secondarie ottimamente raggruppate e mosse in ogni punto del lavoro. Vivi consensi si ebbe pure la Compagnia Molasso nella rivista «Non c'è rimedio!», eseguita con raffinato garbo e colori e vivacità.

Oggi il programma si replica alle 16, 18, 20 e 22. Il pubblico è pregato di preferire le prime proiezioni, per evitare le resse in determinate ore della sera.

Eden. Oggi girerà il capolavoro First National, nuovo per Trieste, «Demone dell'Alaska», protagonista Viola Dana.

Nella varietà, Fere, tenore, e il ventriloquo Donal, due numeri applauditissimi.

Fra giorni: «E tu mi sposerai!»

«La falena bianca» con Barbara La Marr, Ben Lyon ecc. ecc. all'Italia. Anche ieri, arrise il più lieto successo all'ultima rappresentazione di Barbara La Marr, già attrice applauditissima della casa First National.

Oggi la stupenda pellicola si replica dalle 16, con ultima alle 22 precise.

Prossimo programma: si rappresenterà il famoso romanzo di Claudio Farrère: «Vigilia d'armi», che è un grandissimo dramma fra l'alta società della Marina francese.

Al Garibaldi. Oggi finalmente la grande attesa di tutto il pubblico sarà appagata. Va allo schermo il magnifico capolavoro principesco «La principessa e il clown». Fare della «rèclame» a simile colosso è vano ed assurdo, tanto il pubblico, con quel fine intuito bene sa distinguere la vera opera d'arte, e oggi il Garibaldi, ne siamo sicuri, sarà meta continuata di quella folla appassionata per le opere belle. La notorietà di Huguette Duflos, la cui bellezza e signorilità principesca furono già ammirate in «Koenigsmark», e Charles de Rochefort, il principe dello schermo francese, oggi raccoglieranno un suffragio di ammirazione. Oggi principia alle 16; ultimo spettacolo alle 22.15.

Cine Galileo. Ieri folle continue alle ultime repliche di «Scaramouche». Oggi prèmiere della potente e suggestiva film «Grand Guignol». Scene d'amore e di passione altamente commoventi. Speciale interpretazione della bellissima diva Elaine Hammerstein. Prima rappresentazione alle ore 16. Prezzi: I. posti lire 2, ragazzi lire 1.30; II posti lire 1.30, ragazzi lire 0.80. Prossimamente il poderoso colosso storico «Gli ultimi giorni di Pompei»

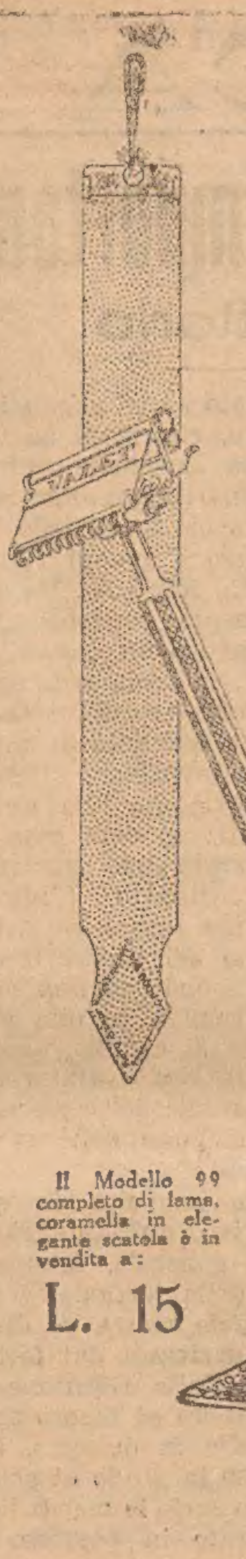
Novo Cine. Ancora allo schermo la brillantissima pochade «Il ballerino di mia moglie» con Maria Korda, Livio Pavanelli e Victor Varkony. Film di gran lusso, edizione 1925.

In preparazione un'assoluta novità per Trieste: «Il castello dell'amore» con la celebre attrice Bety Compson e Edmond Lowe. Vicenda drammatica di grande interesse.

Cine Edison. Rod La Rocque, Leatrice Yoy e tanti altri noti artisti della celebre Paramount Films hanno richiamato anche ieri pubblico affollatissimo alle rappresentazioni dell'emozionante dramma passionale dal titolo «I dieci comandamenti (soggetto moderno, del tutto staccato da quello dell'epoca antica) meravigliosa sintesi della vita turbinosa del tempo presente idolatra quanto mai del dio danaro.

Oggi ultimo giorno. Domani «Sua maestà il dollaro» con Norma Talmadge.

«Gli ultimi giorni di Pompei» al Cinema Savoia. La folla che intervenne ieri a tutte le proiezioni di questo colossale dramma, interpretato da Maria Korda, Rina De Liguoro e Victor Varkony, ha giudicato questa film la migliore, per arte e messa in scena, che sia stata girata fino ad oggi. Le repliche s'iniziano oggi dalle ore 15.30 in poi. I posti lire 1.50; II posti lire 1. Imminente «Distruzione» con Giorgio O'Brien



Due Amici
Inseparabili

sono il rasoio e la coramella. Nessun barbiere infatti usa un Rasoio se non dopo averlo ripassato sulla coramella.

Egli sa per esperienza che per radere bene e senza causare dolore bisogna dare al rasoio un filo perfetto che solo la coramella può impartire.

Il "Valet" AutoStrop è l'unico Rasoio di Sicurezza la cui lama può essere affilata alla perfezione senza la perizia e l'abilità di un barbiere.

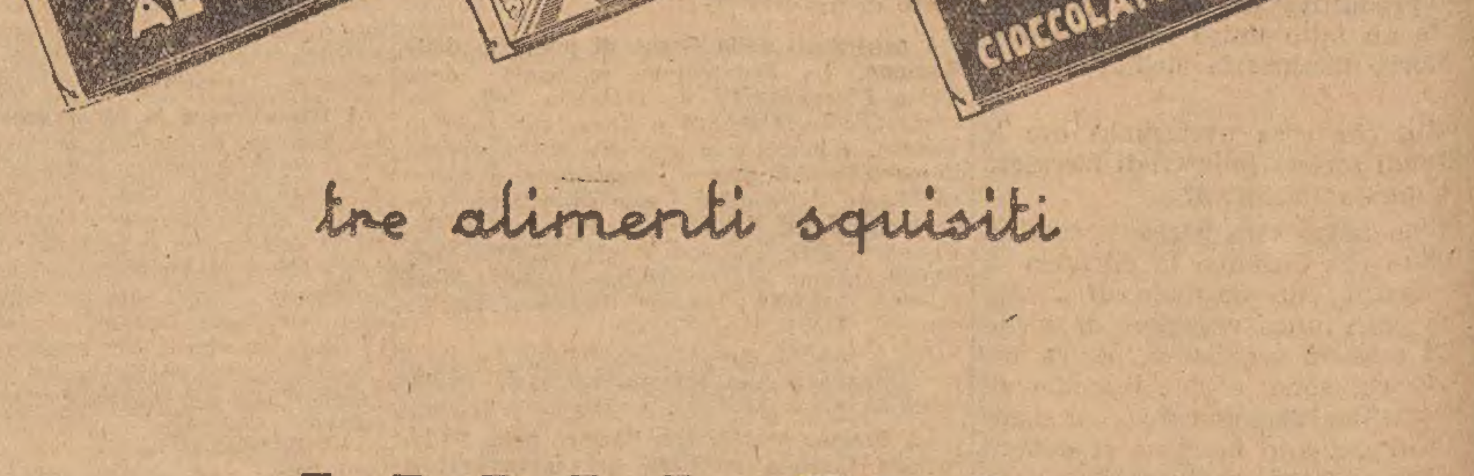
Rasoio Di Sicurezza
"VALET"
AutoStrop

Il Modello 99 completo di lama, coramella in elegante scatola è in vendita a:
L. 15

In vendita nei buoni negozi di Coltelleria, Profumeria, Articoli da viaggio, ecc. Chiedere opuscoli od inviare vaglia alla
Soc. An. "VALET" AutoStrop, 30 Corso Porta Vittoria, MILANO 114.

MOBILI
DA STUDIO
Alessandro Levi Minzi
Via Rettori 1 - Via Malcanton 7-13

PARCHETTI CON CERINE
PIALLATURE, RASCHIATURE, LUCIDATURE, SOLTANTO PRIMA IMPRESA PULITURA «DUSTLESS», M. TORESELLA
VIA N. MACHIAVELLI 8 — TELEF.



tre alimenti squisiti

UNICA
TORINO
Unione Nazionale Industria Cioccolato Affini

MASSIMO LA TOUR 165

LA SCIENZA DEL DOMANI

Anche i giudici, e le persone di riguardo, e i professionisti e il governo gli erano contro! Era una potenza immane che annientava e schiacciava il piccolo verme senza lasciargli un minimo atto di rivolta. Bisognava soccombere!

Alla Corte d'Assise i testimoni si succedevano alla pedana, Merlaudin guastava la causa con delle irriverenti lamentele, a volte accasciato, tal'altra astratto, assente; talora muto o balbettante come un colpevole che si sente perduto... di scatto violento, dall'invettiva amara, sarcastico, grossolano!

Roberto Nanteuil fremeva, mentre dal lato opposto della sala il barone de Guivry sorrideva sinistramente.

Evidentemente i due uomini sì differenti, avevano contemporaneamente lo stesso pensiero, doloroso per l'uno, piacevole per l'altro, e che si può tradurre così:

— L'insensato! Si fa sicuramente condannare!

Un fremito di simpatica attenzione suscitò l'apparire di mamma Francour: era pallida, tremante dolorosa!

Avanzò, povera dolce vecchietta, commovente di semplicità e di austerità nello stesso tempo: pronunciò il giuramento con voce grave e netta, dopo aver dato un lungo sguardo di pietà all'infelice accusato.

La presenza di quella madre compì un miracolo. L'atmosfera pesante e minacciosa della gran sala giudiziaria fu modificata.

Le persone non sono sempre come la situazione inerente al grado sociale fa parere. Essi hanno lo spirito che pare nascosto, ma che raggia intorno un effluvio, più o meno potente, a seconda della vera grandezza morale. Certo dal la signora Francoeur si sprigionavano delle onde di bontà che cadevano su tutti i presenti: gli animi si calmarono, si respirò meglio, senza sapere perchè. Tutti trovarono su quel buon viso rugoso una convinzione al disopra della ragione, quel non so che, pure avvertito, nelle vecchie madri, le quali per un potere divino sanno calmare e intenerire i cuori.

Mamma Francoeur parlò: ella ascoltò il proprio sentimento e lo tradusse a parole: evocò la madre di Merlaudin e le cure tenerissime che l'accusato, le aveva prodigate! Mostrò come quel vecchio fanciullo riuscisse a consolarsi della perdita materna raccogliendo in casa ed amando una fanciullina raminga.

Disse della trasformazione d'amor filiale in tenerezza paterna: parlò dei due nobilissimi sentimenti ugualmente puri, ugualmente profondi, solo scopo della di lui vita. Mise a nudo il cuore squisitamente puerile di Merlaudin: il suo cervello dal ragionamento un po' balzano, ma dalla dirittura inconvertibile. Parlava male, a volte, ma operava sempre bene!

— Egli stesso si condanna. Butta le parole a caso, è brontolone, collerico. E' vero! ma è la superficie del mare agitata dai venti: le profondità sono calme e limpide, come attraversate dal sole.

Vedetelo stanco dal lavoro camminare piano per misurare il passo con quello di una piccolina di sett'anni che sgambetta attaccandosi al suo mignolo!

E' impossibile ch'egli sia stato assassino! Dio non lo avrebbe permesso.

Tutto quello che la donna diceva non era certo di grande valore logico, ma era tanto permeato di veritiero sentimento che tutti ne furono commossi; Anche Dionigi, all'evocazione della madre morta e di Mietta, scoppiò in singhiozzi strazianti che fecero piangere parecchi. Certo non fu che un'impressione d'udienza, affatto passeggera e che cessò appena mamma Francoeur si ritirò.

La commozione si rinnovò quando si parlò direttamente di Mietta. La fanciulla era stata citata per deporre a titolo di accettazione, fuori giuramento, data la giovanissima età. Bisognò constatare ufficialmente che la piccina era scomparsa e che nessuno ne conosceva il destino. L'incidente fu commentato dagli astanti con lunghi mormorii di pietà, mentre Merlaudin piangeva disperatamente.

Si dovette pure constatare l'assenza di Giacomo Francoeur la cui testimonianza, si presumeva avesse molta importanza.

Il presidente stabilì di proseguire la causa, sotto riserva e di intentare causa ai testimoni assenti se non iscusavano, con serie ragioni, la mancata presenza.

(Continua)

Movimento sindacale

Il Sindacato addetti fabbrica birra Dreher comunica: In seguito all'intervento del Sindacato, il direttore della Fabbrica Birra Dreher, sig. Ervino de Paska, con atto veramente simpatico e umanitario, ha riesaminato il provvedimento di licenziamento preso a carico di alcuni addetti, decidendo di accordare i seguenti benefici:

A Pinn Elena, con 39 anni di servizio, licenziata per inabilità al lavoro in seguito a vecchiaia, un sussidio fisso, vita natural durante, di lire 100 mensili, più una polizza di assicurazione sulla vita del valore di lire 100. A Fabie Maria, con 40 anni di servizio licenziata per inabilità al lavoro in seguito a vecchiaia, un assegno fisso, vita natural durante, di lire 100 mensili. A Krainz Maria, con 20 anni di servizio, licenziata per inabilità al lavoro, una tacitazione di lire 800. A Valle Adamo, con 35 anni di servizio, licenziato in seguito a scioglimento del deposito di birra di Pola, un assegno fisso, vita natural durante, di lire 200 mensili.

Segnaliamo a esempio il gesto veramente generoso del sig. direttore Paska che è una tangibile dimostrazione di quello spirito di vera collaborazione auspicato e voluto dal sindacalismo fascista, nella speranza che esso venga largamente imitato.

Per gli iscritti al Consorzio fra vetturali. Tutti i vetturali dovranno presentarsi, a partire dal 5 dicembre fino a tutto il mese stesso dalle 9 alle 12 in completo equipaggiamento sul fondo comunale in Viale Regina Elena n. 63, per il censimento delle vetture e per la conseguente punzonatura della targa a sensi dell'art. 82 del regolamento di polizia. Per l'acquisto della targa i vetturali dovranno rivolgersi in Consorzio dal sig. Palosi. Ognuno dovrà portare con sè la rispettiva licenza in modo che a ogni effettivo esercizio possa essere rilasciata la targa relativa.

Contemporaneamente alla punzonatura della targa verà fatta dalla Commissione speciale di vigilanza, istituita a sensi dell'art. 73 del regolamento di polizia urbana, la verifica delle vetture, degli apparecchi tassametri, dei finimenti e dei cavalli.

Riunione dei marinai della marina velica da trasporto. I marittimi della marina velica da trasporto sono convocati questa sera alle 19 in sede dell'Associazione marinara fascista in via Moisè Luzzatto n. 9, per comunicazioni che verranno date dal delegato compartimentale.

Trasferimenti di proprietà...

Biciclette, galline, portamonete ed altro

Uscendo dal porto Vittorio Emanuele III, ieri nel pomeriggio, il bracciante Giovanni Calvoli, di 32 anni, abitante in Chiarbola superiore n. 680, venne avvicinato da un monello che con rapida mossa lo alleggerì del portamonete contenente 36 lire e una chiave, che teneva nella tasca sinistra della giacca. Fatto il colpo il monello si diede alla fuga e in breve scomparve. Il Calvoli lanciatosi all'inseguimento del piccolo borsaiuolo dovette desistere e si rassegnò a denunciare il borseggio.

— Zamiro Frohfeller, da Klagenfurt, di passaggio nella nostra città, sceso ieri mattina alle 11 alla nostra stazione centrale, consegnò le sue due valigie ad un individuo che si trovava in quei pressi perchè gliele portasse fino ad un vicino caffè. Mentre però il Frohfeller era intento ad accendere una sigaretta, il tizio colto il destro si squagliò rapidamente con le valigie. Vivamente sorpreso per il brutto tiro il viaggiatore dopo aver cercato per tutta la piazza in lungo e in largo il mariuolo, con la speranza di rintracciarlo, si decise a presentare denuncia al vicino Commissariato di p. s.

— Il fattorino Giordano Vincenzini, di 17 anni, abitante a Chiadino San Luigi n. 795, impiegato presso una società locale di spedizioni, si recò ieri mattina alle 10.30 a spedire delle raccomandate all'ufficio postale di piazza della Borsa. S'era recato fin là in bicicletta e, per nulla pensando alla attività dei collezionisti anonimi di biciclette abbandonate lasciò la macchina marca «Bianchi» del valore di 670 lire all'esterno dell'ufficio. Ritornato poco dopo per riprenderla, naturalmente non la trovò più. Si recò a denunciare il furto al Commissariato di p. s. del rione.

— Altrettanto toccò ieri nel pomeriggio allo studente Guido Sossich, di 19 anni, abitante a Roiano. Recatosi a fare una gita in bicicletta a Barcola e fermatosi per un bisogno, lasciò la macchina «Stucchi», da corsa, del valore di 1000 lire appoggiata ad un banco del vicino giardinetto. Quando tornò, la «Stucchi» lo fece restar di stucco: Se ne era andata in compagnia del solito, immancabile ignoto, pronto a cogliere l'occasione.

— Ieri l'altro, alle 15, il muratore Orlando Salvi, abitante in via dell'Istria n. 36, lasciò incustodita la propria giacca sopra una panca del viale XX Settembre, ove lavorava per conto di una impresa in costruzioni. Senonchè, poco dopo, recatosi per riprenderla non la trovò più e per quante ricerche facesse la giacca non r'comparve. Non gli restò che di denunciare il furto al Commissariato del rione.

— L'altra era verso le 19.30, mentre passava per piazza del Perugino, la commessa Fedele Riosa, abitante in via Donadoni n. 36, fu avvicinata da un ragazzo dell'età di circa 13 anni, il quale, con mossa fulminea le strappò di mano la borsetta contenente 100 lire e quindi fuggì verso Montebello. Non valse rincorrerlo, percui la Riosa non potè che denunciare il borseggio ai carabinieri della più vicina stazione.

— Ignoti ladri hanno visitato l'altra notte il pollaio di certo Antonio Piravec, in Gretta-Serbatoio. Forzata la porta e sorpresi nel dolce sonno della bestiale innocenza i gallinacei, i ladri rubarono sei gallinelle rotondotte e grassoccie, tre tacchini che forse a quest'ora non fanno più la ruota, e quattro teneri conigli. Al mattino seguente il Piravec constatata la strage fatta, si recò ad avvertire i carabinieri della località. Soffre un danno di qualche centinaio di lire.

Un pittore che ne fa di tutti i colori

Il 25 novembre u. s. il sig. Salvatore Salvador, abitante in via dell'Ospedale n. 2, si presentò al Commissariato di p. s. di via Guido Brunner e denunciò che qualche giorno prima il pittore Averardo A., si era trattenuto colori, pennelli ecc., per alcune centinaia di lire, che suo fratello gli aveva affidato per colorire un carro. L'A. venne rintracciato e trattenuto nell'attesa di chiarire meglio la cosa.

Nel pomeriggio dello stesso giorno si presentò al medesimo Commissariato il negoziante Vincenzo Quaresimini, proprietario di un deposito di formaggi e salumerie in piazza Giambattista Vico n. 4 e denunciò che durante la notte ladri ignoti trovata aperta la porta del suo magazzino, vi si erano introdotti ed avevano asportato cinque forme di formaggi e un chilogrammo di salsiccie del valore complessivo di circa 600 lire. Gli agenti seguendo le istruzioni del commissario cav. Terrana iniziarono indagini per rintracciare il ladro o i ladri e durante il corso delle ricerche risultò, da vari indizi e testimonianze, che l'autore del furto in danno del magazzino del Quaresimini era stato l'A. Interrogato riguardo al fatto imputatogli, egli negò dapprima recisamente, ma alla fine messo in confronto con alcuni testimoni, confessò tutto. Perciò dal Commissariato fu tradotto alle carceri del Coroneo a disposizione dell'autorità giudiziaria. E si sta indagando se l'arrestato non abbia altre marachelle sulla coscienza.

Tre disgrazie durante il lavoro

Ieri nel pomeriggio il bracciante Giuseppe Crevatin, di 25 anni, abitante a Crevatini n. 64, lavorava al Puntofranco Vittorio Emanuele III e spingeva un carretto a mano della ditta Truden. Giunto verso le 16.45 dinanzi all'hangar n. 26, il giovane sdrucciolò e cadde a terra in modo da non potersi più rialzare, causa forti dolori al piede destro. Qualcuno dei presenti accorsi in suo aiuto, telefonò alla Guardia medica e poco dopo il Crevatin fu trasportato all'ospedale Regina Elena, con l'autolettiga dell'istituzione accorsa sul posto. Il sanitario di turno gli riscontrò la probabile frattura del piede destro per cui, prestategli le prime medicazioni, lo fece accogliere nel reparto chirurgico.

— Con un autocarro della Raffineria Triestina di Olii Minerali a San Sabba, fu trasportato all'ospedale Regina Elena, ieri alle 16.30, il lattoniere Vladimiro Zerial, di 18 anni, abitante a Servola n. 248. Poco prima lo Zerial, mentre lavorava nella raffineria, ed era intento a far passare sotto una pressa una lamiera, rimase impigliato con la mano destra in modo da riportare alcune ferite lacere. Avute le necessarie medicazioni, lo Zerial potè rincasare.

— Sopra un'impalcatura nella sala di montaggio dello Stabilimento Tecnico Triestino di Sant'Andrea, salì ieri mattina alle 8.30, il meccanico Umberto Fontanot, di 42 anni, abitante in via Paduina n. 13. Ma mentre era intento al suo lavoro perdette l'equilibrio e precipitò da un'altezza di due metri. Soccorso prontamente dai compagni che lo trovarono ferito, il Fontanot fu quindi trasportato con l'autolettiga della Guardia medica, chiamata sul posto telefonicamente, all'ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli riscontrò una ferita lacero-contusa alla regione sopraorbitale sinistra, un grosso ematoma e contusioni multiple al dorso del naso. Medicato e giudicato guaribile in due settimane fu accolto nel reparto di turno.

La cronaca del fuoco

Quattro corse dei pompieri - Un incendio grave

Ieri nel pomeriggio, a brevi intervalli di tempo, furono segnalati all'appostamento principale dei vigili quattro incendi. I tre primi erano focherelli di scarsa importanza, mentre l'ultimo fu piuttosto grave.

La serie delle telefonate ai pompieri ebbe inizio alle 12.35. Una squadra di vigili, al comando dell'ing. Bugliovaz, si avviò con un carro attrezzi a Roiano, per sostare dinanzi alla casa di via degli Apiari N. 3, dove al pianoterra, in un locale d'osteria s'era sviluppato un piccolo incendio. Il fuoco, divampato nella canna del camino, causa l'eccessivo addensamento di fuliggine, aveva prodotto gran massa di fumo, di cui erano invasi i locali dell'osteria, in modo che l'aria era irrespirabile. I vigili, messisi tosto all'opera, in mezz'ora estinsero il fuoco, che non produsse danni di rilievo.

— La seconda uscita dei vigili seguì alle ore 18, per un incendio manifestatosi in una abitazione di via Media N. 20. In quella casa v'è una fabbrica di turaccioli di certo Francesco Slavich e colà ardevano alcune casse contenenti truccioli, ma il fuoco, sebbene avesse assunto proporzioni notevoli, era stato spento nel frattempo dagli stessi addetti alla fabbrica, accorsi prontamente con secchie d'acqua. L'intervento dei vigili fu quindi pressochè vano. Comunque essi condussero a fine l'opera di estinzione e poi se ne ritornarono all'appostamento.

— Una terza chiamata, alle 19.30, fece poi accorrere i vigili in via della Pietà N. 31. In quella casa, nell'atrio, avevano preso fuoco alcuni stracci. Anche questo incendio potè essere spento dai primi accorsi, percui i vigili, quando giunsero sul posto, nulla ebbero da fare.

— Ritornati per la terza volta alla propria sede, stavano per ricondurre il carro attrezzi al solito posto, quando la campana d'allarme squillò per annunciare ancora un incendio. Stavolta però non si trattava di fare un viaggio pressochè superfluo, come i precedenti, poichè l'incendio, per cui era richiesto il loro intervento, aveva assunto carattere minaccioso. Furono allestiti due carri, che partirono sollecitamente verso il luogo indicato, cioè via della Borsa N. 1. Ivi, al primo piano, negli uffici della Società di navigazione Tripcovich, s'era sviluppato un grave incendio e il fuoco, appresosi alle assicelle di un corridoio, s'era esteso fino ad attaccare una parete e il pavimento di una camera d'ufficio. Le fiamme erano già alte quando giunsero i vigili che, diretti dal comandante Bugliovaz, misero subito in azione un idrante stradale. Ma ci volle circa un'ora di faticoso lavoro prima che ogni pericolo potesse essere eliminato. Fu quindi necessario di procedere alla demolizione di parte del pavimento e della parete intaccati dal fuoco, per evitare un'eventuale ripresa dell'incendio. Il comandante Bugliovaz accertò infine che il fuoco s'era sviluppato in seguito alla difettosa installazione di una stufa. I danni superano le 5000 lire, ma sono coperti di assicurazione.

Un ciclista contro un "camion,,

Alle 17, di ieri, il bracciante Giuseppe Morel, di 28 anni, abitante in Gretta-Serbatoio n. 113, pedalava per il Puntofranco Vittorio Emanuele III, correndo accanto a un carro. Ma ad un certo momento volle oltrepassare il veicolo e non si accorse che dall'altra parte passava un autocarro: andò a sbattere contro il camion in modo da essere scaraventato a terra e da riportare una ferita lacera alla guancia destra. Qualcuno accorso in suo aiuto telefonò alla Guardia medica donde accorse il sanitario che fece trasportare il giovane all'ospedale Regina Elena. Dopo le medicazioni necessarie il Morel potè rincasare.

Eleganza compromettente. Tale Giacomo R., di 32 anni, abitante in via della Guardia fu tratto in arresto dai carabinieri della squadra in borghese, perchè alla loro vista cercò di fuggire. Egli fu passato al Coroneo perchè da tempo si sospetta che abbia preso parte a diversi furti. Uno degli indizi è costituito dalla circostanza che egli vestiva con notevole eleganza, caso grave ora, col caro vestiario. Ora si attende di mettere in chiaro la sua attività.

(Nota di cronaca)

Nell'interesse della clientela

i Grandi Magazzini Öhler

rinnovano la viva preghiera di servirsi di preferenza entro la mattina, evitando i consueti grandi affollamenti del pomeriggio e della sera.

CORRISPONDENZA APERTA

Tante grazie. Dovete presentarvi al Consolato d'Egitto con la lettera di reclamo a vostre mani. — *1906 X Y.* Certamente; vi presentate al Distretto militare e dichiarate di voler frequentare il prossimo corso allievi ufficiali, comprovando di possedere i titoli necessari. — *Vedova Ortensia.* Sottoponete il vostro caso all'Ufficio cittadinanza presso la R. Prefettura. — *G. M.* Non diamo indirizzi. Vi potrà consigliare bene invece la Direzione del R. Yacht Club Adriaco. — *Autodidatta.* 1) E' bene usiate gli stessi testi adoperati nella scuola ove intendete dare gli esami. 2) Le altre domande sono per noi illeggibili. — *Scommessa.* Ottorino Respighi è nato a Bologna il 9 luglio 1879. — *Maschiott.* Come dovete fare per ritornare all'amore «da lui lasciato»? Il passato è morto; rinnovarsi bisogna. — *Marina.* La benzina doveva essere adoperata solo imbevuta nell'argilla bianca; si deve lasciar seccare la pasta così ottenuta sulla macchia, togliendola, dopo seccata, con la spazzola. Se la operazione non riesce perfettamente, a forza di eccessature d'argilla la macchia se ne va indigna tissima. — *Riconoscente.* Triste è la vostra sorte o signora: essere vittima dell'amore per i colombi nutriti dalla signora del piano superiore. Vi conviene fare alleanza con l'inquilina del piano successivo affinchè butti dalla finestra per esempio, dei sassi mentre l'amica dei colombi getta le briciole che vi recano giustamente noia. Tra colombi, briciole, sassi e speranze ... sperìamo che qualche guardia ristabilirà lo stato «quo ante». Se no reclamate al comando dei vigili urbani.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi alle 20.30 in via Foscolo 13 lezione del prof. O. Crusiz su «L'argilla». Domani alle 20.15 in via Gatteri conferenza del prof. Pasini. Corsi di lingue: Si accettano iscrizioni al corso di cecoslovacco che il prof. Cerny comincerà lunedì venturo.

Società Ginnastica. Sabato nel pomeriggio lezione di danza per gli allievi iscritti alla Sezione e alle 20.45 convegno di danza per soci e signore.

— Domenica la Sezione escursionisti intraprenderà una gita alle rovine di Poverio. Partenza alle 6.45, ritorno verso le 17.

Giovani Esploratori Italiani. La gita ad Aquileia è sospesa e rinviata. Sabato alle 19 consiglio dei capi del primo Reparto G. Oberdan, nella sede di via Rismondo.

Circolo fra Impiegati Privati. Questa sera alle 20.30 sono convocati in sede i commissari tecnici. Alle 21 riunione del Consiglio direttivo. Lunedì alle 20 lezione di lingua tedesca, martedì lezione di inglese. Sono aperte le iscrizioni al corso di francese.

Circolo Impiegati Bancari. Oggi dalle 19 alle 20 lezioni di ballo. Alle 21 nella sala maggiore conferenza del cav. Ricciotti Rossi su «La cultura e i bancari». Restano sospese per oggi le lezioni di scherma maschile. Alle 22 prove della Sezione filodrammatica.

Società Teosofica Italiana. Questa sera alle 19.15 il sig. Grant A. Greenham terrà nella sede di via Dante n. 1, una conferenza pubblica su argomento di attualità.

Associazione XXX Ottobre. I partecipanti all'escursione sui campi di battaglia si trovino domenica alle 6 alla Stazione di Campo Marzio. Questa sera si chiudono le prenotazioni per l'acquisto di ecd. Domani dalle 20.30 alle 24 trattenimento familiare di danza.

Dopolavoro Ferroviario. La squadra B. giocherà domenica 5 corrente, a Capodistria. Adunata dei giuocatori alle 11.50 in Piazza Unità presso il piroscafo.

Associazione Mafalda. Questa sera alle 20.30 sono convocati in palestra i componenti le varie Sezioni. Domani alle 20 la Sezione drammatica in sede per le prove.

Gruppo Sportivo Grafica. Domenica gita alla volta di Antignana e monte Castellier. Ritrovo alle 6.15 in Piazza C. Goldoni (Bar Procuratie).

Gruppo Sportivo del Porto. Oggi alle 14 i calcisti sul campo di Montebello per l'allenamento.

Lega Studentesca Industriale. Domenica gita al monte Auremiano. Partenza alle 7 dal monumento Rossetti. Ritorno col treno alle 20.30. Pranzo dal sacco. Iscrizioni sabato dalle 18 alle 20 in sala n. 6 del R. Istituto Industriale. Spesa ferroviaria lire 6.50.

Unione Olimpionica Triestina. Questa sera alle 20.30 sono convocate nella nuova sede, Trattoria Quaiatti, le Sezioni calcisti e atletica leggera. Alle 21 si raduneranno la Direzione e il Comitato feste. Domani alle 20 in sede il primo trattenimento per soci.

C. S. Pro Servola. Questa sera seduta di tutti i calcisti alle 8.30 in Caffè Demarchi.

Sport Club Iuventus. I calcisti delli prima e seconda squadra si radunano questa sera alle 20 in sede, per l'assemblea generale, e per firmare i cartellini della F. L. C. T. Coloro che non hanno portato le 3 fotografie le portino questa sera.

Sport Club Olympia. Il convegno sociale che doveva aver luogo domenica scorsa verrà effettuato con qualunque tempo domenica. Le iscrizioni al pranzo sociale si chiuderanno oggi alle 22. Il programma dettagliato è esposto in sede.

G. E. A. Ponziana. Domenica la Sezione escursionisti si recherà al Castellaro Maggiore con ritorno per Corgnale e Sesana. Ritrovo in Piazza Garibaldi alle 5.45; partenza alle 6. I podisti si trovino domenica alle 8 in campo San Giacomo.

Sport Club Aquila. I soci sono invitati oggi alle 20 in sede. Domenica gita alla volta del Castello di Popecchio. Ritrovo alle 5 agli ex Portici di Chiozza. Pranzo nel sacco.

A. S. A. S. Sabato prove della Sezione liutistica. Domenica escursione al monte S. Leonardo. Ritrovo al Caffè Fabris alle 6.15.

A. C. Fiorente. I calcisti della prima squadra e riserve devono portare due fotografie per i cartellini della F. L. C. T. entro domenica.

G. T. Alpi Italiche. Questa sera alle 20 adunata dei soci al Bar Trinacria.

C. S. San Giacomo. Questa sera alle 20 seduta della Sezione calcio. Mercoledì scade il termine per la presentazione delle fotografie per i cartellini della F. L. C. T.

C. S. Alabarda. Questa sera alle 20 i calcisti portino in sede (via Ginnastica n. 18) due fotografie per i cartellini della F. L. C. T. Domenica la prima squadra giuoca contro l'A. G. F. sul campo di S. Sabba. Domani solita riunione dei soci e calcisti in sede.

Comitato Nautico. Oggi solito trattenimento di danza in sala Tina dalle 17 alle 20.

Club della Caramella. Domenica dalle 21 in poi avrà luogo in sede la solita riunione di danza. Suonerà l'original «Origan Jazz».

Club Tergestino. Oggi in sala Tina dalle 17 alle 20 il solito trattenimento di danza.

Gruppo Allosauri Escursionisti. Domenica, tempo permettendo gita a Tomadio. Ritrovo alle 7.45 al Caffè Fabris. Colazione dal sacco.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Compagnia di Luigi Pirandello. Ore 20.45: «Il piacere dell'onestà».
Politeama Rossetti. Compagnia d'operette Guido Riccioli. Ore 20.30: «La bella mammina».
Teatro Minimo. Compagnia stabile italo-veneta. Ore 18 e 21: «La piccola cioccolataia».
Excelsior. Dalle 16: Spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «La ronda di notte» con Racquel Meller.
Nazionale. Dalle 16: Spettacoli continuati di cinema-varietà con il capolavoro «I Miserabili» di Victor Hugo.
Fenice. Dalle 16: spettacoli di cinema: «Soldato di ventura» con Tom Mix, e nella varietà Bambi.
Cinema del Corso. Dalle 16: «Don X figlio di Zorro», interprete Douglas Fairbanks e la rivista «Non c'è rimedio!» con la Compagnia Molasso.
Eden. Dalle 16.30: Spettacoli continuati di cinema varietà con la film «Demone dell'Alaska» con Viola Dana.
Gran Cinema Italia (via Dante). Dalle ore 16: «La falena bianca» con Barbara La Marr.
Cinema Galileo. Dalle 16: «Gran Guignol» con E. Hammerstein.
Novo Cine. Dalle 16: «Il ballerino di mia moglie» con Maria Korda.
Cine Edison. Dalle 16: «I dieci comandamenti» con Nita Naldi.
Cine Garibaldi. Dalle 16: «La principessa e il clown» con Huguette Duflos.
Cine Volta (Corso Garibaldi 55). Dalle ore 15.30 «La corsara del Pacifico» con Dorothi Phillips
Maxim. Ore 21: Varietà-Concerto.
Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle ore 15.30: «Amor che non si vince» con Ronald Colman
Teatro del Popolo (via del Rivo 23). dalle 15: «Notti algerine» con John Gilbert.
Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle ore 15.30: «Voglio tradire mio marito» con O. Bilancia, A. Collo.
Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle 15 in poi: «La grande passione» con I. Almirante, A. Habay.
Cine Famigliare (via dell'Istria 6). dalle ore 16: «La statua di carne» con I. Almirante e A Collo.
Cine Venezia (dietro il Municipio). Dalle ore 16: «La figlia dei cenciaiuoli» con Blanche Montel

Collocamento gente di mare

Situazione giornaliera del 2 per il 3 dicembre

Turno Generale: fuochisti 918; carbonai 655; marinai 758; giov. cop. I 198; giov. cop. II 85; mozzi cop. 444; mozzi macchina 84; motoristi 1; giovani camera 30; mozzi camera 184; giovani cucina 33; mozzi cucina 152.

Lloyd Triestino: marinai 657; giov. cop. I 279; giov. cop. II 290; mozzi coperta 207; fuochisti 1109; carbonai 634; mozzi macchina 140.

Cosulich: marinai 232; giovani coperta in I 159; mozzi coperta 142; fuochisti 239; carbonai 104; fuochisti nafta 149; giov. macchina 60; ingrassatori 25; II camerieri 4; III camerieri 375; giovani camera 204; mozzi cucina 20; II cuochi classe 2; giovani cucina 131; allievi cuochi 37; mozzi cucina 124; mozzi camera 152.

Cosulich Sud: marinai 113; giovani coperta in I 90; fuochisti 113; carbonai 190; fuochisti nafta 49; giovani macchina 29; mozzi coperta 32.

Ass. Marinara Fascista. N. L. T.: marinai 57; nocchieri cop. 9; giov. cop. 13; mozzi cop. 10; garzoni in I 8; capi fuoch. 5; fuochisti 57; carbonai 27; carpentieri 2; operai meccanici 5; elettricisti 5; nostromini 1; op. motoristi 2; cuochi 10; II cuochi 2; giovani cucina 1; mozzi cucina 2; camerieri 5; I garzoni 5; II garzoni 4; mozzi camera 5.

Tripcovich: marinai 152; giovani coperta 100, mozzi coperta 49; fuochisti 239; carbonai 118.

Ass. Marinara Fascista: marinai 23; giovani cop. 10; giov. cop. II 3; mozzi coperta 13; fuochisti 26; carbonai 8; fuochisti nafta 8; giovani macchina 3; camerieri 19; giovani camera 5; mozzi camera 6; giovani cucina 2; mozzi cucina 2; capi fuochisti 2; carpentieri 1; nostromini 2; operai meccanici 1; elettricisti 1; cuochi 1; cambusieri 1; macellai 1.

Totale inscritti al 2: 1746; imbarcati e cancellati: 22; totale inscritti al 3: 1724.

MOVIMENTO NEL PORTO. Arrivarono ieri i piroscafi: «Lelio» naz. da Alessandretta con 5 pass. e 238 tonn. merci; «Jonio» naz. da Rodi con 1 pass. e 353 tonn. merci; «Majdan» jugosl. da Metcovich con 105 tonn. carb. e 11 tonn. m.; «Boccaccio» naz. da Rotterdam con 1970 tonn. carb. e 362 tonn. merci; «Ida» naz. da New-York.

Partirono ieri i piroscafi: «Cherso» naz. per Fiume; «Semiramis» naz. per Costantinopoli; «Solun» jugosl. per Alessandria; «Hercegovina» jugosl. per Sebenico; «Beograd» jugosl. per Patrasso; «Algerino» naz. per Orano; «Trentino» naz. per Caifa; «Barletta» naz. per Smirne; «Pascoli» naz. per Fiume.

BORSA DI TRIESTE

1-2 dicembre 1926

	Chiusura prec.	Chiusura odierna		Chiusura prec.	Chiusura odierna
Rend 3½%	64.—	64.—	Lloyd T.	901	901
Cons 5%	84.—	84.—	Lussino	380	380
Obbl Ven	63.30	63.25	Martin.	175	175
B.Tes sett.	93.—	91.—	Medit.	320	320
B.Tes.nov	91.—	89.—	Merid.	659	658
Dan-Sava	262	259.—	Oceania	115	113
Bankitalia	1939	1943	Premuda	580	580
Comit	1006	1000	Tram	140	140
B. C. T.	602	602	Tripcovich	262	264
Credito	664	664	Ampelea	335	335
B N Cred.	523	523	Cant Nav	111	110
B Roma	104	104	Cem Dal.	810	810
Cred Pop	290	290	Isonzo	110	110
Zivno	250	250	Spalato	275	275
Generali	3660	3640	Kerka	214	213
Ass It.	900	900	Siemat	180	182
Infortuni	2390	2390	S T El-G	76	76
Riun A	1850	1855	Gas Roma	643	615
Riun B	1850	1855	Ilva	170.50	170.50
Sicorta	275	275	Jutificio	500	500
Adria	188	187	Off nav	90	90
Cosulich	194	194	Pastificio	270	270
Nav Dal	[illegible]	170	Pilatura	333	333
Garol	[illegible]	670	St Dalmine	125	125
Libera Tr	387	387	St Tecnico	315	315
Istria-Tr	271	271	Terni	377	374

Mercato nuovamente depresso con pochi affari.

CAMBI: Amsterdam da 930.— a 940.—; Belgio da 320.— a 330.—; Francia da 87.50 a 88.50; Londra 112.25 a 113.25; Norvegia da 565.— a 575.—; Nuova York da 23.20 a 23.40; Spagna da 345.— a 355.—; Svizzera da 445.— a 455.—; Albania da 435.— a 445.—; Atene da 29.— a 30.—; Berlino da 550.— a 560.—; Bucarest da 12.— a 13.—; Praga da 68.75 a 69.75; Ungheria da 0.0320 a 0.0335; Vienna da 325.— a 340.—; Zagabria da 41.— a 42.—.

VALUTE: Lire sterline b. n. da 112.— a 113.—; dollari da 23.— a 23.30; scellini da 320.— a 340.—; dinari da 40.50 a 42.—; pezzi da 20 franchi da 88.— a 93.—.

Cambio ufficiale dell'oro dell'1-12: Lire 453.38.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine di caffè. I prezzi s'intendono in lire per 100 kg netti senza sconto

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi liq. 9.30
dicembre	—	—	—	—	816	810	800
marzo	800	—	790	—	815	82?	802
maggio	—	820	805	820	820	825	812
luglio	—	—	805	810	830	825	817
settembre 1927	—	—	815	816	825	824	820

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg lordo:

Consegne	Zucchero cristallino grana fine — Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi di liquid.
dicembre-marzo	206	206	212	212	209
aprile-agosto	222	222	234	233	228
dicembre	206	207	210	211	208

Numero dei titoli trattati il 2 dicembre 1926 in tutte le Borse del Regno

	Esistenti	Trattati
Banca d'Italia	300.000	6500
Banca Commerciale Italiana	1.400.000	825
Credito Italiano	800.000	400
Cosulich «Triestina di Nav.»	1.250.000	275
Ferrovie Meridionali	679.170	75
Navig. Gen. It. «Rubattino»	1.200.000	2775
Cotonificio Turati	160.250	275
Cotonificio Veneziano	333.334	3025
Filatura cascami di seta	210.000	1075
Soie de Châtillon	2.000.000	1725
Linificio e Canapificio Naz.	600.000	1675
Manifatt. cotoniere merid.	1.000.000	3350
Snia Viscosa	5.000.000	12.250
Ilva Alti Forni e Acc. d'It.	750.000	825
Miniere Alti Forni Elba	1.500.000	125
Min. Mercurio M.te Amiata	648.000	950
Soc. An. «Montecatini»	5.000.000	8475
Fiat Fabbr. Aut. It. Torino	2.000.000	107-75
Off Mecc. Miani e Silvestri	600.000	150
Adriatica di Elettricità	2.000.000	375
Elettricità Alta Italia	1.000.000	425
Elettricità dell'Adamello	1.500.000	100
Gen. Ital. Edison di Elett.	1.200.000	2050
Meridionali di elettricità	1.200.000	150
Terni Soc. ind. ed elettric.	1.501.750	675
Unione esercizi elettrici	3.375.000	13.775
Distillerie Italiane	1.100.000	75
Lig. Lomb. Raffin. Zuccheri	375.000	175
Aedes An. Lig. Impr. Costr.	18.750.000	6500
Bonifica Terreni Ferraresi	500.000	1925
Istituto Fondi Rustici	700.000	4225
Istituto Romano Beni Stabili	400.000	225
Eridania	300.000	350
Pirelli e C.	240.000	225
Soc. Risanamento di Napoli	120.000	1625

Media dei Cambi e Consolidati

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 63.65; 3.50 percento netto (1902) 57; 3 percento lordo 39.325; 5 percento netto 84.05; Obbligazioni Venezie 63.175.

CAMBI: Francia 88.05; Svizzera 451.34; Londra 113.377; Olanda 936; Spagna 354.15; Belgio 324.50; Berlino 555.57; Vienna 330.70; Praga 69.60; Romenia 12.78; Argentina oro 21.77; Argentina carta 9.58; New York 23.393; Canadà 23.45; Oro 451.37; Belgrado 41.25; Budapest 0.033; Albania 451.25; Norvegia 598; Russia 120.10.

Borsa di Milano. Pochissimi affari e quotazioni generalmente cedenti. Si attribuisce molto la pesantezza ritornata nel mercato a qualche liquidazione in ritardo di posizioni insolventi alla fine di novembre, che per quanto non ingenti, riescono ad influire sui corsi, date le generali disposizioni di inerzia della Borsa. Comunque, l'attività degli scambi è ridottissima e limitata a pochi titoli per ciascun gruppo. Nessuna animazione sui fondi di Stato.

Rendita 62.50; Consolidato 84.35; Banca d'Itala 1941; Commerciale It. 999; Credito It. 663; Banco Roma 104; Credito Maritt. 500; Mediterranee 320; Meridionali 656; Rubattino 529; Libera Triestina 393; Cosulich 194; S.N.I.A. 139.50; Terni 372; Miani e Silvestri 96.50; Breda 179; Montecatini 191; Metallurgica It. 121; Reggiane 37; Fiat 329; Isotta 128; Ilva 170; Elba 48.50; Linificio Naz. 467; Lanificio Rossi 3000; Lanificio Targetti 293; Cotonificio Cantoni 3750; Cotonificio Veneziano 201; Cotonificio Meridionale 50; Cotonificio Turati 652; Tessuti De Angeli 842; Chatillon 107.50; Rossari Varzi 770; Tosi 322; Bernasconi 147; Pirelli 626; Industrie Zuccheri 450; Raffineria Lig. Lomb. 450; Distillerie It. 89; Riseria It. 110; Eridania 610; Gulinelli 123; Edison 518; Adriatica Elettricità 181.50; Elettrica Bresciana 211; Marconi 92; Vizzola 810; Conti 350; Negri 210; Lig. Tosc. Elettricità 262; Esercizi Elettrici 86.50; Esportaz. Italo-Am. 345; Costruzioni Venete 155, Beni Stabili 575; Grandi Alberghi 130; Fondi Rustici 229; Cementi Spalato 275; Cascami Seta 737; Banca Naz. Cred. 526; Consorzio Mobil. Finanz. 500.

CAMBI: Francia 88; Svizzera 451.50; Londra 113.30; New York 23.365; Berlino 555.50; Vienna 330; Bucarest 12.75; Belgio 324; Spagna 353.50; Praga 69.50; Budapest 0.0328; Albania 451.25; Belgrado 41.25.

Borsa di Roma. Mercato come al solito di pochi affari. Su prezzi insistenti più attivi i Rustici e le Immobiliari, che su primari acquisti migliorano sensibilmente. Fondi di Stato deboli. Nei cambi, più teso il Parigi, deboli gli altri.

Rendita 63.30; Consolidato 83.65; Obbligazioni Venezie 63; Banca d'Italia 1941; Commerciale It. 1030; Credito It. 667; Banco Roma 104; Credito Marittimo 502; Meridionali 659; Cosulich 196; Libera Triestina 389; Terni 373; Ilva 168; Montecatini 190; Gas 645; Cementi Spalato 280; Isonzo 118; Fondiaria Vita 850; Banca Naz. di Credito 521.

Borsa di Genova. Persiste l'inazione del mercato. I prezzi si mantengono piuttosto fermi e qualche leggera perdita qua e là non cambia la solita monotonia.

Rendita 63.80; Consolidato 84.35; Obbligazioni Venezie 63.50; Banca d'Italia 1943; Commerciale It. 1000; Credito It. 660; Banco Roma 104; Credito Maritt. 501; Meridionali 658; Mediterranee 323; Libera Triestina 388; Cosulich 195; Ilva 170; Montecatini 191; Terni 373; Cementi Spalato 282; Banca Naz. Cred. 522.

Borsa di Torino. Le riunioni si susseguono incolori tra l'apatia generale.

Rendita 63.50; Consolidato 84.30; Banca d'Italia 1935.50; Commerciale It. 999.75; Credito It. 666; Banco Roma 104; Meridionali 657; Mediterranee 320; Cosulich 195.

Borsa di Parigi. CAMBI, chiusura, 2 dicembre: Londra 125.55; New York 26.03; Belgio 364; Spagna 395.25; Italia 113; Svizzera 502.50; Olanda 1051; Svezia 700; Praga 78; Romenia 13.75; Germania 614.

Dopo Borsa: Londra 126.50; New York 26.09.

Borsa di Ginevra. CAMBI, 2 dicembre: Italia 22.20; Francia 19.5875; Inghilterra 25.13 7/8; New-York 5.18 3/8; Belgio 72.075; Spagna 79.60; Olanda 207.30; Germania 123.25; Austria 73.15; Svezia 138.30; Norvegia 131.25; Danimarca 138.10; Bulgaria 3.75; Cecoslovacchia 15.3625; Ungheria 72.55; Serbia 9.15.

Tranvia Trieste-Villa Opicina

Valevole dal 1.o ottobre 1926 al 21 maggio 1927
Partenze da TRIESTE, Piazza G. Oberdan:
6.36, 7.00, 7.24, 7.40, 7.56, 8.12, 8.36, 9.00, 9.24, 9.48, 10.12, 10.36, 11.00, 11.24, 11.48, 12.12, 12.36, 13.00, 13.32, 14.12, 14.36, 15.00, 15.24, 15.48, 16.12, 16.36, 17.00, 17.24, 17.48, 18.12, 18.36, 19.00, 19.24, 19.48, 20.12, 21.00, 21.48, 22.36, 23.24, 0.30
Partenze da VILLA OPICINA:
6.48, 6.12, 6.36, 7.00, 7.15, 7.32, 7.48, 8.12, 8.36, 9.00, 9.24, 9.48, 10.12, 10.36, 11.00, 11.24, 11.48, 12.12, 12.44, 13.24, 13.48, 14.12, 14.36, 15.00, 15.24, 15.48, 16.12, 16.36, 17.00, 17.24, 17.48, 18.12, 18.36, 19.00, 19.24, 20.12, 21.00, 21.48, 22.36, 23.48
La Direzione si riserva di inserire treni ausiliari oltre quelli in orario.

RINO ALESSI direttore responsabile
Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma Triestè»

Quando soffrite ai piedi pensate ai
Saltrati Rodell
Un pediluvio con una piccola manciata di questi sali, rimette in perfetto stato i piedi più rovinati. I Saltrati Rodell rendono l'acqua medicamentosa e leggermente ossigenata. L'azione tonificante, asettica e decongestionante d'un siffatto bagno, fa prontamente sparire ogni gonfiore ed ammaccatura, ogni sensazione di dolore e di bruciore; calli e duroni vengono rammolliti a tal punto che voi potete asportarli facilmente, senza paura di ferirvi. I Saltrati Rodell si trovano a prezzo modico presso tutte le farmacie.

Un'azione benefica
salutare, compie nell'organismo la Magnesia San Pellegrino (Marca Prodel), l'ideale dei purganti e rinfrescanti, di sapore gradevole, d'impareggiabile efficacia.
N.B. Per soddisfare il desiderio di una parte della nostra numerosa clientela abbiamo fatto preparare della Magnesia anche senza aroma. Quindi coloro che desiderassero la MAGNESIA S. PELLEGRINO senza il sapore dell'anice, possono farne richiesta presso i nostri depositari di *Torino, Milano, Genova, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo.*
Lab. Chim. Farmaceutico Moderno
Corso M. d'Azeglio 118, Torino
MAGNESIA S. PELLEGRINO

S. NICOLÒ
continua lo
SCONTO
del
20%
sui prezzi fissi convenientissimi marcati su ogni singolo articolo
ÖHLER

IPOFIL

Capsula vegetale purgativa
sostituisce, per la sua azione, l'olio di ricino. Cent. 80
Soltanto per adulti
SPECIALITÀ MEDICINALI
BILANCIA PER PERSONE
Farmacia Castellanovich
via dei Giuliani 42

Contro la STITICHEZZA
abituale e sue conseguenze, emorroidi, emicranie, catarri intestinali e dello stomaco, ecc.
USATE LE PILLOLE
Frerichs-Maldifassi
80 anni di successo. Non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi, non danno dolori viscerali. Rifiutate le surrogazioni e imitazioni. Astuccio 30 pillole L. 3.50, con bollo: per posta L. 4.50.

Contro le EMICRANIE
nevralgie, dolori reumatici, dolori di denti ed'orecchio da causa nervosa, emicranie da disordini mestruali, influenza ecc.
PIRSOL-CATTANEO
Scatola di 8 cachets L. 5; per posta L. 6.— TORINO — LABORATORIO FARMACEUTICO E. CATTANEO, via Artisti, 35 — ed in tutte le Farmacie del Regno

Oggi al Nazionale ultimo giorno
del primo episodio "FANTINE,,
del capolavoro
I MISERABILI
Domani, seconda serie:
COSETTE

SAN NICOLO'!
Tutti i ribassi del 20%, 30%, 50%
in
Giocattoli e Bambole
non possono gareggiare coi
prezzi minimi e la grandiosa scelta
che trovansi unicamente presso la vecchia ditta
Adolfo Schlesinger
TRIESTE - VIA S. SEBASTIANO N. 4

COLLEGIO "PRINCIPE UMBERTO,,
Piazza Tommaseo 10 - GORIZIA - Telefono 2-31
La Direzione ha organizzato dei Corsi Preparatori per le R. SCUOLE e ISTITUTO DI COMMERCIO; per esami di LICENZA COMPLEMENTARE e di IDONEITA' alle varie Scuole. — Per schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

AVVISI COLLETTIVI

Per le inserzioni nei numeri di domenica le tariffe di questi avvisi hanno un aumento del 20 per cento.

L'Ufficio Pubblicità ha la facoltà di abbreviare le parole degli annunci.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, altro personale scelto, miti pretese, offresi. Via Machiavelli 24, pt. 75458 A

CAMERIERA ottime referenze offresi subito piccola famiglia, persona sola. Scrivere Pirazzini Giuseppina, Posterestante. 75328 A

CAMERIERA pratica servizio tavola e cucina offresi. Indirizzo Piccolo. 75439 A

CUOCA e domestica media età offronsi a distinta famiglia qui o fuori. S. Nicolò 31, IV 75391 A

CUOCHE, cameriere, domestiche lunghi attestati offronsi. P. Ospedale 3, angolo. 75429 A

DONNA onesta offresi lavori casalinghi, sotto cuoca, anche per bambini. Maria Cherch, Piazza Venezia 6, IV p. 0503 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. CERCANSI domestiche, cuoche, cameriere, altro personale per Trieste fuori, alte paghe. Via Machiavelli 24, pt. 75458 B

BONNE tedesca, secondi servitori, ottime referenze, cameriere tedesche, servizio tavola, cuoche fuori cerco. Zeidler. Machiavelli 7. 33609 B

CAMERIERA con lunga pratica, fine, con buoni attest., pratica cucire e stirare, cercasi pront. Offerte 22350 B Unione Pubblicità. 22350 B

CUOCA aiuto faccende domestiche, cercasi per famiglia svizzera, abitante Villa Mar Tirreno. Scrivere Dir. Ing. W. Wrubel S. Vincenzo (provincia Livorno). 12351 B

CUOCHE, cameriere, domestiche con attestati ottima paga cercansi. P. Ospedale 3, ang. 75429 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Piazza San Giovanni 4, III, 17 33590 B

DOMESTICA con attestati, piccola famiglia cerca. Rossetti 35, porta 9. 75420 B

DOMESTICA giovane, capace cucinare attestati recenti cercasi. Torrebianca 25, p. 10 33622 B

DOMESTICA anziana sappia cucinare, attestati cerca piccola famiglia. V. Giulia 95-I. 33633 B

PERSONA servizio disposta recarsi subito fuori Trieste, presso persona sola, cercasi. Offerte indic. refer. cassetta 12267 B Unione Pubblicità 12267 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Carducci 30, porta 9. 75355 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente P. S. Giovanni 4-III, Macorig. 75399 B

PRESTASERVIZI giovane, sappia cucinare, cercasi per tutto il giorno. Vasari 6, p. 10. 33647 B

PRESTASERVIZI per ufficio cerco. Presentarsi dalle 10-11, Battisti 7 porta 7. 33602 B

RAGAZZA prestaservizi pel pomeriggio cercasi. Cecilia Rittmeyer 9, IV p. 75404 B

RAGAZZA tutti lavori domestici, con attestati, cercasi. Giulia 54, II. 33654 B

RAGAZZA tutto giorno cercasi. Via Guerrazzi 15, I, p. 9. 33591 B

RAGAZZA brava, capace trattoria cercasi. Indirizzo Piccolo. 33563 B

RAGAZZA seria, attestati, cercano coniugi. Via Lodovico Ariosto 2, p. 17. 75434 B

RAGAZZETTA sana per bambina cercasi tutto il giorno. Corso V. E. 41-9. 75393 B

SERVIZIO durante giorno, trova prontamente presso piccola famiglia, donna o ragazza pratica casa e bambino. Ind. Piccolo. 33652 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— C

ATTIVO 25-enne corrispond. ital. franc. ted. stenodatt., certificati, offresi Scrivere cassetta 12326 C. Unione Pubblicità 12326 C

BRACCIANTE 45-enne, volonteroso, onestissimo, offresi qualsiasi lavoro: lire 100 settimanali. - Scriv. cassetta 12323 C. Unione Pubblicità. 12323 C

CHAUFFEUR elettricista offresi anche estero presso famiglia, ditta, mitissime pretese. Tessera ferroviar. 631814 Posta Trieste. 75098 C

CHAUFFEUR abile, lunga pratica, cerca occupazione presso azienda, miti pretese. Indir.: V. Media 34, trattoria ex Spofford. 33514 C

CONDUTTORE caldaie offresi. Indirizzo Piccolo. 33577 C

CONTABILE perfetto, lavoratore indipendente, praticissimo ogni lavoro ufficio offresi anche per impianti e controlli, preferibile servizio stabile. Cassetta 12230 C. Unione Pubbl. 12230 C

CONTABILE-corrisp. 25-enne esperto, refer. bancarie offresi. Cassetta 12233 C Unione Pubblicità 12233 C

CORRISPONDENTE perfetto franc. offresi pomerig. Cassetta 12256 C Unione Publicità. 12256 C

CORRISPONDENTE ital. ingl. ted. occuperebbesi anche pomeriggio. Cassetta 12332 C, Unione Pubblicità. 12332 C

CUSTODE giardiniere offresi. Militi Pietro, Capitelli 22, pt. 33579 C

GERMANICO colto, per lezioni, conversazione tedesco cercasi. Ind. Piccolo. 33639 E

GIOVANE diplomato istituto tecnico, corrisp ital. ted. franc., praticante contabile offresi; eventualm. qualsiasi lavoro ufficio. Miti pretese Cassetta 12313 C. Unione Pubblicità. 12313 C

IMPIEGATO occuperebbesi alcune ore al giorno per disbrigo corrispondenze ital., ingl. ted., slov. Offerte cassetta 12335 C. Unione Pubblicità.

GIOVANE meccanico automobilista con patente offresi. Cassetta 12345 C Unione Pubblicità. 12345 C

12333 C

PERFETTO contabile, corrispondente italiano, tedesco, croato, francese, energico organizzatore, vasta esperienza commerciale, amministrativa, capace dirigere, disposto trasferirsi disponibile subito. Cassetta Posta 12349 C Unione Pubblicit. 12349 C

SIGNORINA aiuto-contabile conoscenza stenodattilografia, occuperebbesi presso seria ditta. Ottime refer. Offerte cassetta 12317 C Unione Pubblicità. 12317 C

SIGNORINA 18-enne seria, bella presenza cerca posto praticante venditrice manifatture. Offerte cassetta 12344 C. Unione Pubblicità. 12344 C

SIGNORINA intelligente, volonterosa, offresi praticante ufficio. Offerte cassetta 12330 C. Unione Pubblicità. 12330 C

SIGNORINA diciottenne, distin. famiglia ted., assolta primario collegio, occuperebbesi presso bambini. Off. casella 12263 C Unione Pubblicità. 12263 C

STENODATTILOGRAFA ital. ted. pratica ufficio offresi prontam. Offerte cassetta 12301 C. Unione Pubblicità. 12301 C

UOMO di fiducia cerca occupazione. Ind. Piccolo 75349 C

25-ENNE occuperebbesi presso distinta persona sola. Offerte cassetta 12318 C. Unione Pubblicità. 12318 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A-JOUR punto inglese, (attaccature) bottoni, biancheria, ricami. S. Sebastiano 4. 8188 CC

BIANCHERIA uomo donna, ricami a mano, finissimi, disegni, ingrandimenti assumonsi. Carlini XX Settemb. 73, mezz. 33582 CC

CONFEZIONI da uomo e signora. V. Capuano 12, II. 75376 CC

CUCITRICE biancheria, camiciaia, accomodare, stirare anche giornata offresi. Cologna 7-III. 75387 CC

FALEGNAME per lavori in genere offresi a domicilio. Commerciale 3, portineria. 33558 CC

FIORI in pelle, velluto, carta, si eseguiscono prontamente. Lavansi guanti. S. Sebastiano 6, primo. 8180 CC

ISTITUTO Sacro Cuore, Via Tommaso Grossi 6. Si accettano lavori di ricamo, cucito in bianco e monogrammi, prezzi modici. 12264 CC

MONOGRAMMI recentissimi ricamati su biancheria eseguisconsi, prezzi miti. Corso 21, IV. 33546 CC

SARTA specializzata abiti sera offresi domicilio. Silvagni, Lazzaretto vecc. 27-III. 75334 CC

SARTA giovane e ricamatrice a mano offresi a giornata. Ind. Piccolo. 33559 CC

SARTA primaria, bolognese, eseguisce prezzi assoluta concorrenza per fine clientela qualsiasi lavoro confezioni signora. Almirina Arlotti, Madonna del Mare 13, III p. sin. 75390 CC

SARTA bravissima, conosciutissima confeziona subito splendidi vestiti passeggio, ballo lire 30, tailleurs perfettissimi 60 mantelli qualunque modello 50, rimoderna vestiti, mantelli vecchi facendoli come nuovi; prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, primo 75189 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. BELLE, eleganti figure desiderose iniziarsi carriera artistico-cinematografica (metodo italo-americano) rivolgansi all'antica Prima Accademia «La Cinegrafica» Romana. Succursale Trieste, Corso V. E. 31. Preparazione anche per corrispondenza. 74995 D

AGENTI viaggiatori per diversi compiti assume Amici del Libro. Corso 17. 75125 D

CASA di spedizioni cerca impiegato pratico del ramo, corrispondente italiano, tedesco, lavoratore indipendente. Riflettesi soltanto su primaria forza. Offerte corredate referenze curriculum vitae, pretese cassetta 12335 D, Unione Pubblicità 12335 D

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Madonna Mare 13, II interno. 8185 D

CERCANSI apprendiste di buona famiglia: presentarsi coi genitori al salone Lupoli, Piazza Verdi 1. 8182 D

DONNA pratica lavare bottiglie cercasi prontamente. Via Lazzaretto vecchio 12. 75377 D

GIOVANE commesso, minutista ramo manifatture, prima forza, cercasi prontamente. Levi, Corso Garibaldi 12. 75261 D

LAVORANTE sarta pratica cercasi. Mazzini 46 Greco, negozio. 75460 D

LAVORANTI sarte donna cercansi. Corso V. E. III, 45, IV, sinistra. 33627 D

LAVORO lucroso eseguibile casa propria continuando proprie occupazioni procuriamo dirigiamo mezzo corrispondenza. Boite N. 67. Nice Francia. 6051 D

MEZZA lavorante o principiante sarta uomo, signorina o giovane cercasi. Via Cologna 19, V. 75384 D

MANICURE e garzona cerco «Salone Mia» via S. Nicolò 16. 75326 D

PELLICCIAIO lavorante cercasi prontamente Rivolgersi V. S. Lazzaro 6, negozio. 33625 D

PERSONA pratica dettaglio ingrosso vetrami, lastre cerca antica ditta. Offerte cassetta 12337 D Unione Pubblicità. 12337 D

PRATICANTE conoscenza italiano, tedesco, cerca piccola ditta. Indirizzo Piccolo. 75442 D

RAGAZZA giovane prestaservizi per negozio per intera giornata cercasi. Offerte scritte cassetta 12338 D, Unione Pubblicità. 12338 D

RAGAZZO pratico manifatture, parli sloveno, con ref., cercasi. Vamos, Carducci 41. 75455 D

RAGAZZO principiante per negozio manifatture cercasi prontamente. Rivolgersi La Bloccolistica Largo Santorio 3. 75481 D

RAGAZZO per lavoratorio falegname cerco. Via Ferriera 49. 75421 D

RAGAZZO principiante negozio manifatture cercasi Via Roma 10. 75359 D

RISCUOTITRICE pratica cercasi prontamente. Richiedesi cauzione. Ind. Piccolo. 75441 D

SIGNORINA per bambino cercasi. XX Settembre 44, I, dalle 1-4 75362 D

STIRATRICE abile, non vecchia, cercasi Presentarsi Mazzini 4, p. 8. 75373 D

Camere ammobiliate e pensioni private
Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. CAMERA ingr. scale urge benestante pagando 400; matrimoniale, comodità cucina, anche vuota, urge coniugi pagando semestre. Sandri, 30 Ottobre 17, pianoterra. 75447 E

CAMERA bene mobiliata, fra Borsa e Posta centrale, luce elettrica, soleggiata, cercasi per fine dicembre. Offerte Cassetta 12277 E, Unione Pubblicità. 12277 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso scale, soleggiata, luce elettrica, possibilmente bagno, cerca per capodanno ufficiale stabile. Offerte Cassetta 12331 E Unione Pubblicità 12331 E

CAMERE vuote, matrimoniali, comodità cucina, cercansi. P. Ospitale 3, angolo. 75429 E

CAMERINO o cameretta ingresso libero cerca persona distinta per 6 dicembre. Scrivere Cassetta 12322 E Unione Pubblicità. 12322 E

IMPIEGATO stabile cerca stanza o stanzetta presso famiglia piccola, paraggi Giulia-Acquedotto. Cassetta 12321 E Unione Pubblicità. 12321 E

MOBILIATA semplice, quieta, con buon vitto, cura biancheria, vestiario, cerca 1-1 impiegato stabile attempato, presso distinta persona, paraggi Piazza Libertà. Offerte sub 12325 E all'Unione Pubblicità. 12325 E

SIGNORINA cerca stanza ammob., presso distinta famiglia. Rivolgersi Salone Giuseppe, via 30 Ottobre 14. 33572 E

STANZA disobbligata, possib. ingr. libero, cerca prontamente distinto signore. Offerte Cassetta 12343 E Unione Pubblicità. 12343 E

STANZE 2, ad un letto, soleggiate, cercano 2 distinti funzionari, presso piccola famiglia, paraggi piazza Studi. Offerte Cassetta Unione Pubblicità. Trieste. 12286 E

Camere ammobiliate e pensioni private
Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. CAMERE vuote, comodo cucina, altre matrimoniali, per scapoli, uffici, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 75458 F

A. CAMERE per scapoli, matrimoniali, cucina, offre Sandri, 30 Ottobre 17, pianoterra. 75447 F

A. MOBILIATA affittasi a distinta impiegata. Corso Garibaldi 29, II, destra. 33612 F

A. MOBILIATA, luce elettrica, libera, affittasi. S. Michele 26, II, porta 10. 33618 F

A. MOBILIATE, vuote, comodità cucina, scapoli, affittansi. P. Ospedale 3, angolo. 75420 F

AFFITTASI camera vuota, comodo cucina. Rivolgersi Muda Vecchia 5, III. 8181 F

CAMERA ammobiliata ingr. libero affittasi. Via Giulia 64, V, sinistra. 33624 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Crosada 3-II, p. 7. 75392 F

CAMERA con due letti, IV piano, affittasi. Via Udine 47. 75330 F

CAMERA ammobiliata 2 persone, ottimo vitto, prezzo mite, affittasi. Tesa 6-I, destra. 33532 F

CAMERA, camerino, mobiliati, con pranzi, cene affittansi. Rampa, Pondares 4. 33648 F

CAMERE ammobiliate per forestieri affitto. S. Francesco 4-II scala, porta 12. 75403 F

CAMERE due mobiliate affitto. Riva Sauro 2, porta 7. 75364 F

CAMERETTA affittasi con focolaio a signora, signorina anziana, sola, per bene. Via delle Mura n. 2, primo. 8183 F

CAMERINO con letto e costo affitto a onesto operaio. Vasari 18, mezzanino, Seitz. 33615 F

CAMERINO affittasi. Molino vento 4. 33576 F

DISTINTO trova stanza letto, salotto, signorile, comfort, pulizia, vitto, presso piccolissima famiglia. Ind. Piccolo. 75356 F

LETTI 1-2 affitto anche alcuni giorni. Valdirivo 23, II, sin. 75361 F

LETTO con vitto affitto a onesto operaio. Via Giuliani n. 5, porta 10. 75422 F

LETTO pulitissimo affittasi a giovanetto, 15 lire settimanali. Concordia 27-I, sinistra. 75443 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, ingresso libero, soleggiata, affitto pront. Ind. Piccolo. 33603 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affitto. Galileo 10-I, destra. 75406 F

MATRIMONIALE, salotto, eventualmente uso cucina, affitto. Settefontane 43, p. 5. 33581 F

MENSA per studenti, vitto sano, abbondante, offresi. Indirizzo al Piccolo. 75432 F

MOBILIATA pulitissima, luce, soleggiata, affittasi. Piazza Vico 4-IV, auli. 33593 F

MOBILIATA affitto persona sola. Via del Rivo 5, porta 1. 75383 F

MOBILIATA, comodo cucina, affittasi coniugi distinti. Solitario 15, porta 3. 3254 F

MOBILIATA, luce, affittasi a signore solo. Francesco 34, p. 6. 33583 F

MOBILIATA, luce, ingresso libero, affitto a distinto signore. Caprin 2 p. III, p. 9, u. 75350 F

MOBILIATA 2 letti, luce, affitto prontam. Bernini 8, p. 10. 75343 F

MOBILIATA, vista mare, luce, bagno, riscaldamento, pensione, affittasi uno, due distintissimi. Regina Elena 29, porta 11. 75460 F

MOBILIATA elegantemente, bagno, luce, volendo vitto, distintissimo signore affittasi. Rismondo 9, II. 75466 F

MOBILIATA soleggiata affitto signore solo stabile, lire 150. Ind. Piccolo. 75325 F

MOBILIATA 2 letti affittasi. Parini 11, p. 10. 75332 F

MOBILIATA pulitissima, luce, comodità, eventualmente vitto, affitto dist. signore. Via Giulia 12-I, sinistra. 75367 F

MOBILIATA bella, luce, affitto signore distinto. Chiozza 55-II, sinistra. 75413 F

MOBILIATA, scrupolosa pulizia, affitto a persona dabbene. Vidali 13-I, destra. 33629 F

MOBILIATA pulita affitto a distinto signore. D. Bramante 9-IV, p. 23. 75327 F

MOBILIATA vitto, affittasi, presso piccola famiglia. Sebastiano 7, I. (Cavana). 8189 F

MOBILIATA ingr. scale, luce, affittasi a signore solo. Via Giuseppe Vidali 4, p. 15. 7578 F

MOBILIATA 1 letto affitto, escluse donne. Via Gatteri 50, Tomavich. 33542 F

MOBILIATA elegante, pulitissima, luce, affitto distinto. Gatteri 33, p. 8. 75437 F

PENSIONE privata, buona, fina, offre distinta. Chiozza 16, porta 10. 33509 F

STANZA vastissima, vuota, con poggiolo, ingresso libero, posizione centralissima affittasi uso ufficio. Rivolgersi a Rimini e Sanguinetti V. S. Nicolò 20. 75317 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, ingr. libero, affittasi dist. signore. Dann, Corso Garibaldi 25-I. 75433 F

STANZA vuota affittasi, escluso cucina. Donadoni 26, IV. 75428 F

STANZA bene ammobil., paraggi Rossetti, affittasi dist. signore. Indirizzo Piccolo. 33608 F

STANZA 2 letti affittasi. Via Lavatoio n. 3, p. 6. 33617 F

STANZA ammobiliata, ingr. libero, I piano, affittasi. Maiolica 3. 33611 F

STANZA elegantemente ammobiliata, luce, affittasi. Tor S. Piero n. 4, p. 19. 33606 F

STANZA elegantemente ammobiliata, ottimo vitto, offre distinta signora. Rismondo 11-II, destra. 75416 F

STANZA, comodo cucina, affittasi. Via Tiziano n. 2, porta 17. 33600 F

STANZA grande, con 2 letti, affittasi. Via Udine 25, p. II, p. 16. 33595 F

STANZA ammobiliata affittasi distinto signore. Carducci 32, III, p. 10. 33596 F

STANZA mobiliata affittasi. Corso Garibaldi 13, quarto. 75457 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Boccaccio 16, informarsi portinaia. 33626 F

STANZA pulitissima, luce, escluso donne, affittasi. Gatteri 17, porta 10. 33523 F

STANZA ufficio, lavoratorio, affittasi. Muda 5-I, dietro Municipio. 33565 F

STANZA mobiliata affitto, escluse donne. Via Canova 13, porta 19. 33577 F

STANZA con luce, stufa, vicino caserme di Rozzol, affitto. Ind. Piccolo. 33671 F

STANZA mobiliata, luce, affittasi distinta persona. Fabio Severo 41, p. 7. 75341 F

STANZE 2, una ingresso libero, affitto. Coroneo 29, porta 13. 75336 F

STANZE 1-3, centro, primo piano, uso telefono, subaffittansi per ufficio. Ind. Piccolo. 75351 F

STANZETTA mobiliata, con vitto, affittasi a giovane distinto. Galatti 14-I, destra. 75385 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Cunicoli 5, porta 6. 33646 F

VITTO fine, abbondante, prezzo conveniente. Mensa, Imbriani 8-III. 33543 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

AAA. BATTISTI-Galilei. Istituti scolastici riuniti (Battisti 10): Licenze abbreviate inferiori, superiori, tutte le scuole. Elementari, Asilo infantile, Ginnasio, Istituto tecnico, corsi completi regolari. Contabilità, stenografia, dattilografia, lingue, danza ritmica. Ragioneria, 2 bienni, corsi diurni, serali. Nelle ultime sessioni d'esame oltre 200 promozioni. 75435 G

A. A. A. A. A. ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-82, insegnamento tutte le lingue. Traduzioni. 134 G

AAA. DOPOSCUOLA Battisti-Galilei, via Battisti 10: alunni, alunne tutte scuole. Ripetizione tutte materie. Orario 15-18. Quaranta professori scuole regie. Nelle ultime sessioni d'esame oltre 200 (duecento) promozioni. 75435 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso 3 mesi, 1 mese pratica. Dattilografia. Ginnastica 45. 33644 G

DANZA, scuola prof. Girardelli, sala Tina di Lorenzo, piazza Borsa. Informazioni ore 11-20. Lunedì lezioni collettive ore 18.30-20 33607 G

DANZE recentiss. per adulti; corsi spec. bambini, signore. Scuola delle Grazie. Via S. Francesco 4, scala II, p. I Inform dalle 17-20. 12179 G

DANZE moderne, lezioni collettive e singole per adulti e bambini. M.o Renato Medugno; recapito via Ginnastica 18. 33481 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. tenografia. Gatteri 12. 33555 G

INGLESE tedesco, francese, metodo speciale, accelerato. Piazza Cavana 4, II. 8184 G

«ITALIA», via Geppa 15. Istituto scolast. autorizzato. Preparaz., accelerata esami complementari, Ginnasio, Istituto tecnico, Magistrali, Doposcuola. Ripetizioni. Insegnamento razionale piccoli gruppi allievi. Informaz., iscriz. giornalmente 9-20. 33530 G

«ITALIA» via Geppa 15. Lingue, cantabilità, stenografia, corrispondenza. Corsi diurni, serali accelerati. Rilasciansi certificati. Iscrizioni giornalmente 9-20. 33530 G

LEZIONI pittura, pianoforte, scuola moderna impartisce maestra diplomata. Ind. Piccolo. 75400 G

LEZIONI 20 bastano per ricamare macchina tutti punti moderni, metodo perfezionato. Piazza Emma, Battisti 7, I. 33502 G

MAESTRA piano diplomata distinzione dà lezioni domicilio e fuori. Abitazione centralissima. Indirizzo Piccolo. 74957 G

MAESTRE insegnano ted., franc., lire 3 ora, S. Michele 10, p. 3. 8167 G

PROFESSORESSA piano, avendo libere 4 ore settim., impartisce lezioni a scolari di talento, a prezzo ribassato. Ind. Piccolo. 75402 G

STUDENTE universitario dà lezioni materie scuole medie. Via Foscolo 39, IV, sin. 75411 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNOLINO pelo rosso, smarrito. Persona che l'avesse trovato, lo porti verso mancia, Corso V. E. 28, primo. 33556 H

INVITO quella persona vista prendere sera 1 dicembre ombrello latteria S. Nicolò, portario Piccolo, scanso denuncia, potendo fornire precisi connotati. 75353 H

OROLOGIO oro smarrito; cara memoria; mancia portandolo ind. Piccolo. 75372 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A A. APPARTAMENTO magnifico, signorile, ammobiliato massimo lusso, 4 stanze, bagno, telefono ecc. pressi Stazione centrale, affittasi. Offerte Cassetta 15600 I, Unione Pubblicità. 15600 I

AA. APPARTAMENTO magnifico, signorile, ammobiliato, massimo lusso, 4 stanze, bagno, telefono, ecc., pressi Stazione centrale, affittasi. Offerte Cassetta 15600 I Unione Pubblicità. 15600 I

A. APPARTAMENTO centrico, 6 stanze, adatto ufficio, vuoto; altro 4 stanze, diversi altri più grandezze, magazzini, senza spese, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 75453 I

ALLOGGETTO vuoto camera cucina, diversi altri 2 fino 7 stanze, vuoti ammobiliati, senza buonuscita, affitto. Informazioni Gelsi 5. 75410 I

APPARTAMENTI vuoti, ammobiliati, piccoli, grandi, scambi, villini, affittansi. P. Ospedale 3, angolo. 75429 I

APPARTAMENTO 6 stanze, perfetto mezzogiorno, pressi Stazione, disponibile subito. Informazioni Cesare Battisti 12-III, sinistra. 75228 I

APPARTAMENTO signorile, al mare, lussuosamente mobiliato, 11 vani, massimo comfort, affittasi. Indirizzo Piccolo. 8166 I

APPARTAMENTO nuovo 4 stanze, accessori, senza spese, modesto affitto, pressi Kandler, scambiasi con altro eguale città, anche fitto superiore. Indirizzo Piccolo. 75444 I

IMPIEGATO statale cercherebbe stanza e cucina vuote, acqua, gas e luce elettrica, città, pagando lire 150 mensili, sei mesi anticipati. Offerte Cassetta 12329 I Unione Pubblicità. 12329 I

LOCALE nuovo, via Giulia 75, adatto qualunque genere, affittasi. Amministrazione stabili, Torrebianca 27. 75436 I

LOCALE d'affari in posizione centrica, con luce elettrica e riscaldamento centrale, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 75430 I

MAGAZZINI affitto. Gaspero Weis, via Mazzini 9-I, telefono 1728, orario 11-12, 17-18. 33629 I

MAGAZZINI, negozi, trattorie, affittansi favorevolmente. Palma, Caffè Negozianti. 33559 I

MAGAZZINO posizione centrale affittasi. Rivolgersi a Rimini e Sanguinetti, via S. Nicolò 20. 75318 I

MAGAZZINO 3 fori, in facciata, 75 m. q. asciutto, impalcati, scansie, attrezzi, annesso ufficio ammob., cassaforte, Yost, telef., luce, gas, acqua, pressi Stazione-Posta Centrale, rilevando mobilio, attrezzi — voltura contratto — subaffitterebbesi. Offerte 12320 I Unione Pubblicità. 12320 I

QUARTIERE camera cucina, scambio con 2-3 camere, prontam. Off. Cassetta 12276 I Unione Pubblicità. 12276 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, ammobiliato, Giardino Pubblico, affittasi. Rivolg. Trattoria Al Teatro, v. Piccolomini n. 15, dalle 12 alle 14. 33476 I

QUARTIERE centralissimo, 2-4 stanze, adatto sartoria, event. abitazione, affitto; esclusi mediatori. Offerte Corso 31, Gagliardini. 75331 I

QUARTIERE scambiasi prontamente: 3 stanze, cucina, con più piccolo, event. affittasi, Ind. Piccolo. 33631 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, ammobiliato, paraggi Tribunale, pronta entrata, affittasi. Indirizzo Piccolo. 75426 I

SCAMBIO camera cucina, tutto comfort e giardino, con 2 stanze, camerino. Ind. Piccolo. 33554 I

STALLA con rimessa affitto. Via Molingrande 20, Alfredo. 33554 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. APPARTAMENTO vuoto 2-4 camere, cerca forestiero pagando spese, anche periferia. Sandri, Trenta Ottobre 17, pianoterra. 75447 L

APPARTAMENTO vuoto tre, quattro stanze, bagno, accessori, casa distinta, possibilmente Rossetti o traversali, cerca per pronta entrata famiglia triestina. Trattasi direttamente amministratore. Offerte Gatteri 44, Toso. 75301 L

CAMERA, cucina, vuote, qualunque posizione, cerca statale ammogliato senza figli. Offerte o presentarsi Andrea, Campo Marzio 5, Direzione Artiglieria. 33560 L

CAMERE vuote, ingresso scale, eventualmente comodo cucina, cercansi. Cassetta 12340 L, Unione Pubblicità. 12340 L

LOCALE piccolo, pianterreno, vuoto od ammobiliato, uso ufficio, cercasi città, possibilmente vicinanze Stazione. Indirizzare offerte via Ariosto 2, porta 18, Pizzocaro. 75395 L

QUARTIERE camera, cucina, paraggi S. Giacomo, cerco pagando spese. Ind. Piccolo. 75454 L

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, cercasi, eventualmente mobiliato. Indirizzo al Piccolo. 8190 L

QUARTIERINO camera, camerino e cucina, cercano coniugi soli, pagando 6 mesi antic. Offerte Cassetta 12289 L Unione Pubblicità. 12289 L

QUARTIERINO camera, cucina, comfort, cercano coniugi senza figli pagando anno anticipato. Offertte Cassetta 12336 L, Unione Pubbl. 12336 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. ALCUNE volpi, stole, mufloni, giacche, mantelli, peli guarnizioni. Mazzini 22, II, Devidè. 11687 M

AA. PELLICCIA uomo, nutria, collo lontra; altra bisam, collo persiano; 1 signora, bisam. Mazzini 22-II, Devide. 11418 M

A. TRICICLO grande, teatro, bambole, giochi società, vendonsi. Parini 11, porta 8. 75369 M

BARACCHINO adatto ufficio, ripostiglio, occasione, vendesi. Torrebianca 34, ore 9-11. 75389 M

BILIARDI, carambola, seminuovi, tutto corredati, occasione. Scrivere Soranzi, Cassetta postale 66, Padova. 6056 M

CALZONI uomo nuovissimi, vendo metà prezzo. Battisti 22, portiere. 75346 M

CAMINETTO artistico ferro, scaldabagno primaria marca, stufa gas, vendonsi. Visitare ore 14-15, via Commerciale 35, garage. 75347 M

CANARINI (copple 3) gialloni, bravissimi, con grande gabbia artistica, vendo occasione. Riborgo 35, quarto, Bearzi. 75324 M

CAPPOTTI nuovi da signore, lire 150, vendonsi. Felice Venezian 28, pianoterra. 75415 M

CAPPOTTI signora, ragazzi, uomo, vendonsi. Gatteri 46, terzo, destra. 33623 M

CAPPOTTI 4 uomo, 1 ragazzo dodicenne, nuovi, vendonsi. Raffineria 4, porta 6. 33650 M

CAPPOTTO, soprabito nuovo, vendonsi occasione. Corso Garibaldi 6, I, scrittoio. 75450 M

CAPPOTTO uomo, soprabito, vendo, Via Ghega 15, quinto. 75374 M

CAPPOTTO, vestito uomo, vendonsi, Mercadante 1, secondo. 33613 M

CAPPOTTO, sbaglio misura, nuovissimo, ultima moda, vendesi. Mazzini 27, quarto. 33621 M

CARROZZETTA da bambino da vendere. Via Scalinata N. 1, II piano. 75406 M

CINEMATOGRAFO per famiglia, con pellicole, da vendere, lire 380. Ind. Piccolo. 75345 M

CINEMATOGRAFO ragazzi, completo, con films vendesi lire 170. Indirizzo Piccolo. 33561 M

COLLEZIONE francobolli bellissima, regalo S. Nicolò, vendesi. Viale Regina Elena 17, (barbiere). 75342 M

CORSIE due stoffa, metri 4 l'una, vendo. Valdirivo 4, III p. 10-13, 16-18. 75335 M

DIZIONARIO Tommaseo 8 vol. 250, Storia della Letteratura 4 vol. 200, «L'uomo e la terra» 6 vol., 300, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 75433 M

Antonio Millanich

d'anni 77, spirava quest'oggi, dopo atroci sofferenze, nelle ore pomeridiane.

Le addoloratissime **famiglie e congiunti** partecipano tale irreparabile perdita ai parenti amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà venerdì 3 corr., alle 15, partendo il convoglio dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 1 dicembre 1926.

Premiata Nuova Impresa. Corso V. E. III. N. 47

GIUSEPPE CIACH

addetto tramviario

si spense serenamente quest'oggi, dopo lungo soffrire, circondato dall'affetto dei suoi cari.

Inconsolabili nel dolore, la consorte **MARIA**, i figli **GIUSTINA, NINO, GIORDANO, EVARISTO, GUERRINA**, la nuora **SANTINA nata STABILE**, la sorella **ORSOLA in COCIANCICH**, il cognato, i nipoti ed i parenti tutti, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali del caro Estinto seguiranno venerdì 3 corrente, alle ore 15.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale della Maddalena.

Trieste, 2 dicembre 1926.

Primaria Impresa Zimolo. Corso V. E. III. N. 41

Ieri mattina, dopo lunghe e atroci sofferenze, abbandonava questa terra

Tusnelda Teuschl nata Finzi

Con animo straziato, il marito ing. **Attilio**, i figli **Manlio** e **Attilia**, in unione alle congiunte famiglie **Finzi, Heinrich, Teuschl, Battera** e **Rocco**, ne dànno notizia agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie avrà luogo oggi alle 14, partendo dalla Cappella del Frenocomio provinciale.

Trieste, 3 dicembre 1926.

Primaria Impresa Zimolo. Corso V. E. III. N. 41

FERRO stirare pesante, elettrico, vendo. Indirizzo al Piccolo. 75337 M

FILMS cinematografiche complete, proiettore cinematografico adatto per famiglia, vendonsi occasione. Riborgo 35, IV, Bearzi. 75324 M

«GHINGOLA» per ragazzi, nuova, forte vendesi. Indirizzo Piccolo. 33601 M

GIACCA per chauffeur, stufa petrolio, vendo d'occasione. Vasari 10, porta 10. 75637 M

GIOCATTOLI di lusso nuovi; triciclo 130, cavallo dondolo 100, banchetto per due, lucido, 100. Indirizzo Piccolo. 75368 M

MACCHINA cucire, altra per calzolaio Singer, quasi nuova, vendo, prezzi incredibili. Liaci, Riborgo 9. 75418 M

MACCHINA Singer seminuova, vendesi occasione giornata, 235, Beccherie 3, primo. 75414 M

MACCHINA spoletta rotonda, altra 230, vendo. Pozzo Mare 2, I destra. 8167 M

MACCHINA per calzolaio, sinistra, seminuova, occasione, originale Singer, vendo. Vidali, Settefontane N. 9. 75405 M

MACCHINA cucire usata vendesi. Indirizzo Piccolo. 75398 M

MACCHINA cucire Singer per sarto, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 75380 M

MACCHINA da scrivere Underwood, 120 spazi, vendesi. Indirizzo Piccolo. 33630 M

MANTELLO panno nero, tailleur sport, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 33587 M

MATERASSO lana nuovissimo, vendesi, escluso rivenditori. Gatteri 17, porta 10. 33583 M

MECCANO N. 4 vendesi. Viale Venti Settembre 9, terzo, destra. 75431 M

OCCASIONE! vendo 4 barili aringhe finissime, un motore elettrico H. P. 3, nuovo, 50 casse nuove imballaggio, tre putrelles di metri 3.50x0.20, un carro quattro ruote e due carrettine legname di centimetri 3 per scansie, ceste imballaggio. Indirizzo al Piccolo. 33576 M

PALETOT nuovo uomo, vendo prezzo basso. Ranicio 3, porta 7. 75424 M

PELLICCERIE: mantelli (alcuni) petit-gris, murmel, sealskin, lapin rasé finissimi, volpi, sciarpe, collari, vende viaggiatore, metà valore. Occasione. Gatteri 32 porta 9. 11971 M

PELLICCIA chauffeur, russa, vendesi. S. Marco 33, quarto, porta 68. 33605 M

PELLICCIA uomo vendo, occasione. Via Roma 3, II, sinistra. 75370 M

PELLICCIA corta per signora, vera occasione, vendo. Pondares 21, terzo, destra. 32557 M

ROCCHETTO Ruhmkorff con condensatore vendesi occasione. Tor S. Piero 2, Cimadoni. 75335 M

S. NICOLO'. Cassette costruzioni «Ancora», grandi, vendonsi prezzo irrisorio, Gatteri 13, IV, destra. 75451 M

SCIARPA ermellino vendesi. Ind. Piccolo. 75369 M

SERRA (giardino inverno) completa, smontabile, metri 12 per 6, vendesi. Via Commerciale 35, Garaze. 75343 M

SPARHERD e stufa, prezzo occasione, vendo. Via Pondares 3 (corte). 8157 M

SPARHERD piccoli, alcuni, vendonsi. Via San Francesco 34, officina. 75446 M

SPARHERD bellissimo vendesi. Via Ranicio 6, II, porta 6. 75412 M

STUFA carbone, letto, susta, materasso crine, buono stato, vendo. Indirizzo Piccolo. 75397 M

STUFA grande ghisa, sistema americano vendesi. Indirizzo Piccolo. 75425 M

STUFA maiolica lire 150, lampadario elettrico ottone lire 60, cappotto bellissimo poco adoperato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 33653 M

STUFA ferro, lampade per stanza letto, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 33419 M

STUFA a fuoco continuo vendesi. Piazza S. Giovanni 2, terzo. 75380 M

TAGLI stoffa (due) vendo occasione. Indirizzo al Piccolo. 75364 M

TAILLEUR velluto grigio, ottimo stato, vendo. Via Roma 23, porta 6. 75357 M

TAPPETI alcuni, originali, antichi, vendo, Via Industria 21, casette. 33592 M

TAPPETI originali persiani, alcuni, vendonsi vera occasione. Visitare Toti 1, 13. 75298 M

TAVOLINI 6, in ferro, con marmo, per uso caffè vendonsi prezzo d'occasione. Via Stuparich 8, negozio mobili. 75339 M

TEATRINO completo per bambini, San Nicolò, vendesi. Via Giulia 66, Villa 30. 75423 M

TRICICLO bambini nuovo, vendo occasione. P. Caterina 4, terzo, mezzo. 33573 M

VESTITI uomo finissimi, occasione; cappotti, calzoni, soprabiti gabardin, impermeabili. Vestiti usati, smocking, frack, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 14, p. 8. 33496 M

VESTITO e mantello colore granato, scuro, qualità fina vendesi vera occasione. Informazioni: Geppa 8, portineria. 33604 M

VESTITO, cappotto, frack, quasi nuovi, vendo, occasione. Indirizzo Piccolo. 75355 M

VIOLINI, uno trequarti, uno mezzo, porta musica bambù, vendonsi. Ind. Piccolo. 33619 M

VIOLINO classico italiano, altro studio, completo, vendo. Farneto 10, villa, dopo Ginnastica. 33593 M

VIOLINO intero piccolo, vendesi occasione, Indirizzo al Piccolo. 75336 M

MANTELLO cape nuovo vendesi causa sbaglio misura. Chiozza 17, II, destra. 33556 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

A. VASCA bagno acquistasi urgentemente. Corso Garibaldi 9, porta 6. 33569 N

APPARATO fotografico a specchio con buona ottica, anche guasto, compero. Daguerre. Corso Vitt. Em. 39. 33568 N

DISCHI grammofono, qualunque marca, acquisto. S. Giusto 32, p. 10. 33567 N

PELLICCIA o giacca occasione, acquistansi per signora forte. Indirizzo Piccolo. 33562 N

RACCHETTA per tennis, cercasi da comperare. Off. cassetta 12327 N Unione Pubblicità. 12327 N

Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. AI prezzi più bassi della Venezia Giulia, sono i mobili Türk. S. Lazzaro 10. 1000 NN

A. STANZA pranzo stile barocco, lussuosa, lavoro artistico, 10 sedie pelle, lampadario magnifico, tavolino tè, vendonsi rara occasione. Foscolo 11, pianoterra. 75459 NN

CAMERA massiccia, lussuosa, porte piene, vendo occasione qualunque prezzo. Gatteri 50, p. 6. 33384 NN

CAMERA matrimoniale, psiche, suste, vendesi 1900. Corso Garibaldi 29, I. 75353 NN

CAMERA letto, stanza pranzo, vendo. Indirizzo Piccolo. 33565 NN

CAMERA matrimoniale 1150, altre mogano, faggio, cedro, frassino, nuovissime, lavorazione solida, vendo. Fonderia 12, I destra. (Piazza Ospedale). 75396 NN

CAMERE matrimoniali, massicce, stagionatissime, faggio, pioppo, frassino, 1700 in poi. Türk. S. Lazzaro 10. Attenzione all'indirizzo. 1000 NN

CUCINA usata, vendesi prezzo occasione. Indirizzo al Piccolo. 75381 NN

CUCINE lussuose, rara bellezza, prezzi bassi, garanzia assoluta, vende consorzio falegnami. Carducci 17, negozio. 75006 NN

CUCINE lussuose e comuni, lavoro garantito, prezzo conveniente, vendonsi. Folscolo 11, falegname. 75459 NN

DIVANILETTO due, prezzo mite, vendonsi. Via Ponte 7, IV. 33640 NN

DIVANILETTO ottomane, assortimento, vendonsi occasione. Tappezziere, Maurizio 9, 75427 NN

Quest'oggi, alle ore 10.30, cessava di vivere, attorniato dai suoi cari e munito dai conforti religiosi,

GIOVANNI NICOLICH

d'anni 59

capitano del rimorchiatore «Pronta» della «Cosulich»

L'addolorata consorte **ORSOLA nata GLADULICH**, i figli **MATTEO, PINA, MARGHERITA, ANNA** e **MARIA**, a nome pure di tutti gli altri parenti presenti e assenti, dànno parte di tanta perdita a quanti lo ebbero caro.

I funerali avranno luogo sabato 4 corr., alle ore 10, partendo dalla casa di Via S. Michele N. 5.

Trieste, 2 dicembre 1926.

Grande Impresa Capellan. Corso V. E. III. N. 45

La **«COSULICH» SOCIETA' TRIESTINA DI NAVIGAZIONE** partecipa con dolore il decesso del suo fedele collaboratore

cap. Giovanni Nicolich

avvenuto questa mane, dopo lunghe sofferenze.

Trieste, 2 dicembre 1926.

LA DIREZIONE

Addì 2 dicembre, alle 0.30, rapito da inesorabile fato, all'affetto della sua famiglia, spirava serenamente

IGNAZIO STEINER jun.

L'inconsolabile consorte **ELSA nata STEINER**, i figli **dott. BRUNO** e **LIVIA**, assieme agli altri congiunti, dànno parte di tanta perdita a quanti lo conobbero e l'amarono.

Il trasporto delle adorate spoglie seguirà oggi, venerdì, alle 14, dall'abitazione in Via Geppa N. 4, per essere tumulate nella tomba di famiglia.

Trieste, 2 dicembre 1926.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza

INVETRIATE scrivanie, pressa, armadi, cassaforte, vendonsi. Montorsino 4. 75372 NN

LETTO ferro, grande, con susta e materasso, quasi nuovo, pulitissimo, leggio e mobili usati, vendo. Rivenditori esclusi. Via Francesco Redi, 3, II, dietro il Sanatorio. 33556 NN

LETTO una piazza, merav., vendesi. Informazioni Udine 24, bott. Esclusi mediat. 75356 NN

LETTO comodino, specchio, sofà, susta, vendo. Visitare 9-10. S. Nicolò 10, II. 75326 NN

MOBILI diversi da salotto, con coltrinaggi. Indirizzo Piccolo. 75398 NN

MOBILIO materassi, vestiario, coperte, vendo. Cologna mondo nuovo 74, pianoterra. Navarro. 75365 NN

OCCASIONE: lettino e poltrona vendonsi. Corso Garibaldi 31, Novotini. 75449 NN

OTTOMANE meccaniche, riposo, mobili in ferro, ecc. Occasione. Carlo Stuparich 8. 75339 NN

PIANINI harmoniums, autopiani «F. I. P.» «Pollmann e Weiss» altre primissime marche, massima garanzia, vendo pagamento rateale e noleggio scontabile acquistandoli. Valdirivo 24, porta 5. 75230 NN

PIANINI, pianoforti 6 anni garanzia, vendonsi. Fabbrica pianoforti della Società Operaia Triestina. Fabio Severo 36. Tram n. 10. 75200 NN

PIANINI pianoforti, vendonsi cassa, pure facilitazioni, seria garanzia. Deposito pianoforti della Società Operaia Triestina. Via Cesare Battisti n. 12. 75199 NN

PIANINI germanici, nuovi arrivi, incrociate, tre pedali, voce splendida, lussuosi, vendonsi prezzi eccezionali, lire 3700. Mezzacoda viennese 1800. Via Sanità 16. 33378 NN

PIANINI pianoforti mondiali «Lauberger Gloss» «Bosendorfer» «Hofmann» «Pallik Stiasny», scambi, facilitazioni. Prima di fare qualsiasi acquisto, visitate la qualità, prezzi. Sanità 16. 33578 NN

PIANINI, Battisti 13, IV: prezzi reale assoluta concorrenza, garanzia qualità, come principali depositi. 75452 NN

PIANINO ottimissimo, buonissimo stato, voce sonora, vendesi 2500. Solitario 25, III. 33585 NN

PIANINO incrociato, piastra, stupendo modello, valore, vendesi grande occasione. Bellini n. 1, terzo. 33570 NN

PIANINO concerto tre pedali, garanzia massima, facilitazioni, vendesi, Solitario 25, III. 33574 NN

PIANO mezzacoda, marca viennese, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 33587 NN

PIANOFORTE viennese, ottimo stato, vendesi mite prezzo, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 75419 NN

SALOTTINI, guarniture Clubs, poltrone, singole per casa ed uffici, prezzi vera occasione. Via Geppa 17. Steiner. 2409 NN

STANZA pranzo moderna, salotto pelle, anticamera, lampadari, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 33599 NN

STANZA letto due persone, bellissima, vendo. D'Azeglio 1. Bar. 75443 NN

VENDONSI tappeti, canapè, 6 poltroncine. Via Savone 5, p. 10. 33615 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. BRILLANTI oro, argento, dentiere, compero pagando prezzi buoni, disimpegno polizze del Monte. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 75417 O

A A A A A. BRILLANTI gioie, argenteria, oro rottami qualsiasi, platino, monete, orologi, dentiere, palati rotti, anche con fibra, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Both, via Mazzini 46. 1793 O

A. A. ARGENTO oro, rottami qualsiasi compero, pagando prezzi massimi. Oreficeria Turcato. Via Genova 10. 33508 O

A. A. BRILLANTI, argenteria, orologi oro, dentiere, acquista Licher. Lazzaro 11. I 122 O

A. ACQUISTO corone, argento, brillanti, oro, (disimpegno polizze). Signoretto, Corso Vittorio Emanuele n. 2. 75223 O

A. BRILLANTI oro, argento, pago superando qualunque offerta. Oreficeria Portici. Ponte Fabbra. 75401 O

BRILLANTI perle, oro, argento, acquista, disimpegna polizze, Piacentini. Corso Vitt. Emanuele 45, primo. 33515 O

BUSTAIA vende, pochi giorni soltanto, reggiseno, reggicalze, panciere elastiche, prezzi irrisori. Piazza della Borsa 2-IV. 33209 O

CALDAIA verticale sei atmosfere, motori nafta, ottime condizioni, vendonsi. Rivolgersi Gambi. Manzoni 15, Gorizia. 2554 O

CALZATURE ragazzi, pelle, panno, prezzi ridottiss., trovansi Calzoleria Muratti, via Muratti 1. 12171 O

COUPONS rendite ungheresi oro e valutarie anni 1919-21, acquisto. Giusto Turco, Molino Grande 2, II, dalle 10-12, 2-4. 75263 O

MACCHINE cucire, ricamare, industriali, vendonsi a prezzi di fabbrica. Liaci, Riborgo 9. 75418 O

MACCHINE cucire, ricamare, industriali, vendonsi prezzi incredibili. Agente generale: Liaci. Riborgo 9. 75246 O

MIELE garantito, naturale, lire 11.60 chilogramma, più chilogrammi, prezzo conveniente, vende Delosto. Via Trento 5. Commestibili. 75225 O

SAN Nicolò, frangie e perle per paralumi. Cartoleria, Madonnina 33. 75234 O

TINTORIA Boegan. Ginnastica 9, pulisce a secco, lava, tinge qualsiasi vestito; massima sollecitud., prezzi minimi, perfetta lavoraz. 74747 O

TRATTORIA Martinico. Carducci 30. Forte partito vino istriano, Cittanova, ribassato a lire 4.40; per famiglia 4, ottima cucina con carne, minestra. Abbonamenti settimanali. 75297 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTI collocamento riproduzioni artistiche, presso privati, cercasi. Culliat. Via Morelli 9, Gorizia. 12324 P

DITTA importante con sede a Milano, cerca per Trieste e provincia, concessionario esclusivista per vendita in proprio con forti utili, apparecchi elettro-medicali, senza concorrenza ad uso famiglia. Richiedesi piccolo capitale liquido, coltura generale, moralità indiscussa. Trattasi di affare fortemente lucrativo, serio e suscettibile di largo sviluppo. Assicuriamo personale istruzione e fattivo appoggio. Offerte cassetta 11974 P Unione Pubblicità. 11974 P

GIOVANE espertissimo, lunga carriera manifatture, magazziniere da primaria Ditta grossista, e pratico viaggiatore, disponibile primo gennaio. Gentili offerte cassetta 12341 P Unione Pubblicità. 12341 P

AGENTI assicuratori, assume cassa assicurazioni per Venezia Giulia. Trieste. Ginnastica 25, piano primo. [illegible] P

PIAZZISTA introdotto commestibili, salumeria, ramo droghe, cerco. R. Cividin. Leo 9. Dalle 14 alle 15. 75277 P

PIAZZISTA provetto ricerchiamo per Trieste e d'intorni, introdotto manifatture, mezzo ingrosso. Rivolgersi oggi ore 11-12, Scala Belvedere 1. 75279 P

VIAGGIATORE per Venezia Giulia, Veneto, offresi a seria ditta, giovane 27 anni, lunga pratica commerciale, buon organizzatore a qualsiasi condizioni. Offerte casella 12332 P Unione Pubblicità. 12332 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ACQUISTO carrozzeria chiusa per auto, sei posti, compreso posto conducente. Scrivere [illegible] Tolmezzo. [illegible] Q

AUTOMOBILISTI! Ricaricate voi stessi gli accumulatori. Procedimento facile, economico, sicuro. Campione gratis. Scrivere: Fiorito, casella postale 106, Trieste (Borsa). [illegible] Q

AUTOMOBILISTI! Ricordatevi!! La premiata autoscuola Vaccari, S. Nicolò 12 non ha rivali. Visitateci. Confrontate. 33635 Q

BICICLETTA mezzacorsa, altra viaggio, vendonsi, metà prezzo. Pallini 1, I. [illegible] Q

FIAT 3A, coupè perfetta 14.000; Lambda torpedo perfetta 35.000; Amilcar tre posti, vendesi, eventualmente scambierebbesi camioncino Ford, perfette condizioni. Garage Lazzaretto Vecchio n. 50. [illegible] Q

FIAT 501 spinto, torpedo, nuovissimo, lussuosissimo, freni anteriori; 509 spider lusso, ancora tre mesi garanzia fabbrica, 501 coloniale quinta serie; Ceirano landaulette perfettissima, vendonsi. Scambionsi: S. Nicolò 12. [illegible] Q

MOTOCICLETTA Indian piccola, perfetta, vendo prezzo mite. Via S. Francesco 10. Garage [illegible] Q

503 torpedo, cedo occasione. Garage Roma [illegible] Rismondo. 75319 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BOTTEGA retro barbiere, avviatissima, vendesi causa partenza. V. Toti 12. [illegible] R

BUFFET teatro minimo, affittasi; vendita dolci ecc. Rivolgersi Teatro Minimo. [illegible] R

GARAGE officina meccanica 20 «box». Rappresentanza delle primarie marche automobili, vendo. Offerte casella postale 121. Sotier. Borsa. [illegible] R

IPOTECA 150/160.000, primo rango, stabile, valore doppio, cercasi. Offerte cassetta 12346 R Unione Pubblicità. 12346 R

NEGOZIO frutta, erbaggi e generi alimentari vendesi causa malattia. Ind. Piccolo. 75340 R

NEGOZIO commestibili vendo. Rivolgersi dell'Istria N. 10, latteria, dalle 8-14. [illegible] R

2000 lire, prima intavolazione, cerco. Cassetta 12342 R Unione Pubblicità. 12342 R

35.000 primo valore stabile, triplo, cerco. Indirizzo Piccolo. [illegible] R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

AFFARONE! Terreni Ponziana, casette, vendo. Rag. Santini, piazza Borsa 5, telefono [illegible] S

BARCOLA villa cinque più stanze, acquisto. Trattasi direttam. Off. cassetta 12291 S, Unione Pubblicità. 12291 S

CASA 10 quartieri vendesi 32.000, Indirizzo Piccolo [illegible] S

CASA sino lire 400.000 acquisterebbesi. Offerte dettagliate cassetta 12121 S Unione Pubblicità. [illegible] S

CASETTE con orto, diverse posizioni vendonsi 12.000. Palma Caffè Negozianti. 33559 S

STABILE Scorcola, quasi nuovo, tutto comfort, moderno lire 165.000 saldo 100.000, rendita [illegible], vendesi esclusi mediatori. Offerte cassetta 12319 S Unione Pubblicità. 12319 S

STABILE moderno, città, forte rendita, vendesi saldo contanti, lire 250.000. Affarone. Offerte cassetta 12347 S Unione Pubblicità. 12347 S

VILLA spaziosissima, vasta campagna, fermata tram, vendesi. Palma Caffè Negozianti. [illegible] S

VILLINO Barcola Riviera vendo. Informazioni Via S. Daniele 1, II, p. [illegible] S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

GIOVANE 23enne, distinto, buon impiego e propria casa provincia, cerca signorina bella, indipendente, con dote. Scrivere solo con pieno indirizzo cassetta 12350 U Unione Pubblicità. 12350 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. CHIROMANZIA. Pacha il migliore chiromante d'Europa. Scienza e intelligenza. S. Nicolò 13, II. [illegible] V

A rate vestiti, paletots uomo su misura, Corso Garibaldi 8, II. [illegible] V

BOTTIGLIE terracotta, vuote (Plutzer) [illegible] drogheria Berton, via Rossetti 25. [illegible] V

FAMIGLIA distinta prenderebbe bambino a [illegible] etc. Indirizzo al Piccolo. [illegible] V

GRAFOLOGO-chiromaste, diplomato, medaglia d'oro. Responsi destino. Garantito successo. Ancora pochi giorni. Riceve P. Goldoni 10, p. 12. 10148 V

GRAFOLOGO-chiromante professore astrologo, insegna vincere destino; riceve ore 18-20. Piazza Goldoni 10, p. 12. 10148 V

IMPERMEABILI gomma si riparano, pulisconsi. Impregnansi stoffe uomo. Corso 39, I. 75391 V

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti [illegible] Via Chiozza 50. [illegible] V

NOBILTA' ricerche nobiliari. Pratiche riconoscimento. Aggiunte cognomi. Ufficio Araldico Roma, via Ancona 20. 6055 V

OSTETRICA Brelich diplomata Università Palermo, consultazioni gravidanze, accoglie gestanti, segretezza. S. Maurizio 10-I. [illegible] V

SALONE cappelli signora per avanzata stagione, bellissimi feltri lire 29, cappelli velluto lire 28 in poi. Riformature in genere. Trentaottobre [illegible] V

SKAT, Mah-Jongg. Giovani sposi stranieri, conoscenza inglese, tedesco, italiano, conoscerebbero capace compagno di giuoco. Offerte cassetta 12299 V, Unione Pubblicità. 12299 V

TINTORIA Corso 39. Pulitura secco, lavasi, vestiti uomo lire 18, tintura 23; prezzi bassissimi qualiasi altro capo vestiario. Impregnansi stoffe uomo. 75394 V